

Analisi dell'applicazione dei sistemi produttivi agricoli di qualità certificata in Regione Lombardia

Rapporto 2024



Il presente lavoro è stato svolto da Vsafe s.r.l. per conto di Regione Lombardia

Hanno collaborato alla sua stesura, su coordinazione di Prof. Gabriele Canali:

Dott.ssa Isabella Casella

Dott.ssa Beatrice Reggiani

Dott.ssa Agnese Cherubini

Dott. Ilir Gjika

Dott. Ronny Ariberti

Foto di copertina: Regione Lombardia

Vsafe s.r.l.

Spin off dell' Università Cattolica del Sacro Cuore

Strada dei mercati 9/c • 43126 Parma, Italy

Phone: +39 0521 1715710

www.vsafesrl.com

info@vsafesrl.com

Sommario

Introduzione	5
L'agricoltura biologica	6
Il biologico in Lombardia secondo i dati SINAB: operatori e superfici	7
Gli operatori biologici a livello regionale	7
Le superfici a biologico a livello regionale	8
Il biologico finanziato con risorse del PSR in Lombardia	12
Il biologico in Lombardia a livello provinciale	15
Il numero di operatori biologici	15
Le superfici biologiche per provincia	17
Gli allevamenti biologici nelle province lombarde	20
Le certificazioni a indicazioni d'origine	22
Introduzione	22
I prodotti IG a livello provinciale in Lombardia	23
Gli operatori delle filiere IG in Lombardia	24
La materia prima utilizzata	26
Formaggi DOP Lombardia	28
Bitto DOP	29
Formaggella del Luinese DOP	30
Formai de Mut dell'alta Valle Brembana DOP	31
Gorgonzola DOP	32
Grana Padano DOP	33
Parmigiano Reggiano DOP	35
Provolone Valpadana DOP	36
Quartirolo Lombardo DOP	37
Salva Cremasco DOP	38
Silter DOP	39
Strachitunt DOP	40
Taleggio DOP	41
Valtellina Casera DOP	42
Salumi DOP – IGP Lombardia	43
Bresaola della Valtellina IGP	44
Coppa di Parma IGP	45
Cotechino Modena IGP	46
Mortadella Bologna IGP	47
Salame Brianza DOP	48
Salame Cremona IGP	49
Salame di Varzi DOP	50
Salamini Italiani alla Cacciatora DOP	51
Zampone Modena IGP	52
Altri prodotti DOP – IGP Lombardia	53

Mela di Valtellina IGP	54
Melone Mantovano IGP	55
Olio Garda DOP	56
Olio Laghi Lombardi DOP	57
Pera Mantovana IGP	58
Pizzoccheri della Valtellina IGP	59
Asparago di Cantello IGP	60
Miele Varesino DOP	60
Salame d'oca di Mortara IGP	60
Salmerino del Trentino IGP	61
Trote del Trentino IGP	61
Appendice statistica	62
Biologico	62
Prodotti a indicazione d'origine	69

Introduzione

Questo rapporto rappresenta il primo risultato di un lavoro più ampio e ha lo scopo di presentare un aggiornamento completo delle informazioni e dei dati disponibili sull'applicazione e la diffusione dei sistemi di qualità certificata in Regione Lombardia. A completamento di questo primo passo, a fine 2025, seguirà un secondo rapporto attraverso il quale oltre all'aggiornamento dei dati, verrà proposta una lettura analitica con lo sviluppo di indici ad hoc al fine di fornire una visione completa e immediata circa la diffusione e l'importanza di questi marchi per il settore agro-alimentare lombardo.

Il presente rapporto è strutturato in due sezioni. Nella prima si presentano i dati aggiornati delle produzioni con certificazione biologica fino al 2023 e i dati provvisori per il 2024. Nella sezione successiva si trattano i dati aggiornati delle produzioni a marchio di origine, DOP e IGP, per il settore agro-alimentare. Per i principali prodotti sono state create delle schede di sintesi che hanno l'obiettivo di far comprendere a colpo d'occhio le informazioni e i dati più importanti dei relativi prodotti. I dati dettagliati di ciascuna filiera sono allegati in fondo al rapporto nella specifica appendice statistica.

Non si prendono in esame, in questo lavoro, i dati dei vini e dei superalcolici. Con il rapporto del 2025 verranno analizzati anche i dati delle certificazioni facoltative di qualità quali: SQNPI (Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata), SQNBA (Sistema Qualità Nazionale Benessere Animale) e SQNPZ (Sistema Qualità Nazionale Produzioni Zootecniche)

L'agricoltura biologica

Nella presente sezione si descrive e analizza la situazione dell'agricoltura biologica in Lombardia, con l'obiettivo di comprendere lo stato attuale del settore e, dove possibile, evidenziarne l'evoluzione negli ultimi anni.

Le fonti disponibili su questo tema sono diverse e non direttamente connesse tra loro. Ne deriva, di conseguenza, una difficoltà non trascurabile per l'analisi del comparto produttivo. Lo studio ha cercato di approfondire la diversa tipologia e qualità dei dati disponibili, soprattutto ai fini della loro fruibilità da parte delle istituzioni che ne hanno bisogno per definire al meglio gli interventi a supporto dei vari settori dell'agricoltura lombarda.

Nello specifico, la ricerca ha utilizzato sia i dati di fonte SINAB, cioè quelli appartenenti al Sistema d'informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica, che quelli provenienti dalle banche dati SIAN e SisCo; quest'ultimo è il portale in cui si trovano informazioni relative alle Aziende Agricole con fascicolo aziendale di competenza della Regione Lombardia. La piattaforma SINAB riporta i dati statistici sul biologico in Italia e a livello regionale, in termini di operatori, superfici, zootecnia, acquacoltura, importazioni e prezzi. Questi dati hanno permesso di fornire uno sguardo più generale circa le principali coltivazioni biologiche della Lombardia e, di conseguenza, dei prodotti più significativi. Per quanto riguarda la produzione, le elaborazioni sono effettuate dal SINAB su dati forniti al Masaf - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dagli Organismi di Controllo operanti in Italia, dalle Amministrazioni Regionali e dal SIB (Sistema Informativo Biologico). I dati di fonte SIAN, in particolare, hanno permesso di evidenziare la situazione relativa agli operatori biologici attivi in Lombardia e il loro andamento rispetto al 2022. Nel caso dei dati SisCo, invece, è stata effettuata una stima delle superfici ad agricoltura biologica a livello provinciale e regionale.

Il biologico in Lombardia secondo i dati SINAB: operatori e superfici

Gli operatori biologici a livello regionale

Facendo riferimento ai dati SINAB (Tab. 1), nel 2023 in Lombardia sono risultati complessivamente presenti 3.202 operatori biologici, numero in diminuzione del -1,8% rispetto all'anno precedente ma sostanzialmente in linea con la media dei 5 anni precedenti (3.190 unità nel 2018-2022); si ricordi, inoltre, che nel 2022 il numero di operatori aveva raggiunto il livello massimo. I produttori esclusivi sono stati 1.443, un numero inferiore di 39 unità rispetto al livello record dell'anno precedente. D'altro canto, il numero di produttori-preparatori è aumentato del 5,0% rispetto al 2022, raggiungendo le 551 unità, livello più alto mai toccato in regione in precedenza. Ciò ha consentito di contenere il calo del numero complessivo di produttori in poche unità: nel 2023 il totale si è infatti fermato a 1.994 unità contro le 2.007 del 2022. I dati sembrano suggerire che vi sia stato un passaggio tra le due voci, e cioè che un certo numero di "produttori esclusivi" sia diventato anche "preparatore", il che potrebbe rappresentare un elemento positivo e di sicuro interesse.

Una flessione ha caratterizzato, nel 2023, il numero dei preparatori esclusivi (-3,6% su base annua) che è passato dalle 1.127 unità del 2022 alle 1.086 dell'ultimo anno di osservazione, così come un lievissimo calo è stato osservato anche per il numero degli importatori (-4 unità rispetto al 2022).

Rispetto al resto del nord Italia, il sistema regionale perde un poco di peso con riferimento al bio: in termini di numero di operatori totali la Lombardia passa dal 14,8% del 2022 al 14,4%. In termini di numero dei produttori complessivi il peso scende leggermente dall'11,8% all'11,6%; diminuisce in misura anche superiore il peso relativo del numero dei preparatori esclusivi che passa dal 24,1% al 23,3% tra il 2022 e il 2023. Resta invece molto alto il peso del numero degli importatori, nonostante una leggera riduzione anche in questo caso: la quota sul dato del Nord Italia è pari al 31,6% nel 2023 (il 31,9% nell'anno precedente).

La sia pure modesta contrazione del numero di operatori ha comportato anche un leggero ridimensionamento sia rispetto al Nord Italia che al dato nazionale. In termini di numero totale di operatori certificati la quota della regione scende dal 3,5% del 2022 al 3,4% del 2023. Prosegue, così, una tendenza alla riduzione del peso della regione sul dato nazionale del numero di operatori del settore che è già in atto dal 2021. I produttori bio della regione rappresentano solo il 2,4% di quelli nazionali, quota che, in questo caso, resta stabile rispetto all'anno precedente. Il peso della regione, coerentemente con la vocazione produttiva e commerciale della stessa, aumenta se si considerano i "preparatori esclusivi": questi nel 2023 hanno raggiunto una quota percentuale pari all'11,2% del totale nazionale, molto significativa anche se in contrazione rispetto al 2022 quando era pari all'11,7%. Ancora più elevata è la quota degli importatori che, pure in diminuzione rispetto al 2022, raggiunge il 21,3% del totale nazionale. Quindi più di 1 preparatore su 10 e più di 1 importatore su 5 di prodotti bio è in Lombardia. Da questi dati risulta evidente come il sistema regionale che ruota

attorno al biologico sia forte soprattutto dal lato della trasformazione e della commercializzazione, meno sul fronte produttivo.

Le superfici a biologico a livello regionale

Secondo l'elaborazione effettuata sui dati SINAB (Tab. 1), nel 2023 in Lombardia la superficie biologica totale, comprensiva di quella in conversione, ammontava a 53.758 ettari, un dato in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (-0,8%) quando le superfici erano però aumentate di oltre il 7% rispetto al 2021.

Nonostante questa flessione, la quota delle superfici a biologico in Lombardia resta pari al 5,8% della SAU regionale, sostanzialmente in linea con il dato del 2022, dato che aveva segnalato un aumento rispetto al 5,4% del 2021 (Fig. 1). L'obiettivo del 25% al 2030 fissato nella strategia Farm to Fork è decisamente lontano per l'agricoltura della Regione anche se il parametro fissato è relativo al dato nazionale. Se si valuta la tendenza in atto negli ultimi anni, si evidenzia un aumento della SAU a biologico sul totale SAU fino al 2019, mentre successivamente la quota ha oscillato tra il 5,4% e il 5,8%.

Tab. 1 - Contributo in numero di operatori della Lombardia al comparto biologico nazionale nel 2017-2023

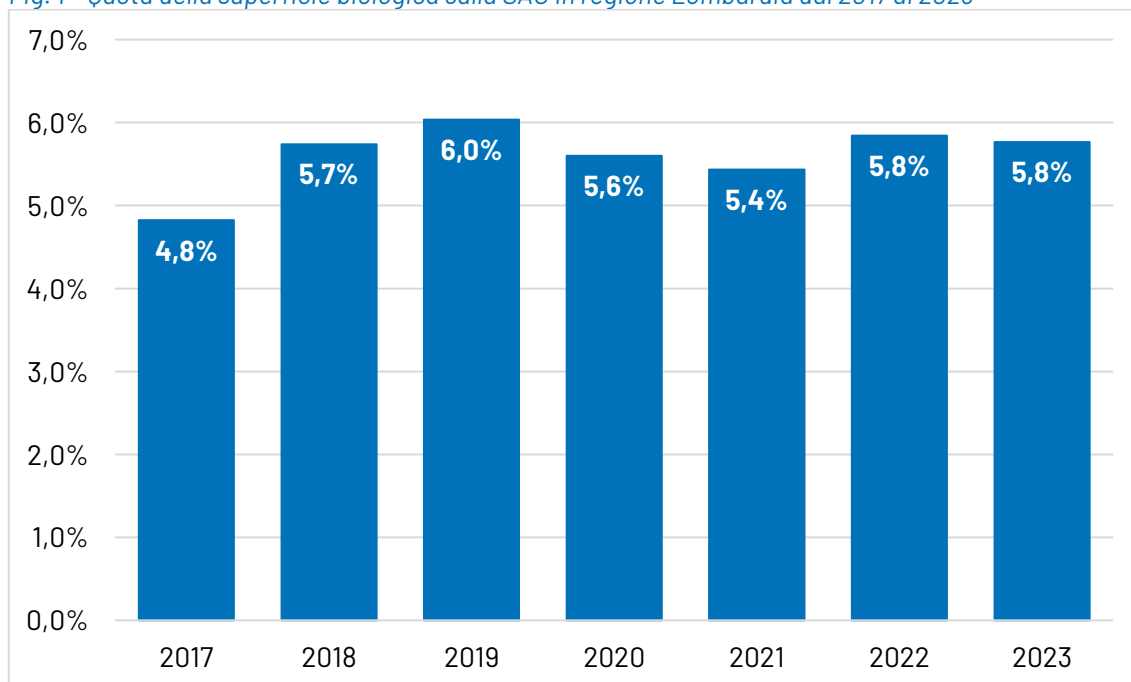
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Lombardia							
Produttori esclusivi (n.)	1.258	1.517	1.500	1.453	1.341	1.482	1.443
Preparatori esclusivi (n.)	881	1.069	1.133	1.126	1.100	1.127	1.086
Produttori-preparatori (n.)	443	472	498	533	510	525	551
Importatori* (n.)	79	86	107	117	127	126	122
Operatori totali	2.661	3.144	3.238	3.229	3.078	3.260	3.202
di cui produttori	1.701	1.989	1.998	1.986	1.851	2.007	1.994
Superficie (ha)	45.176	53.832	56.556	52.217	50.604	54.180	53.758
Lombardia/Nord Italia (%)							
Produttori esclusivi (n.)	11,0	11,7	11,5	11,0	11,3	10,9	10,6
Preparatori esclusivi (n.)	21,6	24,1	24,5	24,4	24,3	24,1	23,3
Produttori-preparatori (n.)	18,2	18,2	17,0	17,5	16,0	15,5	15,2
Importatori* (n.)	26,9	25,9	29,2	31,2	31,7	31,9	31,6
Operatori totali	14,6	15,4	15,4	15,2	15,2	14,8	14,4
di cui produttori	12,3	12,5	12,5	12,2	12,2	11,8	11,6
Superficie (ha)	15,5	15,6	15,6	11,0	14,0	13,3	12,5
Lombardia/Italia (%)							
Produttori esclusivi (n.)	2,2	2,6	2,6	2,5	2,4	2,2	2,1
Preparatori esclusivi (n.)	10,1	11,5	11,8	11,7	11,6	11,7	11,2
Produttori-preparatori (n.)	4,7	4,6	4,2	4,3	3,9	3,8	3,8
Importatori* (n.)	19,2	18,2	20,3	21,5	21,8	21,6	21,3
Operatori totali	3,5	4,0	4,0	4,0	3,8	3,5	3,4
di cui produttori	2,5	2,9	2,8	2,8	2,6	2,4	2,4
Superficie (ha)	2,4	2,7	2,8	2,1	2,5	2,3	2,2

(*) Sono compresi gli importatori che svolgono anche attività di produzione e preparazione.
Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SINAB

La superficie biologica della Lombardia ha rappresentato, nel 2023, il 2,2% delle superfici biologiche nazionali e il 12,5% di quelle presenti nel Nord Italia; i dati nel 2022 erano leggermente superiori e pari, rispettivamente, a 2,3% e 13,3% (Tab. 1).

Le dimensioni medie aziendali dei produttori in biologico, secondo i dati SINAB, nel 2023 hanno raggiunto i 29,2 ettari, in aumento rispetto ai 28,4 del 2022. Il dato regionale è risultato di poco inferiore a quello nazionale: nel 2023, la superficie media per produttore è stata pari a 27,0 ettari, un dato stabile rispetto all'anno precedente. Negli ultimi 7 anni, la dimensione media in Regione si è aggirata tra un minimo di 26,3 ettari (anno 2020) e un massimo di 28,3 ettari (nel 2019). Il dato medio del Nord Italia, invece, è risultato stabilmente inferiore sia rispetto al dato nazionale che a quello regionale: 25,0 ettari nel 2023 contro i 24,0 ettari del 2022. In generale si conferma chiaramente come la dimensione media delle aziende biologiche tenda ad essere, specie a livello nazionale, decisamente superiore rispetto a quella delle aziende convenzionali. Ciò è forse da attribuire soprattutto alle diverse scelte colturali e, in particolare, al ruolo decisamente importante che prati permanenti e pascoli da un lato e coltura foraggiere dall'altro hanno per le aziende biologiche.

Fig. 1 - Quota della superficie biologica sulla SAU in regione Lombardia dal 2017 al 2023



Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SINAB, stime ESP per la SAU 2017-2022 e SMEA per la SAU 2023.

Dettagliando l'analisi rispetto alle principali colture coltivate con metodo biologico, i dati del 2023 forniscono sia conferme che importanti variazioni. I cereali rappresentano ancora l'aggregato più importante, con 15.561 ettari, ma il dato mostra un vero e proprio crollo se si considera che le superfici sono diminuite di quasi un terzo in un solo anno (-32,4%), con una perdita di circa 7.500 ettari. Per tentare di comprendere le ragioni di questo cambiamento, si deve forse considerare anche quanto avvenuto per le superfici delle colture foraggiere. Queste ultime, infatti, sono passate dai 10.225 ettari del 2022 a ben 14.910 ettari del 2023, con una crescita pari al 45,8%, dovuta ad un incremento di quasi 4.700 ettari. Se il dato delle superfici a bio

dei cereali è quello più basso di sempre, quello delle colture foraggere è decisamente quello più alto. Una possibile spiegazione di questo spostamento così importante ed evidente potrebbe risiedere nella decisione degli operatori di adottare strategie più idonee di adattamento al cambiamento climatico. Dopo la forte siccità del 2022, peraltro ripetutasi anche nel 2023, infatti, i produttori di biologico potrebbero aver deciso di passare dalla produzione di cereali a quella di foraggere per evitare di perdere completi raccolti e per limitare i danni.

Un altro indicatore che sembrerebbe confermare questa chiave di lettura risiede anche nell'aumento delle superfici a prati permanenti e pascoli bio, cresciute nel 2023 del +4,2% rispetto all'anno precedente, quando pure avevano già incassato un aumento pari al +21,9% rispetto al 2021. Il passaggio a bio di nuove superfici per queste colture sembra essere un'altra risposta alla stessa necessità e alla stessa strategia di adattamento al cambiamento climatico, ovviamente limitata, in questo caso, dalla disponibilità di prati permanenti e pascoli.

Un altro incremento significativo in termini di superfici a bio in regione è quello evidenziato dalle colture industriali, passate dai 4.490 ettari del 2022 ai 5.613 ettari del 2023, con un aumento di 1.123 ettari (+25,0%) in un solo anno. Già nel corso del 2022 le superfici destinate a queste colture in biologico erano aumentate del +12,0% rispetto all'anno precedente, con un incremento di altri 482 ettari. Anche per queste colture, quindi, si può affermare che il grado di interesse degli operatori del biologico sia in progressivo aumento.

Stesse considerazioni si possono ripetere anche nel caso della vite: nel 2023 le superfici aumentano ancora di un +5,7% spostando più in alto il massimo storico di superfici a bio in regione che raggiunge i 4.478 ettari. Le superfici a vite bio erano meno di 4.000 ettari nel 2018 e da allora hanno subito incrementi di anno in anno.

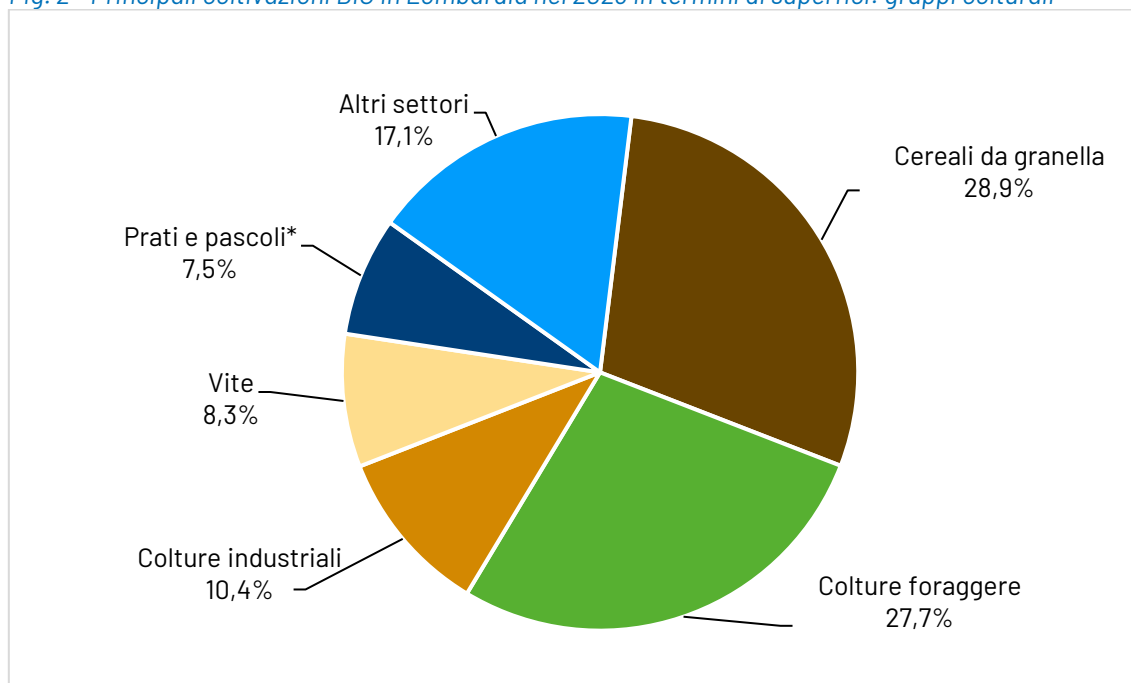
Le superfici a ortaggi bio sono invece diminuite in modo molto significativo nel corso del 2023 (-19,2%), fermandosi poco al di sopra dei 2 mila ettari (2.012 ettari). Una diminuzione così importante può forse trovare la stessa spiegazione già formulata per lo "spostamento" delle colture cerealicole verso quelle foraggere: un adattamento alla siccità e alla conseguente scarsità di risorsa irrigua. Anche la frutta bio ha mostrato un forte calo delle superfici coltivate: dai 704 ettari del 2022 si è passati ai 490 ettari del 2023, con una diminuzione del -30,4%.

A seguito delle importanti variazioni delle superfici coltivate, la quota delle stesse destinate ai cereali è scesa dal 42,5% del 2022 al 28,9% del 2023, mentre le colture foraggere sono cresciute passando dal 18,9% al 27,7%. La quota dei prati permanenti e i pascoli è passata dal 12,1% al 12,7% (Fig. 2).

Scendendo ad un maggiore livello di dettaglio, per quanto consentito dai dati, si evidenzia ancor meglio l'effetto della siccità sulle scelte produttive degli imprenditori lombardi del comparto bio. Le superfici coltivate a riso biologico, infatti, sono

passate dagli 11.492 ettari del 2022 ai 5.254 ettari del 2023, meno della metà. Per trovare un dato simile bisogna tornare al 2011 quando le superfici a riso bio erano state pari a 5.518 ettari. Se fino al 2022 era chiaro un trend di lungo periodo di aumento dell'attenzione per la produzione biologica dei produttori lombardi, con il 2023 si realizza una brusca inversione di rotta, sia in termini assoluti che relativi: la quota delle superfici a riso bio della regione sul totale nazionale, infatti, passa dal 73,9% al 58,55% in un solo anno.

Fig. 2 - Principali coltivazioni BIO in Lombardia nel 2023 in termini di superfici: gruppi colturali



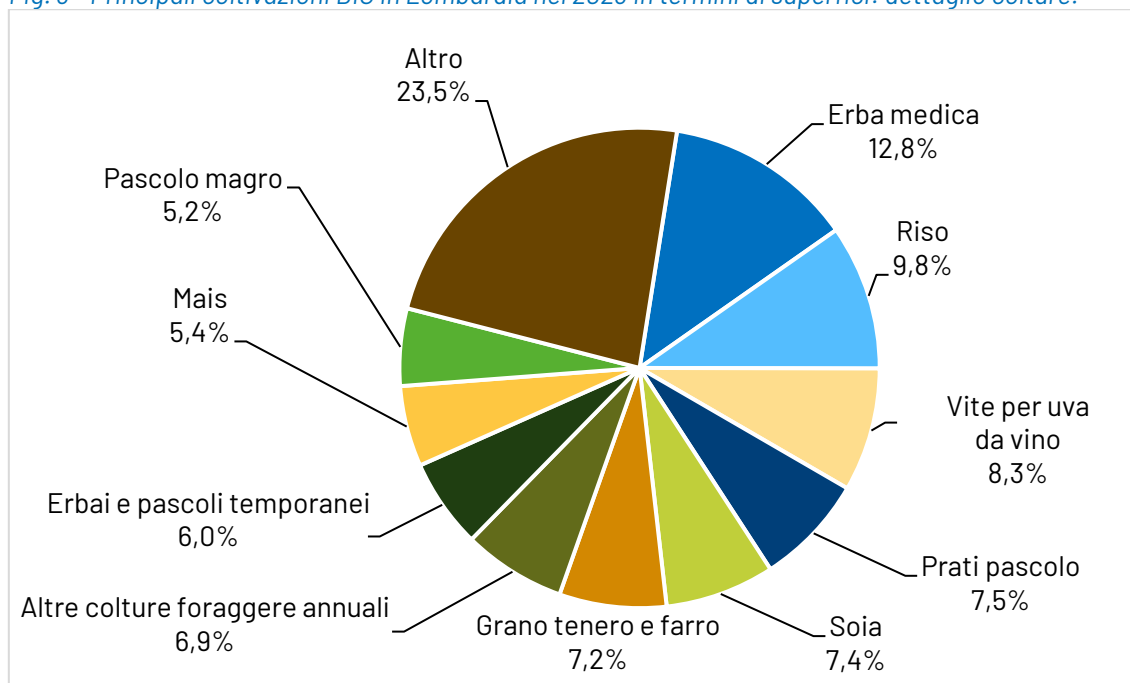
(*) escluso il pascolo magro

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SINAB

Prosegue, invece, l'aumento delle superfici a vite biologica; in questo caso la quota sul totale nazionale è ancora molto bassa, essendo pari al 3,5%, anche se in leggero aumento rispetto al 2022 (3,2%). Nel 2012-2013, tuttavia, la quota era decisamente minore, circa la metà (1,7-1,8%).

Di rilievo, invece, il fatto che sia per il riso che per la vite la quota del biologico sulla superficie totale dedicata a ciascuna coltura sia superiore in Lombardia rispetto a quanto si verifica a livello nazionale. La quota del riso bio, infatti, nonostante il forte calo subito nel corso del 2023, è risultata pari al 6,3% in regione Lombardia (era il 12,4% nel 2022), contro un 4,3% a livello nazionale; anche a livello nazionale, infatti, si è registrata una forte contrazione delle superfici a riso bio: la quota era pari al 7,1% nel 2022. Con riferimento alla vite, la quota del bio sul totale è cresciuta in Lombardia passando dal 18,1% al 19,5%, mentre a livello nazionale la quota è scesa dal 19,4% al 18,7%.

Fig. 3 - Principali coltivazioni BIO in Lombardia nel 2023 in termini di superfici: dettaglio colture.



Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SINAB

Il biologico finanziato con risorse del PSR in Lombardia

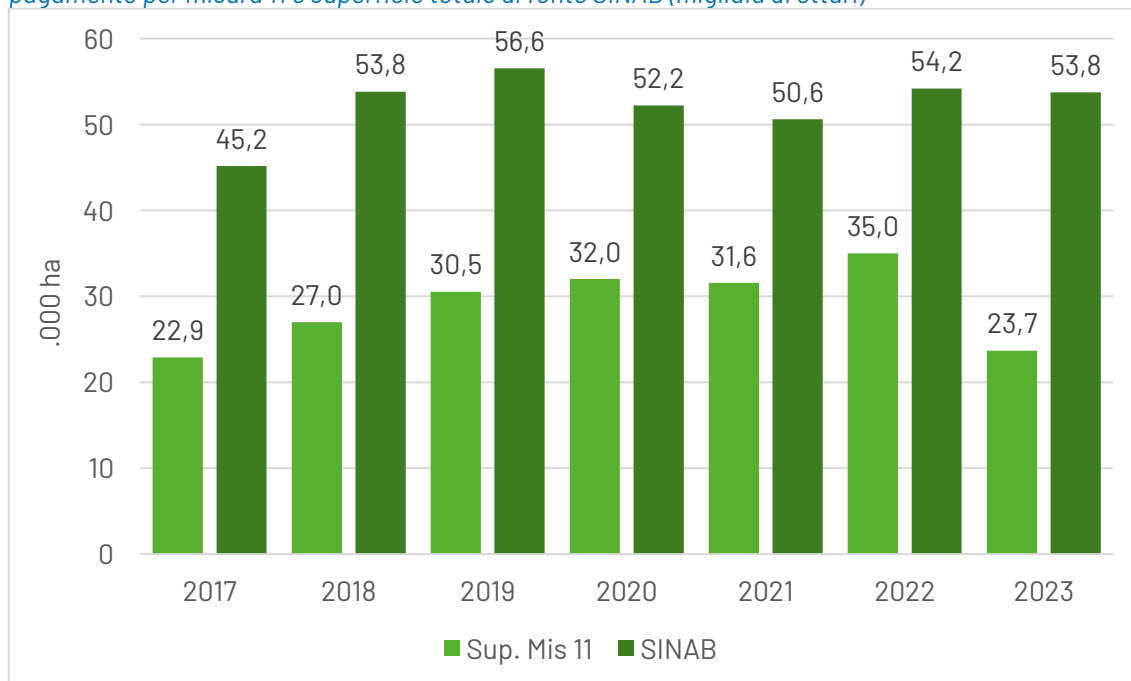
Il sostegno economico per il comparto biologico, fino al 2022 è stato disciplinato con la Misura 11 «Agricoltura biologica» del PSR 2014-2020 poi prolungato fino al 2022. La Misura prevede aiuti sia per la conversione dell'agricoltura convenzionale in quella biologica (Sottomisura 11.1), sia per il mantenimento della produzione biologica (Sottomisura 11.2). Dal 2023, con la nuova PAC, le nuove misure sono state ridenominate SRA29.1 Conversione all'Agricoltura Biologica e SRA29.2 Mantenimento dell'Agricoltura Biologica.

Nel complesso, la spesa programmata dalla Regione per il sostegno al biologico ha raggiunto, alla fine del primo trimestre 2024, i 98,6 milioni di euro, corrispondenti al 6,4% della spesa totale programmata nel PSR regionale. Tale valore è superiore ai 74,3 milioni allocati dal Piemonte, pari al 5,1% del totale del PSR, mentre è quasi il doppio rispetto ai 47,8 milioni del Veneto, che ha impegnato per queste misure solo il 3,1% delle risorse del PSR. Unica eccezione, nel Nord Italia, è rappresentata dall'Emilia-Romagna, dove sono stati allocati oltre 199 milioni di euro per il bio, pari al 12,6% della spesa totale. La quota media delle risorse destinate alla Misura 11 a livello nazionale è pari al 13,1%, più del doppio del dato di regione Lombardia. È evidente che ciò è dovuto essenzialmente alle forti differenze territoriali tra Regioni che giustificano, in larga misura, diverse allocazioni di risorse a sostegno di diverse strategie produttive e competitive.

I dati riportati dal rapporto di Rete Rurale Nazionale aggiornati al primo trimestre 2024 mostrano, a livello nazionale, uno stato di avanzamento della spesa per la misura

11 del PSR pari al 96,4%, per un valore complessivo pari a 3,149 miliardi di euro in tutto il periodo della programmazione. Con riferimento alla sola regione Lombardia, la spesa complessivamente sostenuta è stata pari a 92,06 milioni di euro, il 93,4% della somma complessivamente programmata per questa misura.

Fig. 4 - Superficie biologica in regione Lombardia dal 2017 al 2023: confronto tra superficie a pagamento per misura 11 e superficie totale di fonte SINAB (migliaia di ettari)



Fonte: nostre elaborazioni su dati SINAB e Assessorato agricoltura Regione Lombardia

Nel 2023, la superficie destinata a produzione biologica per la quale è stato richiesto il sostegno della Misura 11 in Lombardia risultava pari a 23.676 ettari, con una riduzione, rispetto al 2022, pari al -32,4% in termini relativi e -11.330 ettari in termini assoluti (Fig. 4). Pertanto, la superficie biologica finanziata con la Misura 11 ha rappresentato il 44,0% del totale della superficie biologica lombarda rilevata da SINAB. A queste superfici, tuttavia, vanno aggiunte quelle finanziate sulla nuova dotazione del Complemento dello Sviluppo Rurale del Piano strategico Nazionale 2023-2027, pari complessivamente a 11.503 ettari, per un importo di 2,98 milioni di euro. Se si tiene conto anche di queste superfici, quindi, l'ammontare complessivo sale appena al di sopra del totale del 2022: 35179 ettari contro i 35.006 del 2022.

Nel corso degli anni gli ettari in conversione, cioè quelli che hanno fatto richiesta della Sottomisura 11.1, sono andati riducendosi: dai 6.300 del 2016 si è arrivati ai 1.085 del 2021, essendo le superfici interessate progressivamente passate nella Sottomisura 11.2. Se nel 2022 le superfici in conversione erano tornate ad aumentare, raggiungendo i 3.367 ettari, nell'ultimo anno di osservazione il dato è sceso a 2.449 ettari.

In termini di spesa complessiva, invece, le risorse impiegate nel 2023 sono risultate complessivamente inferiori rispetto a quelle del 2022, a seguito della riduzione degli

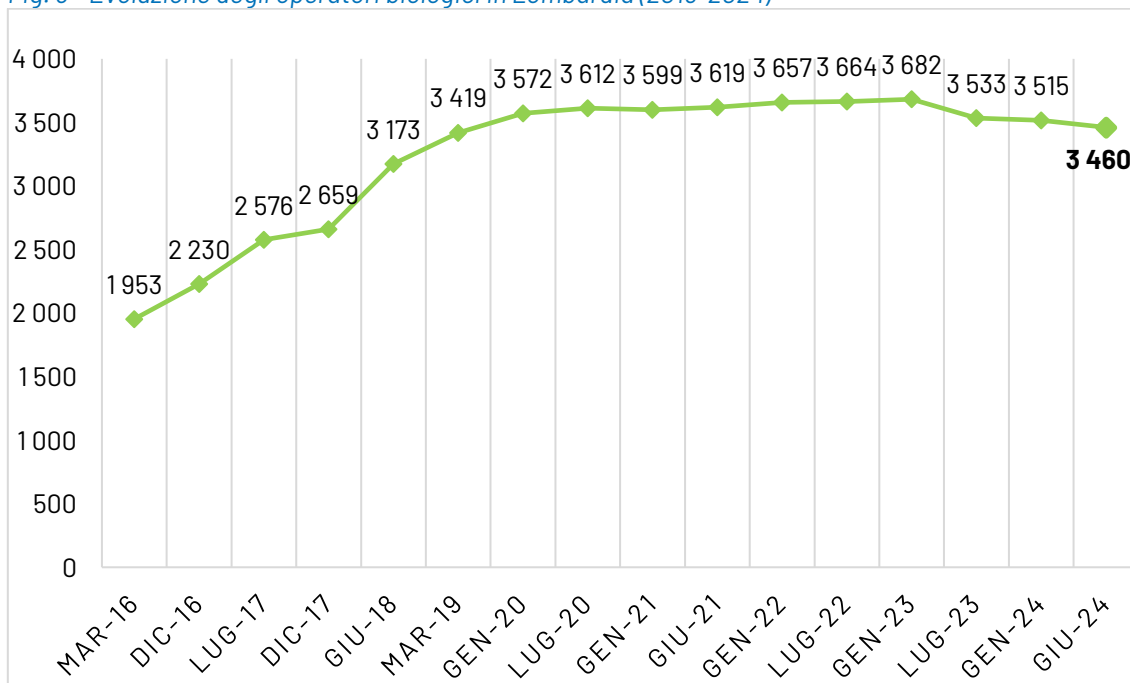
aiuti medi unitari riconosciuti con la nuova normativa nel 2023; rispetto all'anno precedente il totale è inferiore per 1,57 milioni di euro. Gli ettari in fase di conversione finanziati sulla misura 11.1 sono scesi dai 3.367 del 2022 ai 2.449 del 2023. Ma a queste superfici vanno sommate quelle finanziate sulla nuova SRA29.1 che ammontano a 1.450 portando il totale a 3.899 ettari, dato decisamente superiore rispetto a quello del 2022 (3.367 ettari). Le superfici relative alla sottomisura 11.2 del vecchio PSR e alla nuova SRA29.2, cioè quelle destinate al mantenimento dell'agricoltura biologica, sono risultate in continuo aumento negli anni analizzati: dagli 8.200 ettari del 2016 sono arrivate a 31.369 ettari nel 2022, per poi scendere appena a 31.281 ettari nel 2023 (di cui 21228 ettari per la Sottomisura 11.2 e 10.055 ettari per la SRA29.2). Dal punto di vista della spesa, le risorse destinate a queste misure sono ammontate a 13,065 milioni di euro per il vecchio PSR più 2,596 milioni per la SRA29.2; il totale quindi scende a 11,424 milioni di euro, soprattutto a causa della riduzione dei pagamenti unitari previsti dalla nuova PAC.

Il biologico in Lombardia a livello provinciale

Il numero di operatori biologici

In base ai dati SIAN (Fig. 5), il numero di operatori biologici attivi in Lombardia ha raggiunto, a giugno 2024, le 3.460 unità, dato che è risultato in calo di 73 operatori rispetto ai dati di luglio 2023 (-2,1% la variazione annua).

Fig. 5 - Evoluzione degli operatori biologici in Lombardia (2016-2024)



Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SIAN

I motivi di tale calo potrebbero essere legati al particolare periodo in cui ci troviamo. Da un lato, nel 2023, hanno iniziato a entrare in vigore le norme della nuova PAC e dall'altro l'elevato tasso di inflazione, già a partire dal 2022, ha determinato contraccolpi negativi sulla domanda di prodotti alimentari di qualità e a maggiore valore aggiunto. Ciò potrebbe essere stato motivo di incertezza per il comparto del biologico, seppure temporanea.

In base ai dati riferiti alle singole sotto-attività condotte dagli operatori biologici lombardi (Tab. 2) è stato possibile comprendere come la maggior parte di essi rientri nella categoria di produttori esclusivi, per un numero complessivo di 1.537 unità a giugno 2024 e una quota pari al 44,4% del totale degli operatori a livello regionale. Di questi, la maggior parte è costituita da produttori vegetali esclusivi (1.263) che, rispetto a luglio 2023, si sono ridotti di 29 unità. Considerando le altre attività degli operatori biologici, così come descritte dal DM 2049 del 2012 (allegato V), i preparatori esclusivi risultano essere pari a 1.143 unità, pari al 33,0% del numero totale di operatori BIO presenti in Lombardia a giugno 2024. A questi si aggiungono gli

operatori che, oltre ad essere preparatori, si occupano anche dell'attività di produzione (642) e di importazione (136). In termini tendenziali, tutte le categorie di operatori considerate hanno evidenziato una flessione nel loro numero, con il decremento più alto avvenuto per i preparatori esclusivi, che si sono ridotti di 44 unità tra luglio 2023 e giugno 2024.

Tab. 2 - Operatori biologici che hanno indicato la Lombardia come regione di interesse, per attività e sotto-attività

Tipologia operatori	Giugno 2024	Quota %	Luglio 2023	Var. % 2024/2023	Var. Assoluta 2024/2023
Produttori vegetali esclusivi	1.263	36,5	1.292	-2,2	-29
Produttori zootecnici esclusivi	13	0,4	14	-7,1	-1
Produttori vegetali-zootecnici	255	7,4	269	-5,2	-14
Produttori vegetali e raccoglitori di prodotti spontanei	2	0,1	2	0,0	0
Produttori vegetali-zootecnici e raccoglitori di prodotti spontanei	2	0,1	2	0,0	0
Produttori vegetali-acquacultura	1	0,0	1	0,0	0
Produttori vegetali-zootecnici-acquacultura	1	0,0	1	0,0	0
Totale produttori	1.537	44,4	1.581	-2,8	-44
Preparatori esclusivi	1.143	33,0	1.148	-0,4	-5
Preparatori - produttori	642	18,6	665	-3,5	-23
Totale preparatori	1.785	51,6	1.813	-1,5	-28
Importatori	0	0,0	0	-	0
Preparatori- importatori	136	3,9	137	-0,7	-1
Produttori - preparatori - importatori senza sotto attività	2	0,1	2	0,0	0
Totale importatori	138	4,0	139	-0,7	-1
Totale	3.460	100,0	3.533	-2,1	-73

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SIAN

I dati SIAN, a differenza di quelli SINAB, permettono di analizzare la localizzazione territoriale degli operatori biologici lombardi sulla base della sede legale dell'operatore così come riportata nel relativo fascicolo aziendale. In base a tali informazioni, a giugno 2024 la maggior parte degli operatori biologici risultava localizzato tra le provincie di Pavia (quota del 19,5% sul totale regionale), Milano (18,9%) e Brescia (15,7%), con un numero di operatori rispettivamente pari a 676, 653 e 544.

Complessivamente il numero di operatori con sede legale in Lombardia è risultato di 3.166, numero in calo rispetto all'anno precedente (-2,0%). A questi si aggiungono gli operatori attivi in Lombardia ma aventi sede legale in altre regioni (294), per un totale complessivo di 3.460 operatori a giugno 2024 (Tab. 3).

In termini tendenziali, le provincie che hanno visto diminuire maggiormente i propri operatori biologici sono risultate Lecco (-7,4% rispetto a luglio 2023) e Pavia (-7,3%),

mentre un aumento è stato osservato per: Sondrio (+5,1%), Lodi (+1,6%), Brescia (+1,3%) e Bergamo (+0,3%); stabile il dato di Como.

Tab. 3 - Distribuzione provinciale degli operatori sulla base della sede legale

Province	Luglio 2021	Luglio 2022	Luglio 2023	Giugno 2024	Quota % 2024	Var. % 2024/2023
BG	295	294	298	299	8,6	0,3
BS	594	546	537	544	15,7	1,3
CO	91	93	90	90	2,6	0,0
CR	160	153	143	138	4,0	-3,5
LC	73	72	68	63	1,8	-7,4
LO	69	67	63	64	1,8	1,6
MB	85	89	90	89	2,6	-1,1
MI	604	626	656	653	18,9	-0,5
MN	362	355	345	334	9,7	-3,2
PV	726	726	729	676	19,5	-7,3
SO	110	117	117	123	3,6	5,1
VA	104	102	96	93	2,7	-3,1
Lombardia	3.273	3.240	3.232	3.166	91,5	-2,0
Fuori regione	346	307	301	294	8,5	-2,3
Altro	-	117	-	0	0,0	-
Totale	3.619	3.664	3.533	3.460	100,0	-2,1

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SIAN

Le superfici biologiche per provincia

Per l'analisi delle superfici delle aziende biologiche sono stati considerati i dati SisCo (Tab. 4), che avendo un dettaglio provinciale permettono di descrivere la situazione territoriale più nel dettaglio. In base ai dati disponibili, a inizio settembre 2024 le aziende con superficie biologica presenti in Lombardia erano 1.816, un numero in calo rispetto alla rilevazione SisCo di agosto 2023 ma che potrebbe essere dovuta al differente momento di estrazione delle informazioni dal portale. La maggior parte delle aziende considerate resta localizzata nella provincia di Pavia (613), che da sola ha rappresentato il 33,8% del totale; ad essa sono seguite le provincie di Brescia (19,5%), Mantova (14,5%) e Bergamo (9,1%), mentre tutte le altre hanno mostrato una quota individuale inferiore al 5% circa.

I dati SisCo sono stati utilizzati anche per stimare la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) di cui dispongono le aziende biologiche lombarde, considerando sempre le informazioni disponibili a settembre 2024. I dati di questa fonte, anche a causa delle specifiche difficoltà di analisi del database, non corrispondono a quelli di fonte SINAB. Tuttavia, in attesa di poter approfondire meglio le caratteristiche del database e comprendere meglio le ragioni delle evidenti differenze, questa fonte consente di svolgere un'analisi a livello provinciale che è di indubbio interesse.

Tab. 4 - Aziende con superfici biologiche in Lombardia

Province	Settembre 2024	Quota % totale Lombardia	Agosto 2023	Var. % 2024/2023
BG	166	9,1	181	-8,3
BS	354	19,5	357	-0,8
CO	40	2,2	43	-7,0
CR	80	4,4	85	-5,9
LC	34	1,9	38	-10,5
LO	34	1,9	37	-8,1
MB	22	1,2	23	-4,3
MI	97	5,3	99	-2,0
MN	264	14,5	280	-5,7
PV	613	33,8	744	-17,6
SO	84	4,6	83	1,2
VA	28	1,5	28	0,0
Totale Lombardia	1.816	100,0	1.998	-9,1

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SIAN

Complessivamente, a tale data, la SAU lorda a biologico delle aziende presenti nel database risultava pari a oltre 60 mila ettari, di cui oltre la metà localizzata nella provincia di Pavia (28,1 mila ettari).

In base alla struttura di SisCo, il dato estratto comprende anche quelle porzioni di terreno che formalmente non andrebbero conteggiare nelle superfici a biologico. Per tale motivo, è stata effettuata una stima della SAU a biologico effettiva (definita SAU netta), conteggiando come tare da escludere le seguenti destinazioni d'uso dei terreni:

- alberi in filare e isolati;
- coltivazioni arboree e alberi da bosco a breve rotazione;
- boschi;
- cave di pietra;
- fasce tampone ripariali;
- fossati e canali;
- gruppi di alberi e boschetti;
- maceri, stagni, laghetti;
- manufatti e muretti tradizionali;
- margini dei campi non seminabili;
- tare dei pascoli;
- pioppeti, prati in rotolo, siepi e fasce alberate;
- terreni ad uso non agricolo.

In base alla stima effettuata (Tab. 5), la SAU netta effettivamente destinata all'agricoltura biologica lombarda è risultata di 46,3 mila ettari, pari al 77,1% della SAU lorda totale indicata a biologico. Anche in questo caso oltre la metà delle superfici sono situate nella provincia di Pavia (23,2 mila ettari), mentre le altre provincie immediatamente successive (Mantova e Brescia) rappresentano ciascuna appena il

12% e il 10% del totale regionale. In termini di incidenza tra SAU netta e SAU lorda totale, tale quota ha superato il 90% per le province di Cremona, Mantova e Lodi; il divario maggiore, invece, tra le due variabili si è avuto per Sondrio (40,5%) e Lecco (44,1%).

La maggior parte delle tare aziendali è costituita, in base alle stime effettuate, da superfici a bosco (6.282,6 ettari per l'intera Lombardia), perlopiù localizzate nelle province di Pavia (oltre 3 mila ettari), Brescia (968,2 ettari) e Bergamo (620,2 ettari). Di rilievo è risultato anche il dato dei terreni ad uso non agricolo (4.120,5 ettari in Lombardia), concentrati soprattutto tra Pavia e Sondrio.

Tab. 5 - Superficie biologica utilizzata, con e senza tare: dati provinciali a settembre 2024 (superfici in ettari)

Province	Settembre 2024			Var.% 2024/2023 SAU netta
	SAU lorda (ha)	SAU netta* (ha)	Quota % SAU netta/SAU lorda	
BG	4.326,3	2.454,6	56,7	8,7
BS	6.763,3	4.749,3	70,2	-0,5
CO	391,7	254,4	64,9	-43,8
CR	2.758,7	2.589,4	93,9	-2,9
LC	748,3	329,7	44,1	-3,3
LO	2.245,5	2.023,3	90,1	-0,2
MB	355,7	303,8	85,4	2,8
MI	2.604,8	2.258,1	86,7	-2,3
MN	6.458,1	5.947,5	92,1	-1,3
PV	28.057,7	23.171,8	82,6	-12,2
SO	4.803,3	1.943,6	40,5	8,8
VA	584,7	307,7	52,6	1,0
Lombardia	60.098,3	46.333,1	77,1	-6,7

*escluse tare aziendali e superfici a uso non agricolo

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SisCo

Grazie ai dati SisCo relativi alle aziende con superficie biologica e alla stima della SAU netta è stato possibile calcolare la SAU media aziendale a livello sia regionale sia provinciale (Tab. 6). I risultati hanno evidenziato un valore medio regionale pari a 25,5 ettari a inizio settembre 2024, un dato in lieve aumento rispetto ai 24,8 ettari registrati a fine agosto 2023. Valori vicini alla media regionale si sono avuti per le province di Milano (23,3 ettari/azienda) e Sondrio (23,1%), mentre la SAU media più elevata è risultata quella della provincia di Lodi (59,5 ettari in media per ogni azienda), seguita da Pavia con 37,8 ettari; a Como e Lecco i dati più bassi, rispettivamente pari a 6,4 e 9,7 ettari/azienda.

Tab. 6 - SAU effettiva coltivata a metodo biologico: dato medio per provincia

Province	Agosto 2023			Settembre 2024		
	N. Aziende con superfici Bio	SAU effettiva* (ha)	SAU media (ettari/azienda)	N. Aziende con superfici Bio	SAU effettiva* (ha)	SAU media (ettari/azienda)
BG	181	2.258,2	12,5	166	2.454,6	14,8
BS	357	4.774,3	13,4	354	4.749,3	13,4
CO	43	452,5	10,5	40	254,4	6,4
CR	85	2.666,4	31,4	80	2.589,4	32,4
LC	38	340,9	9,0	34	329,7	9,7
LO	37	2.027,0	54,8	34	2.023,3	59,5
MB	23	295,7	12,9	22	303,8	13,8
MI	99	2.310,2	23,3	97	2.258,1	23,3
MN	280	6.023,4	21,5	264	5.947,5	22,5
PV	744	26.404,2	35,5	613	23.171,8	37,8
SO	83	1.786,5	21,5	84	1.943,6	23,1
VA	28	304,6	10,9	28	307,7	11,0
Lombardia	1.998	49.644,8	24,8	1.816	46.333,1	25,5

*escluse tare aziendali e superfici a uso non agricolo

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SisCo

Gli allevamenti biologici nelle province lombarde

L'analisi delle aziende con allevamenti biologici presenti in Lombardia resta difficoltosa a causa della tipologia di dati disponibili e della loro struttura sia a livello regionale che nazionale, pertanto, anche per gli allevamenti sono state analizzate le informazioni ricavate dalla banca dati SisCo analogamente a quanto fatto nel report dell'anno prima. Ai fini del presente Rapporto, l'analisi ha riguardato i dati estratti a fine settembre 2024 che, sebbene incompleti e con qualche incongruenza rispetto agli anni precedenti, hanno permesso di ricavare diverse informazioni qualitative circa la localizzazione degli allevamenti biologici in Lombardia.

Sulla base dei dati analizzati, a settembre 2024 risultavano presenti in Lombardia 454 allevamenti, un dato stabile rispetto ad agosto 2023. La maggior parte delle aziende resta localizzata nella provincia di Pavia (85 unità), seguita da Bergamo (61), Mantova (57) e Brescia (47); alla provincia di Monza-Brianza, invece, il dato più basso (3). In termini di tipologia di allevamento, la quota preponderante delle aziende lombarde considerate è specializzata nell'allevamento di bovini e bufalini (131 unità) e apicoltura (122). In entrambi i casi la provincia in cui si concentra il maggior numero di allevamenti è quella di Pavia (33 per i bovini-bufalini e 26 per l'apicoltura).

Se gli scostamenti tra le due estrazioni di agosto 2023 e settembre 2024 sono tutto sommato lievi nel caso del numero di allevamenti, la situazione si complica nel caso delle consistenze, con scostamenti tra i diversi anni di analisi talvolta molto alti come nel caso degli allevamenti di bovini e bufalini (soprattutto da latte). Nonostante ciò, i dati ricavati da SisCo confermano alcune informazioni qualitative che erano state descritte anche nei rapporti precedenti, in particolare:

- le consistenze più alte di bovini e bufalini allevati con metodo biologico si hanno nella provincia di Pavia, seguita da Cremona, Lodi e Mantova. In tutte e quattro le province, inoltre, la maggior parte degli allevamenti è destinata alla produzione di latte;
- la provincia di Mantova rappresenta nuovamente quella in cui si allevano la maggior parte di avicoli;
- per i suini, l'allevamento biologico si concentra nelle province di Lodi e Mantova, che assieme rappresenterebbero oltre il 90% del totale regionale;
- nel caso di ovini e caprini, infine, la concentrazione maggiore delle consistenze si ha nella provincia di Bergamo.

Nell'estrazione dalla banca dati di settembre 2024, purtroppo, non sono disponibili informazioni utili per poter analizzare distribuzione e consistenza relative agli allevamenti della categoria "apicoltura".

Le certificazioni a indicazioni d'origine

Introduzione

Escludendo i vini e superalcolici con indicazione di origine, non inseriti in questa analisi, a ottobre 2024, il numero delle produzioni alimentari DOP e IGP in Lombardia è rimasto stabile a 34. La regione vanta 14 formaggi DOP, 2 oli d'oliva DOP (Garda e Laghi Lombardi), 3 salumi DOP (Salame Brianza, Salame di Varzi e Salamini Italiani alla Cacciatora), 7 salumi IGP (inclusi Bresaola della Valtellina e Salame d'Oca di Mortara, esclusivi della regione), 1 miele DOP (Miele Varesino), 4 prodotti ortofrutticoli IGP (Asparago di Cantello, Melone Mantovano, Mela di Valtellina e Pera Mantovana), 2 pesci IGP (Salmerino del Trentino e Trote del Trentino, entrambi prodotti anche in provincia di Brescia) e 1 pasta IGP, i celebri Pizzoccheri della Valtellina.

La Lombardia si conferma la terza regione italiana per impatto economico delle produzioni DOP e IGP nel 2023, secondo il rapporto Ismea-Qualivita 2024. Il valore generato ha raggiunto 2,58 miliardi di euro (+3,3% rispetto al 2022), rappresentando il 12,7% del totale nazionale di 20,2 miliardi. Le prime due regioni restano Veneto ed Emilia-Romagna, rispettivamente con 4,852 e 3,874 miliardi di euro.

Tab. 7 - Il contributo della Lombardia alla produzione nazionale di prodotti DOP/IGP

	Lombardia	Italia	Lombardia/ Italia (%)
Denominazioni DOP IGP	75	852	8,8
Valore economico DOP IGP (mld €)	2,581	20,20	12,7
<i>Prodotti alimentari DOP IGP (mld €)</i>	<i>2,085</i>	<i>9,18</i>	<i>22,7</i>
<i>Vino DOP IGP (mld €)</i>	<i>0,496</i>	<i>11,03</i>	<i>4,4</i>

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati Qualivita 2023

Il valore della produzione alimentare DOP e IGP lombarda si attesta a poco più di 2,0 miliardi di euro, in crescita del 4,2% rispetto al 2022, quando l'incremento era stato del 13,6% sul 2021. Considerando i soli prodotti alimentari (esclusi i vini), la Lombardia è seconda per valore produttivo, dietro l'Emilia-Romagna, con un peso del 22,7% sul totale nazionale.

I formaggi rappresentano il settore trainante: con un valore di produzione di 1,771 miliardi di euro (+7,9% rispetto al 2022), coprono il 68,6% del valore economico delle produzioni DOP e IGP lombarde e contribuiscono al 32,0% della produzione nazionale di formaggi DOP (31% nel 2022). A livello nazionale, il valore al consumo ha raggiunto 9,35 miliardi di euro (+8,2%) e l'export è cresciuto a 2,75 miliardi di euro (+3,7%). La produzione certificata di formaggi DOP è aumentata a 591.000 tonnellate. La Lombardia è prima per valore economico dei formaggi DOP, seguita dall'Emilia-Romagna (1,641 miliardi di euro) e da Campania e Veneto (rispettivamente 505 e 501 milioni di euro).

La seconda categoria per importanza economica in Lombardia è quella dei prodotti a base di carne, con un valore produttivo di 296 milioni di euro (-1,2% rispetto al 2022). I 10 salumi lombardi rappresentano il 14,1% della produzione alimentare DOP e IGP della regione e il 13,0% del valore nazionale di questa categoria, che ammonta a 2,27 miliardi di euro.

Tra le 15 produzioni DOP e IGP con maggiore valore in Italia, 5 sono prodotte in Lombardia: Parmigiano Reggiano DOP (1,599 miliardi di euro), Grana Padano DOP (1,885 miliardi), Gorgonzola DOP (430 milioni), Mortadella Bologna IGP (339 milioni) e Bresaola della Valtellina IGP (225 milioni). Tra i 10 formaggi con maggior valore produttivo in Italia, 4 si possono produrre in Lombardia: oltre a Parmigiano Reggiano, Grana Padano e Gorgonzola, si aggiunge il Provolone Valpadana DOP (55 milioni).

I prodotti IG a livello provinciale in Lombardia

Tra le 34 produzioni DOP e IGP alimentari ottenibili in Lombardia, 19 (pari al 55,9%) sono realizzabili esclusivamente nei territori lombardi, mentre le restanti 15 (44,1%) interessano anche altre regioni del Nord Italia oltre alla Lombardia.

A livello provinciale, il 35,3% delle produzioni si concentra nelle province di Brescia e Bergamo, il 29,4% a Milano, il 26,5% a Mantova, il 17,6% a Varese e il 14,7% a Sondrio.

Secondo il rapporto Ismea-Qualivita 2023, tra le venti province italiane con maggiore impatto economico per i prodotti DOP e IGP (comprendendo sia alimentari che vini), figurano tre province lombarde: Brescia (quinta, con 929 milioni di euro), Mantova (decima, con 602 milioni di euro) e Cremona (diciassettesima, con 307 milioni di euro). Se si considera solo il comparto alimentare, la Lombardia è rappresentata da cinque province: Mantova (quarta), Brescia (quinta), Sondrio (undicesima), Cremona (ottava) e Lodi (ventesima).

Le produzioni DOP e IGP della Lombardia si distinguono per una struttura bipolare: da una parte, prodotti di largo consumo nazionale e internazionale, come il Parmigiano Reggiano DOP e il Grana Padano DOP; dall'altra, prodotti di nicchia destinati principalmente al mercato locale, che mostrano tuttavia una crescita costante nella produzione.

A ottobre 2024, in Lombardia operano sette organismi di controllo per i prodotti DOP e IGP alimentari. Il principale è CSQA, che certifica 18 prodotti (di cui 11 DOP), seguito da IFCQ con 6 salumi (2 DOP e 4 IGP). Al terzo posto si colloca CERTIPRODOP, con 5 formaggi DOP, mentre Checkfruit si occupa di 2 IGP. Gli altri tre enti (OCQ, CCPB ed ECEPA) certificano ciascuno un solo prodotto nella regione.

Tab. 8 - Gli Organi di Controllo attivi in Lombardia nelle DOP - IGP food a ottobre 2024

Certificatori / Tipo IG	DOP	IGP	Totale
CSQA	11	7	18
IFQC	2	4	6
CERTIPRODOP	5	0	5
CHECKFRUIT	0	2	2
OCQ PR	1	0	1
CCPB	1	0	1
ECEPA	0	1	1

Fonte: dati Vsafe

Gli operatori delle filiere IG in Lombardia

Per offrire un quadro più completo delle filiere lattiero-casearie DOP e dei prodotti a base di carne DOP/IGP in Lombardia e in Italia, vengono riportati di seguito alcuni dati aggiornati al 2022, forniti da Istat.

Tab. 9 - Operatori del settore formaggi DOP, IGP e STG in Lombardia e in Italia nel 2017-2022

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Lombardia						
Produttori ⁽¹⁾	3.624	n.d.	3.338	3.229	3.203	3.086
Allevamenti	3.662	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale Trasformatori ⁽²⁾						
- Imprese	291	n.d.	271	295	255	287
- Impianti	534	n.d.	468	507	441	503
- Caseificatori ⁽³⁾	200	n.d.	181	218	202	201
- Stagionatori ⁽⁴⁾	266	n.d.	241	237	250	241
Totale operatori	3.823	n.d.	3.540	3.420	3.386	3.302
Italia						
Produttori ⁽¹⁾	26.491	27.576	27.412	23.811	23.644	23.491
Allevamenti	26.858	27.898	27.724	24.047	23.942	23.797
Totale Trasformatori ⁽²⁾						
- Imprese	1.505	1.568	1.433	1.484	1.436	1.507
- Impianti	2.508	2.735	2.422	2.485	2.398	2.517
- Caseificatori ⁽³⁾	1.150	n.d.	1.103	1.184	1.323	1.189
- Stagionatori ⁽⁴⁾	1.139	n.d.	1.146	1.114	1.254	1.107
Totale operatori	27.528	28.512	28.454	24.810	24.637	24.548

¹ Un produttore può condurre uno o più allevamenti.

² Un trasformatore può svolgere una o più attività di trasformazione e gestire uno o più impianti.

³ I caseificatori comprendono anche i raccoglitori di latte presso gli allevamenti.

⁴ Gli stagionatori comprendono anche i porzionatori, i grattugiatori e i confezionatori.

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati Istat

Filiera lattiero-casearie

In Lombardia, si conferma una tendenza verso la concentrazione degli operatori nella produzione di formaggi DOP/IGP. Nel 2022, il numero complessivo di operatori è sceso da 3.386 a 3.302 rispetto al 2021 (-2,5%) e del 13,6% rispetto al picco massimo

registrato nel 2017, con 3.624 operatori (tab. 9). Questo fenomeno è particolarmente marcato nel settore della produzione agricola, dove il numero di operatori è diminuito progressivamente dai 3.624 del 2017 ai 3.086 del 2022, segnando un calo del -3,7% nell'ultimo anno e del -14,8% nell'ultimo quinquennio.

Anche a livello nazionale si osserva una simile tendenza alla concentrazione: nel 2022 il numero complessivo di operatori è sceso a 24.548 unità, con una contrazione dello 0,4% rispetto al 2021 e del 10,8% rispetto al 2017. La diminuzione è stata uniforme tra i produttori (-0,6%) e gli allevamenti (-0,6%).

Tab. 10 - Operatori del settore preparazione di carni DOP e IGP in Lombardia e Italia (2019-2022)

	Lombardia				Italia			
	2019	2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
Produttori (1)	1.439	1.297	1.232	1.181	3.435	3.223	3.010	2.887
Allevamenti (2)	1.778	1.573	1.512	1.453	4.144	3.847	3.620	3.492
- Scrofe	n.d.	266.098	461.812	425.036	n.d.	539.244	851.767	783.958
- Posti in ingresso	n.d.	4.244.913	n.a.*	5.311.250	n.d.	8.455.907	n.a.*	10.163.728
Trasformatori (1) (3)								
- Imprese	91	82	82	77	699	667	655	633
- Impianti	171	126	125	121	1.059	970	942	902
- Macellatori (4)	33	29	27	25	160	143	118	111
- Elaboratori	60	54	54	52	530	519	516	516
- Porzionatori	64	33	32	31	302	236	234	203
Totale operatori (1)	1.529	1.364	1.313	1.257	4.123	3.830	3.657	3.513

1 Un produttore e/o trasformatore presente in due o più settori viene conteggiato due o più volte.

2 Un produttore può condurre uno o più allevamenti.

3 Un trasformatore può svolgere una o più attività di trasformazione e gestire uno o più impianti.

4 I macellatori comprendono anche i sezionatori.

*I dati ISTAT sono palesemente errati e quindi non accettabili (n.a.): per la Lombardia riportano 16.306.641 posti; a livello nazionale il numero sarebbe pari a 30.269.170.

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SINAB.

Filiere dei prodotti a base di carne

In Lombardia, un analogo processo di riduzione degli operatori è riscontrabile nelle filiere dei prodotti a base di carne (escludendo la carne fresca). Nel 2022, il numero totale di operatori è calato da 1.313 a 1.257 (-4,3%), una contrazione più marcata rispetto all'anno precedente (-3,7% tra 2020 e 2021). Anche in questo caso, il calo è più evidente nella fase agricola, con una diminuzione del numero di produttori (-4,1%) e allevamenti (-3,8%). Alcuni dati relativi al numero di animali, forniti da Istat, presentano valori anomali o non accettabili, come nel caso delle scrofe e dei posti in ingrasso nel 2021, che sono stati esclusi dall'analisi.

Nel 2022 è diminuito anche il numero di imprese e impianti di trasformazione, con variazioni del -6,1% (77 unità) e del -3,2% (121 unità), rispettivamente.

A livello nazionale, il numero di operatori ha raggiunto un nuovo minimo, con 3.513 unità registrate nel 2022, segnando un calo del -3,9% rispetto al 2021. La contrazione interessa tutta la filiera: dai produttori (-4,1%) alle imprese di trasformazione (-3,4%) fino ai porzionatori (-13,2%).

La materia prima utilizzata

Nel 2023, i formaggi a marchio DOP continuano a rappresentare il principale mezzo per valorizzare la materia prima **latte**, con il 43,85% del latte prodotto in Lombardia destinato alla lavorazione DOP. Questo dato è in crescita rispetto agli ultimi due anni, pur rimanendo inferiore al livello del 2020. La causa potrebbe risiedere nell'aumento più significativo del latte destinato a DOP (+3,7% rispetto al 2022) rispetto al modesto incremento delle consegne regionali (+0,7%).

Analizzando i dati in dettaglio, si osservano diminuzioni rilevanti in termini percentuali per alcune produzioni locali, come Bitto (-21,1%), Formaggella del Luinese (-17,1%), Nostrano Valtrompia (-7,4%), Provolone Valpadana (-7,3%), Silter (-30,8%), Strachitunt (-18,0%) e Valtellina Casera (-21,6%). Al contrario, i formaggi grana di punta registrano andamenti positivi: Grana Padano cresce del 4,3% e Parmigiano Reggiano del 4,7%. Anche il Gorgonzola recupera leggermente (+0,5%), mentre Salva Cremasco (+3,9%) e Taleggio (+3,2%) mostrano incrementi moderati.

Nel 2023 si rileva una significativa frenata nella filiera delle **carni lavorate a DOP**, con un calo del 12,6% nella materia prima destinata alla produzione di salumi DOP/IGP, sia in Lombardia sia in altre regioni. In controtendenza, si registra un aumento del 22,1% per i prodotti esclusivamente lombardi, sebbene il loro volume rimanga limitato (913 tonnellate contro 8.377). Tra i prodotti regionali, il Salame Brianza recupera dai cali degli anni precedenti, mentre il Salame di Varzi raggiunge il livello record di 636 tonnellate. Per i prodotti più rilevanti in termini di volumi, si registrano i livelli minimi degli ultimi cinque anni, con cali significativi per Mortadella Bologna IGP (-14,0%) e

Salamini italiani alla Cacciatora DOP (-14,8%). Positivo il recupero della Coppa di Parma IGP (+30,8%), del Salame di Cremona IGP (+19,6%) e del Cotechino di Modena IGP (+9,0%).

Le filiere degli **altri prodotti DOP e IGP** evidenziano tendenze diversificate. Gli effetti del cambiamento climatico, particolarmente evidenti nel 2021 a causa di forti grandinate, si sono attenuati nel 2022, con impatti limitati all'emergenza idrica. Questo ha favorito una ripresa nella produzione di Olio del Garda DOP e Olio Laghi Lombardi DOP, anche grazie al fenomeno dell'alternanza di produzione. Il Miele Varesino DOP mostra una piena incidenza del prodotto certificato sul controllato (100%).

D'altra parte, si registrano cali nella produzione certificata di Melone Mantovano IGP, Pera Mantovana IGP e Mela di Valtellina (-21,6%), con un calo nell'incidenza del certificato sul controllato. Altre filiere, come il Salmerino del Trentino IGP e le Trote del Trentino IGP, non contano operatori certificati in Lombardia, mentre per l'Asparago di Cantello IGP, nonostante l'aumento della materia prima, la produzione certificata deve ancora avviarsi. Per i Pizzoccheri della Valtellina IGP, nonostante un calo produttivo, l'incidenza del prodotto certificato rimane buona, garantendo stabilità alla certificazione.

Formaggi DOP Lombardia

Guida alla lettura delle schede

La scheda è composta da tre sezioni, la prima riporta:

- a destra il nome del prodotto certificato, l'ente certificatore e i principali dati sulla produzione 2023;
- a sinistra una cartina a sfondo chiaro in cui sono riportate le province in cui ricade l'areale di produzione del prodotto; le province lombarde sono in verde scuro, mentre le altre in verde brillante.

La seconda sezione presenta una serie storica dal 2018 al 2023 delle unità di prodotto certificato in Lombardia, nel Resto del Comprensorio (se esistente) ed il Totale (se esistente).

Infine la terza sezione ha lo scopo di illustrare la struttura della filiera di produzione, che a tal scopo è stata sintetizzata in:

- **Allevamenti:** si considerano tutti gli allevamenti certificati e gli alpeggi.
- **Caseifici:** si considerano sia caseifici aziendali (ovvero annessi ad azienda agricola) che caseifici non aziendali e alpeggi o malghe. Quasi sempre i caseifici effettuano stagionatura.
- **Stagionatori:** si considerano solamente gli stagionatori puri (chi effettua solo stagionatura) laddove esistenti.

Nota: si è cercato di riportare le stesse tipologie di dato per ogni prodotto, ma non sempre il dato era disponibile alla fonte. Anche l'unità di misura dei dati può variare a seconda della fonte usata.

Bitto DOP

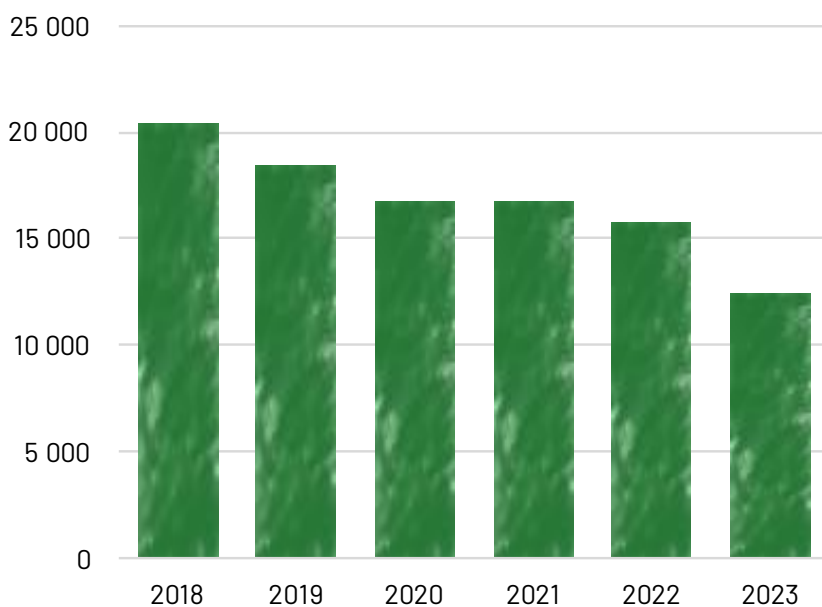
Ente certificatore: CSQA

1.858 tonnellate di latte sono state lavorate a Bitto (-21,1%¹) nel 2023.

Nel 2023, il **76,5%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **12.437** forme (-21,0%).



Forme di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato è del **-9,4%** (2018-2023).

Allevamenti e Caseifici

61 alpeggi (+17,3%) dotati sia di allevamento che caseificio aziendale.

1.858 t di latte² (-21,1%).

30 t di latte produzione media per impresa (-32,8%)

Stagionatori

11 imprese (+10,0%)

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

²Solo una parte del latte è stata lavorata a Bitto

Formaggella del Luinese DOP

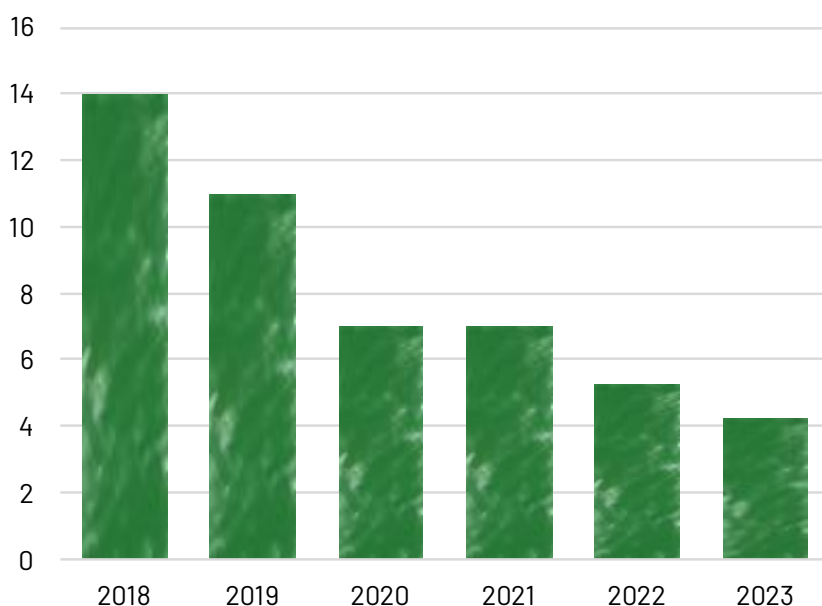
Ente certificatore: CERTIPRODOP

58.230 litri di latte sono stati lavorati a Formaggella (-16,8%¹) nel 2023.

Nel 2023, l'**80,9%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **4** tonnellate (-19,0%).



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato è del **-21,3%** (2018-2023).

Allevamenti

4 imprese (-33,3%)

290.000 litri (-13,2%)
di latte²

Con una produzione
media per impresa di
73.000 litri di latte
(+30,2%)

Caseifici

3 imprese (-25,0%) che svolgono sia
trasformazione che stagionatura

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

²Solo una parte del latte è stata lavorata a Formaggella

Formai de Mut dell'alta Valle Brembana DOP

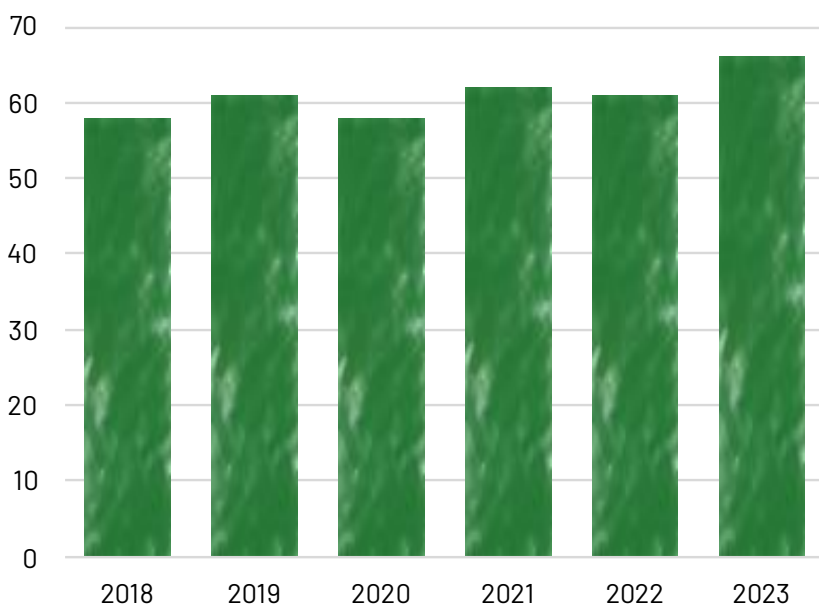
Ente certificatore: CERTIPRODOP

1.544.000 litri di latte sono stati lavorati a Formai de Mut (+23,2%¹) nel 2023.

Nel 2023, il **38,8%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **66 tonnellate** (+8,7%).



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato è del **+2,6%** (2018-2023).

Allevamenti

24 imprese (+4,3%)

2.052.980 litri (+10,4%) di latte²

Con una produzione media per impresa di 85.499 litri di latte (+5,8%)

Caseifici

17 imprese (+6,3%)

hanno certificato 56 tonnellate di prodotto (+15,1%),

ossia l'85,4% del totale certificato.

Stagionatori

1 impresa (+0,0%)

ha certificato 10 tonnellate di prodotto (-18,0%),

ossia il 14,6% del totale certificato.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

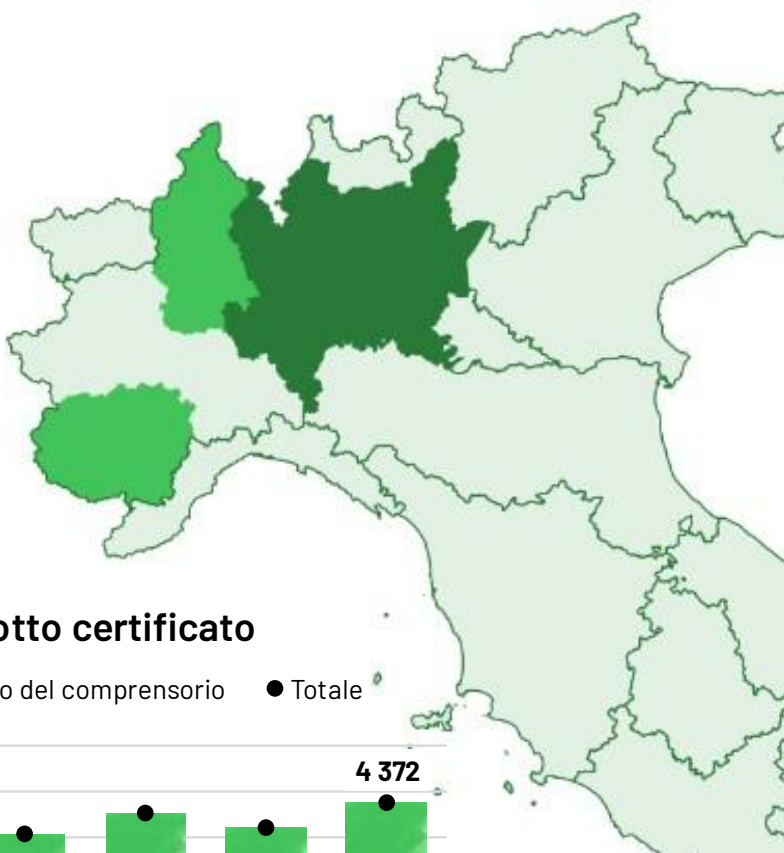
²Solo una parte del latte è stata lavorata a Formai de Mut

Gorgonzola DOP

Ente certificatore: CSQA

113.000 tonnellate di latte sono state lavorate a Gorgonzola (+0,5%¹) nel 2023.

Nel 2023, il **31,4%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **1.374.278** forme (+0,2%).



Forme (.000) di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in **Lombardia** è del **+0,2%** (2018-2023).

Allevamenti

954 imprese (-13,4%) che rappresentano il 78,3% delle imprese del comprensorio.

1.781.660 t (-1,4%) di latte²

Con una produzione media per impresa di 1.867 t di latte (+40,8%).

Caseifici

14 imprese (+0,0%) che rappresentano il 50,0% delle imprese del comprensorio.

Stagionatori

18 imprese (+5,9%) che rappresentano il 56,3% delle imprese del comprensorio.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

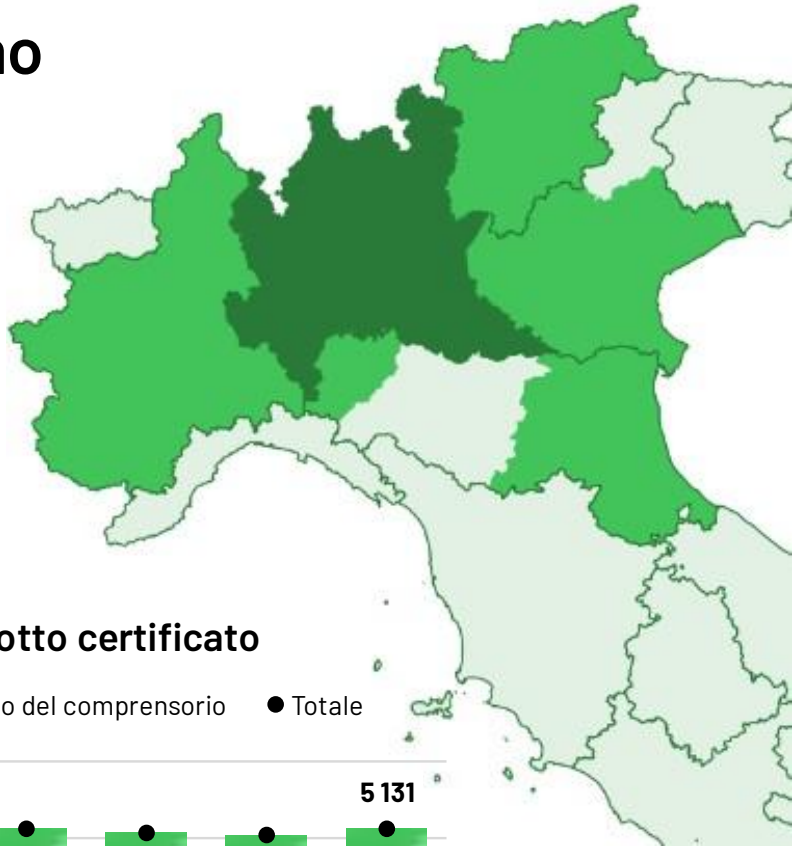
²Solo una parte del latte è stata lavorata a Gorgonzola.

Grana Padano DOP

Ente certificatore: CSQA

2.143.878 tonnellate di latte sono state lavorate a Grana Padano (+4,3%¹) nel 2023.

Il **74,2%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **3.807.074** forme (+1,0%).



Forme (.000) di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in **Lombardia** è del **+1,1%** (2018-2023).

Allevamenti

1.679 imprese (-9,5%) che rappresentano il 45,1% delle imprese del comprensorio.

2.774.316 t (+7,0%) di latte²

Con una produzione media per impresa di 1652 t di latte (+18,3%)

Caseifici

77 imprese (-1,3%) che rappresentano il 54,6% delle imprese del comprensorio.

La certificazione avviene in caseificio.

Stagionatori

20 imprese (-9,1%) che rappresentano il 42,6% delle imprese del comprensorio.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

²Solo una parte del latte è stata lavorata a Grana Padano

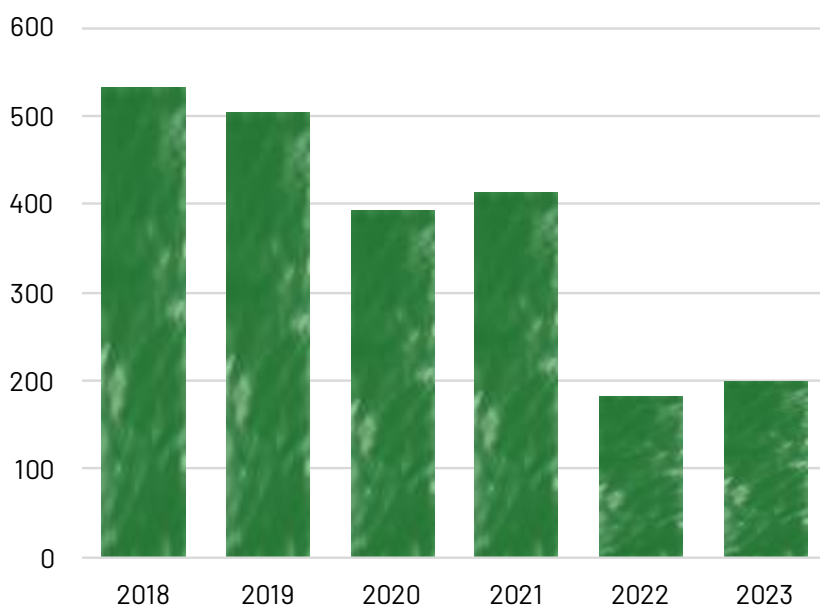
Nostrano Valtrompia DOP

Ente certificatore: CSQA

Nel 2023, il **42,8%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **199** forme (+9,3%).



Forme di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato è del **-17,8%** (2018-2023).

Allevamenti

3 imprese (-25,0%)

Caseifici

5 imprese (+66,7%).

Dal 2023, 2 alpeggi entrano a far parte della filiera.

Stagionatori

Dal 2023, 2 imprese di stagionatori puri entrano a far parte della filiera

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

²Solo una parte del latte è stata lavorata a Nostrano

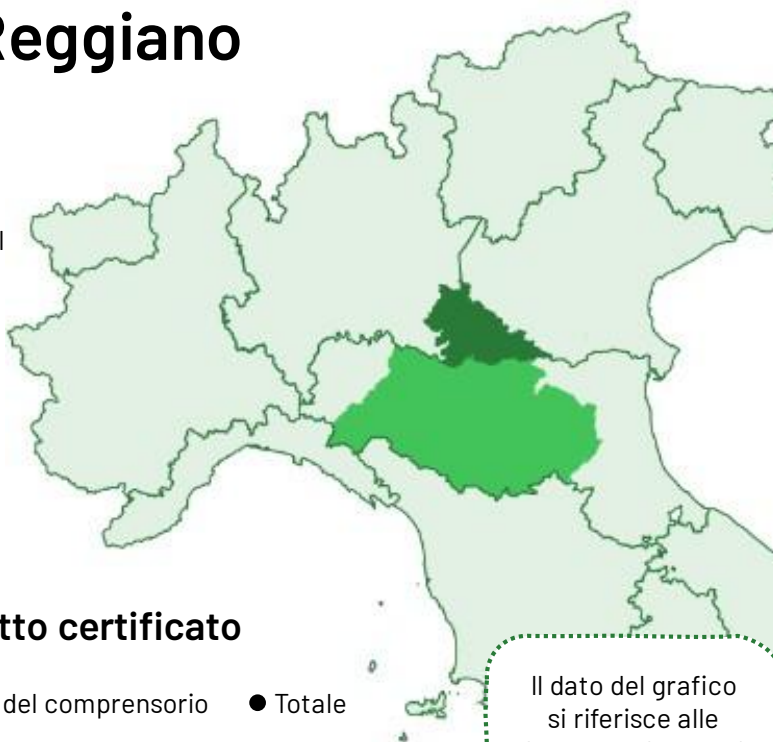
Parmigiano Reggiano DOP

Ente certificatore: OCQ

Vista la stagionatura di 12 mesi il dato è disponibile al 2022.

Nel 2022, **224.183** tonnellate di latte sono state lavorate a Parmigiano (+2,6%¹).

L'**11,2%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **439.200** forme (+2,9%).



Forme (.000) di prodotto certificato



Il dato del grafico si riferisce alle forme prodotte nel 2022, ma certificate nel 2023.

Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in **Lombardia** è del **+3,9%** (2018-2022).

Allevamenti

287 imprese (-0,7%) che rappresentano il 45,1% delle imprese del comprensorio.

295.505 t (-1,3%) di latte²

Con una produzione media per impresa di 1.026 t di latte (-0,7%)

Caseifici

20 imprese (+5,3%) che rappresentano il 6,5% delle imprese del comprensorio e effettuano anche stagionatura.

La prima stagionatura con conseguente certificazione avvengono in caseificio, poi il formaggio può essere trasferito altrove per proseguire la stagionatura.

¹Solo in questa scheda le variazioni sono tutte calcolate sul 2022 rispetto al 2021, essendo gli ultimi dati completi attualmente disponibili.

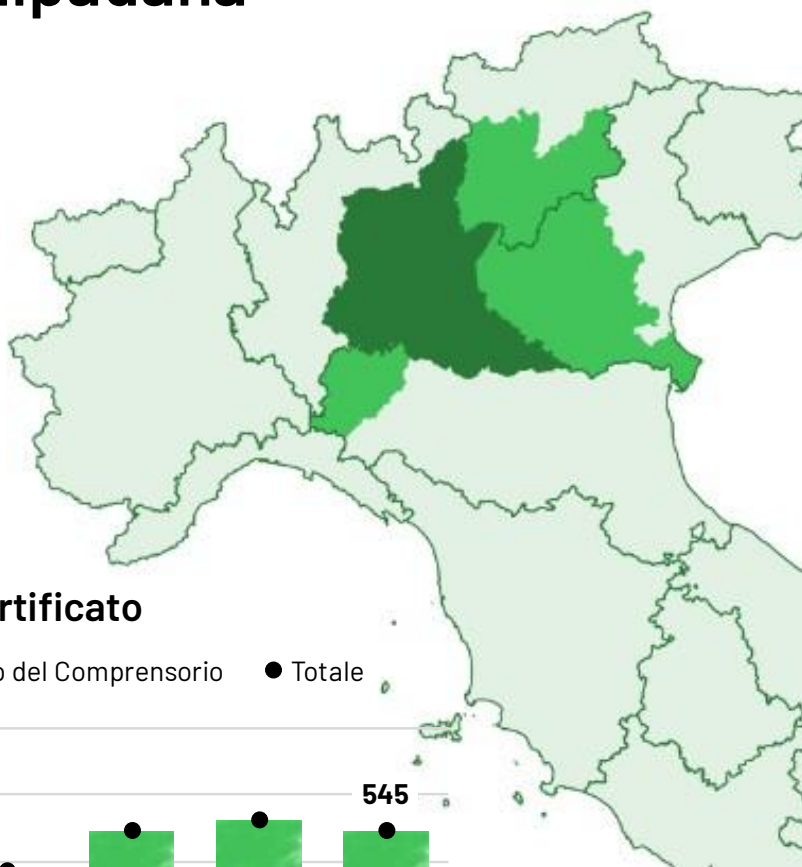
²Solo una parte del latte è stata lavorata a Parmigiano .

Provolone Valpadana DOP

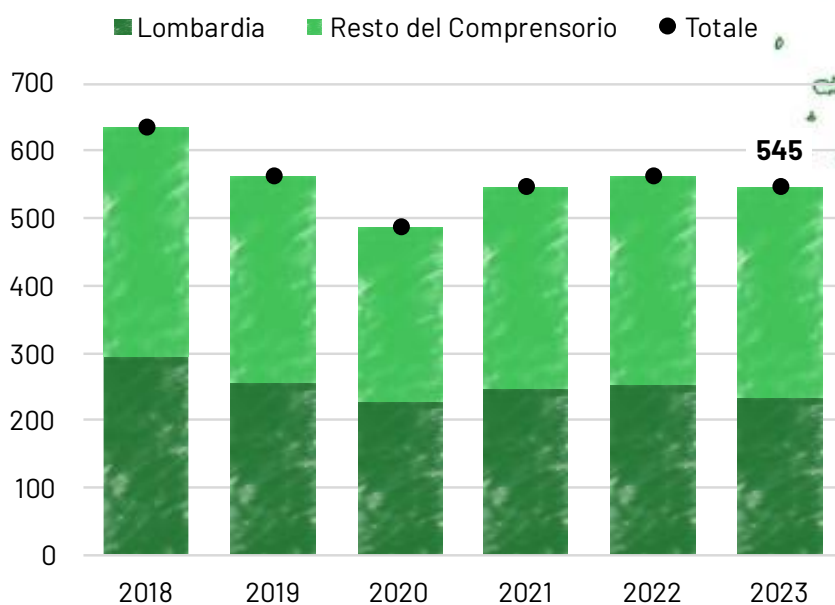
Ente certificatore: CSQA

42.799 tonnellate di latte sono state lavorate a Provolone (-7,3%) nel 2023.

Il **42,8%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **233.000** forme (-8,1%).



Forme di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in **Lombardia** è del **-8,1%** (2018-2023).

Allevamenti

402 imprese (-1,2%)

879.979 t (-1,6%)
di latte idoneo prodotto

Con una produzione media per impresa di 2.189 t di latte idoneo (+0,0%)

Caseifici

7 imprese (+0,0%) che effettuano anche la stagionatura.

Il prodotto certificato rappresenta il 92% del prodotto controllato (+0,0%)

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

²Solo una parte del latte è stata lavorata a Provolone .

Quartirolo Lombardo DOP

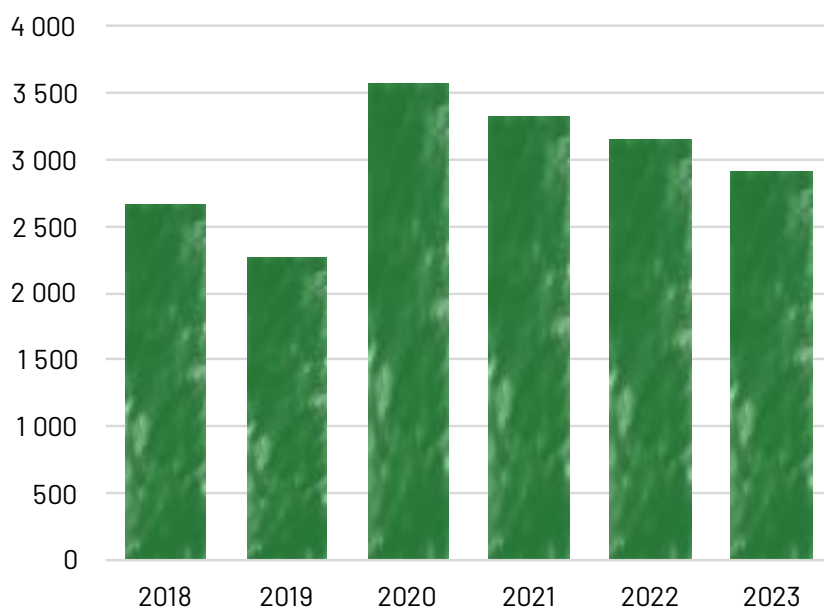
Ente certificatore: CERTIPRODOP

Nel 2023, **16.844** tonnellate di latte sono state lavorate a Quartirolo (-1,9%¹).

Il **100%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **2.917** tonnellate (-7,3%)



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato è del **+1,8%** (2018-2023).

Allevamenti

497 imprese (-3,3%)

641.248 t (-1,9%)
di latte²

Con una produzione
media per impresa di
1.290 t di latte
(+1,4%)

Caseifici

14 imprese (-17,6%),

hanno certificato 2.644
tonnellate di prodotto
(-2,8%),,

ossia il 90,7% del totale
certificato.

Stagionatori

8 imprese (-11,1%)

hanno certificato 273
tonnellate di prodotto
(-36,4%),,

ossia il 9,3% del totale
certificato.

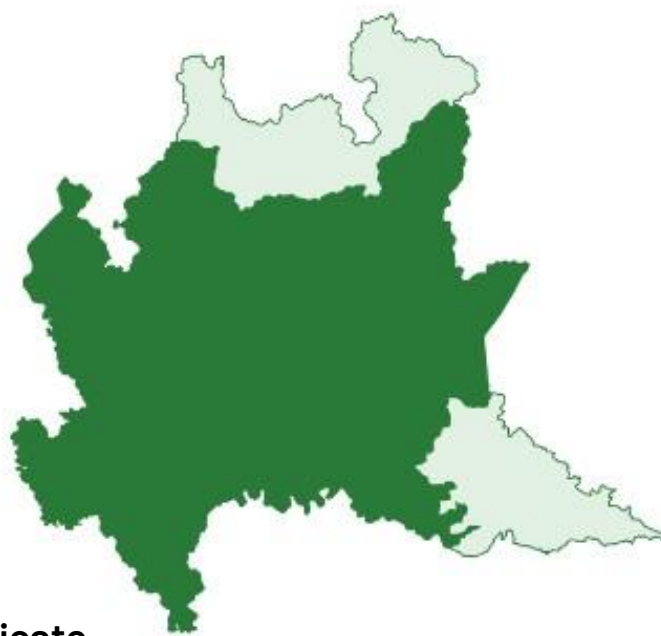
¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

²Solo una parte del latte è stata lavorata a Quartirolo

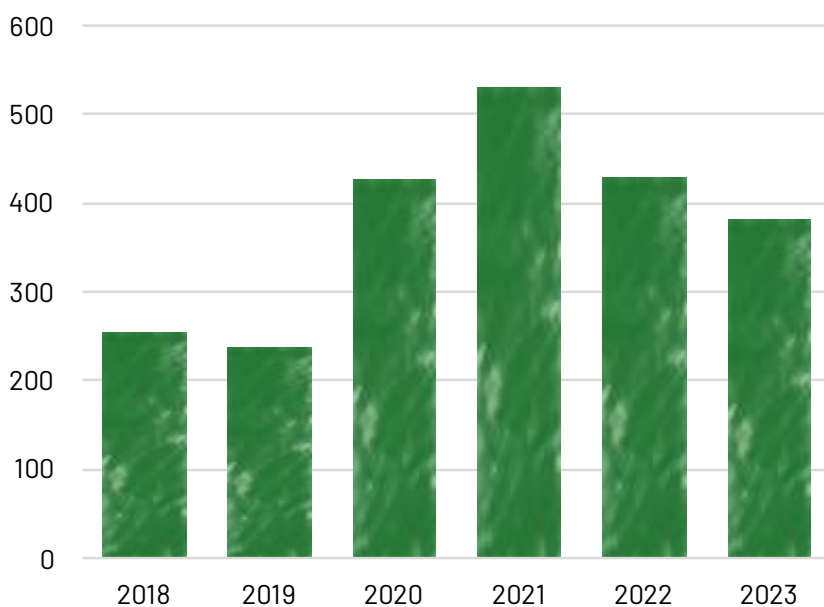
Salva Cremasco DOP

Ente certificatore: CERTIPRODOP

Nel 2023, il **100%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **381** tonnellate (-11,0%¹).



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in Lombardia è del **+8,5%** (2018-2023).

Allevamenti

79 imprese (-2,5%)

68.927 t (-16,6%)
di latte²

Con una produzione
media per impresa di
872 t di latte
(-14,5%)

Caseifici

10 imprese (+11,1%)

hanno certificato 229
tonnellate di prodotto
(+0,9%),

ossia il 60,1% del totale
certificato.

Stagionatori

9 imprese (+0,0%)

hanno certificato 152
tonnellate di prodotto
(-24,4%),

ossia il 39,9% del
totale certificato.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

²Solo una parte del latte è stata lavorata a Salva Cremasco

Silter DOP

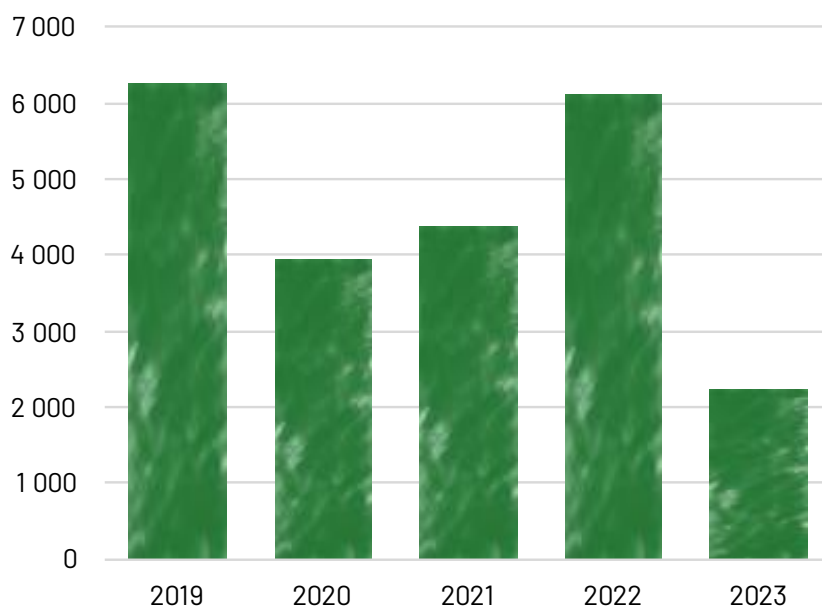
Ente certificatore: CSQA

526¹ tonnellate di latte sono state lavorate a Silter (-44,5%²) nel 2023.

Nel 2023, il **73,9%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **2.248** forme (-63,2%).



Forme di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato è del **-22,6%** (2019-2023).

Allevamenti

12 imprese (-20,0%)

1.030 t (-40,4%)
di latte²

Con una produzione media per impresa di 86 t di latte idoneo (-25,5%)

Caseifici

25 imprese (-3,6%),

di cui 13 sono alpeggi con caseificio.

Stagionatori

3 imprese (-25,0%)

¹ Calcolo Vsafe a partire dai dati CSQA 2023.

² Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

³ Solo una parte del latte è stata lavorata a Silter.

Strachitunt DOP

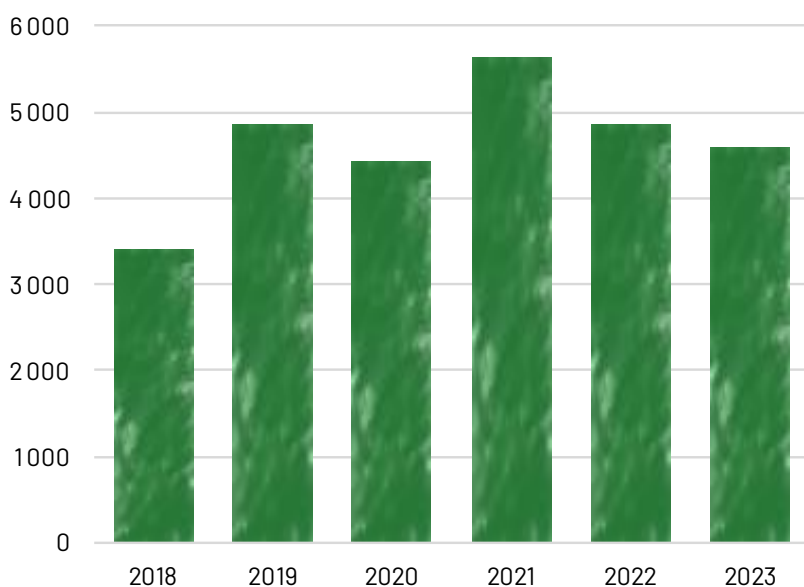
Ente certificatore: CSQA

205 tonnellate di latte sono state lavorate a Strachitunt (-29,3%¹) nel 2023.

Nel 2023, il **96,0%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **4.598** forme (-5,7%).



Forme di Prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in Lombardia è del **+6,2%** (2018-2023).

Allevamenti

3 imprese (+0,0%)

1.357 t (-19,3%)
di latte

Con una produzione media per impresa di 452 t di latte (-19,3%)

Caseifici

2 imprese (+0,0%)

2.351 forme (-1,8%)
di prodotto certificato

che rappresentano il 51,2% del prodotto certificato totale (+4,2%)

Stagionatori

2 imprese (+0,0%)

2.238 forme (-7,4%)
di prodotto certificato

che rappresentano il 48,8% del prodotto certificato totale (-4,1%)

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

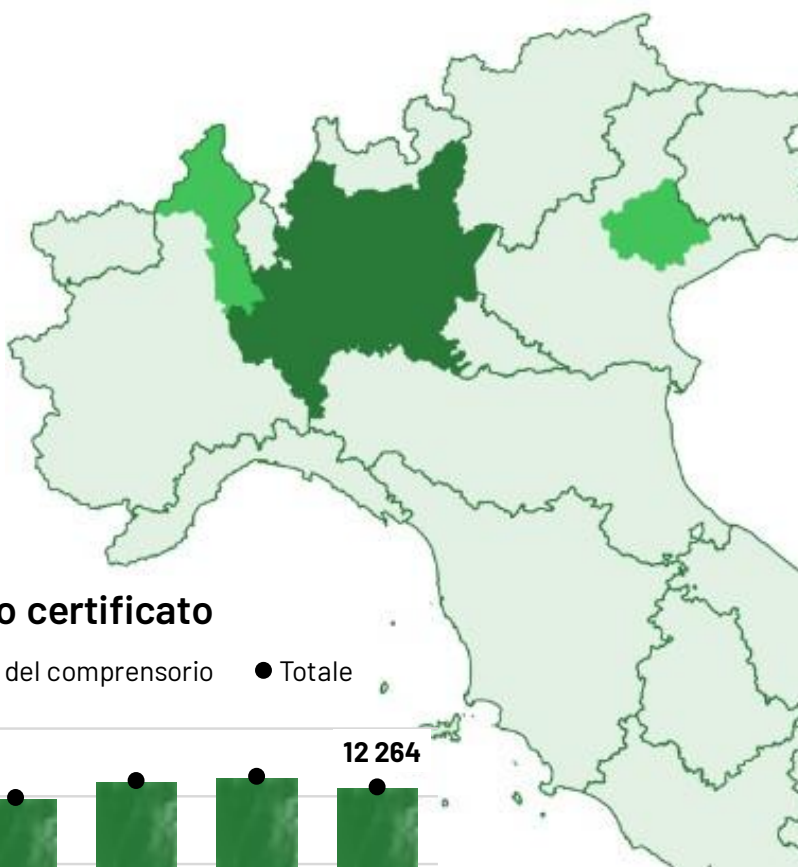
²Solo una parte del latte è stata lavorata a Strachitunt.

Taleggio DOP

Ente certificatore: Certiprodotp

63.533 tonnellate di latte sono state lavorate a Taleggio (-0,1%¹) nel 2023.

Nel 2023, il **99,6%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **12.221** tonnellate (-2,3%).



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in Lombardia è del **+6,8%** (2018-2023).

Allevamenti

521 imprese (-1,9%)

680.705 t (-1,4%)
di latte²

Con una produzione media per impresa di 1.307 t di latte idoneo (+0,5%)

Caseifici

26 imprese (+0,0%)

8.742 t (-0,1%)
di prodotto certificato

che rappresentano il 71,5% del prodotto certificato totale (+2,2%)

Stagionatori

19 imprese (-5,0%)

3.479 t (-7,4%)
di prodotto certificato

che rappresentano il 28,5% del prodotto certificato totale (-5,2%)

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

²Solo una parte del latte è stata lavorata a Taleggio .

Valtellina Casera DOP

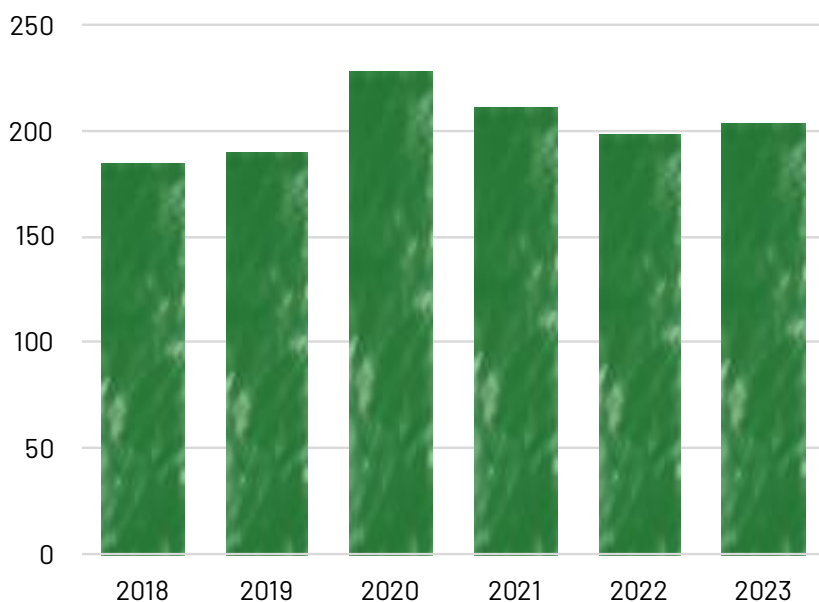
Ente certificatore: CSQA

14.466 tonnellate di latte sono state lavorate a Valtellina Casera (-11,0%¹) nel 2023.

Nel 2023, il **94,5%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **203.140** forme (+2,3%).



Forme di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato è del **+2,0%** (2018-2023).

Allevamenti

172 imprese (-1,1%)

47.043 t (-1,4%)
di latte²

Con una produzione
media per impresa di
274 t di latte
(+11,2%)

Caseifici

13 imprese (+0,0%)

Stagionatori

2 imprese (-33,3%)

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

²Solo una parte del latte è stata lavorata a Valtellina Casera

Salumi DOP – IGP Lombardia

Guida alla lettura delle schede

La scheda è composta da tre sezioni, la prima riporta:

- a destra il nome del prodotto certificato, l'ente certificatore e i principali dati sulla produzione 2023;
- a sinistra una cartina a sfondo chiaro in cui sono riportate le province in cui ricade l'areale di produzione del prodotto; le province lombarde sono in rosso scuro, mentre le altre in rosa.

La seconda sezione presenta una serie storica dal 2018 al 2023 delle unità di prodotto certificato in Lombardia, nel Resto del Comprensorio (se esistente) ed il Totale (se esistente).

Infine la terza sezione ha lo scopo di illustrare la struttura della filiera di produzione, che a tal scopo è stata sintetizzata in:

- **Allevamenti:** si considerano tutti gli allevamenti certificati.
- **Macelli:** si considerano tutti i macellatori-sezionatori e i laboratori di sezionamento certificati.
- **Salumifici:** si considerano i salumifici, i salumifici-stagionatori e i salumifici-affettatori.

Nota: si è cercato di riportare le stesse tipologie di dato per ogni prodotto, ma non sempre il dato era disponibile alla fonte. Anche l'unità di misura dei dati può variare a seconda della fonte usata.

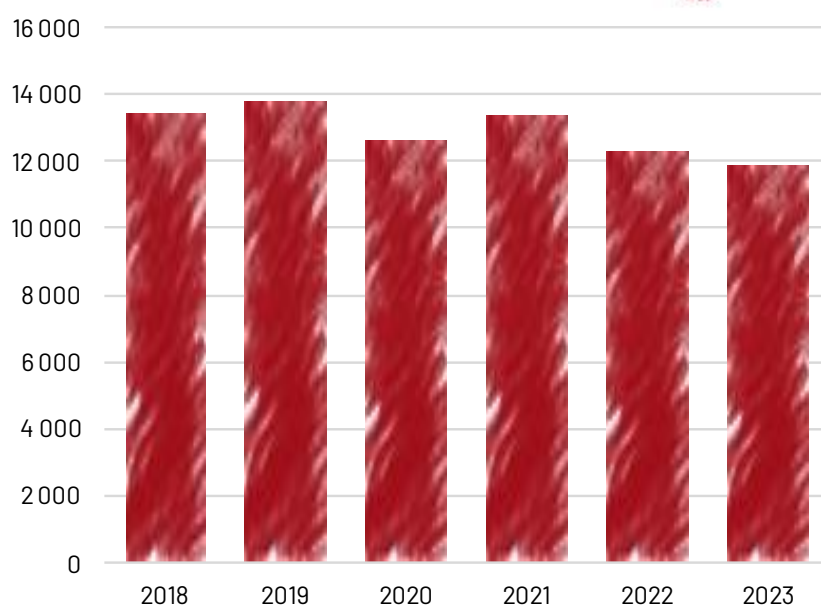
Bresaola della Valtellina IGP

Ente certificatore: CSQA

Nel 2023, il **74,6%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **11.865** tonnellate (-3,5%¹).



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato è del **-2,4%** (2018-2023).

Salumifici

15 imprese (-6,3%).

33.894 tonnellate di prodotto idoneo lavorato (-2,5%).

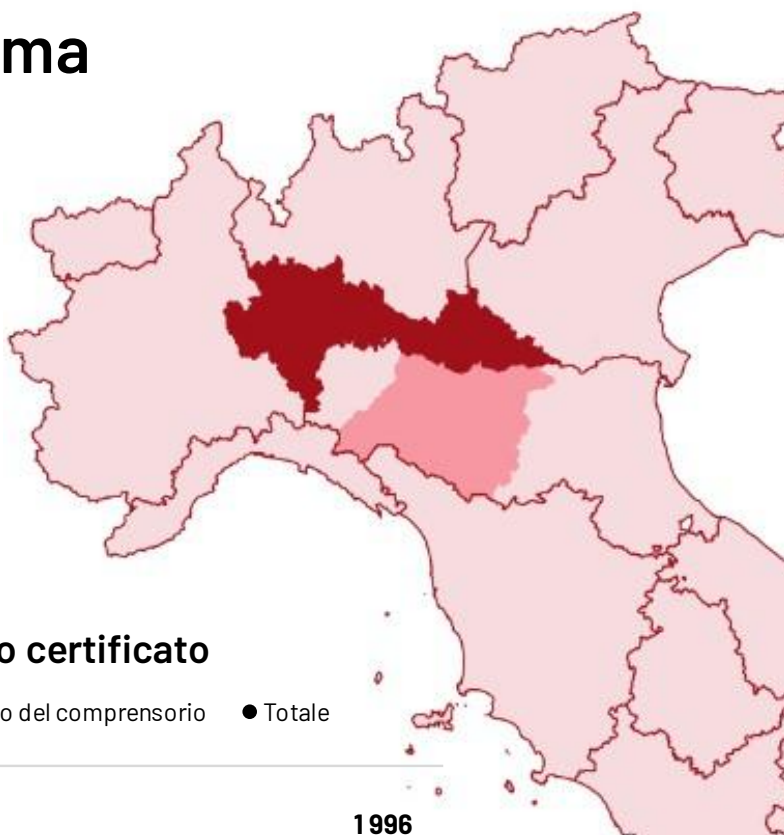
Il **74,6%** del prodotto controllato è stato certificato.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

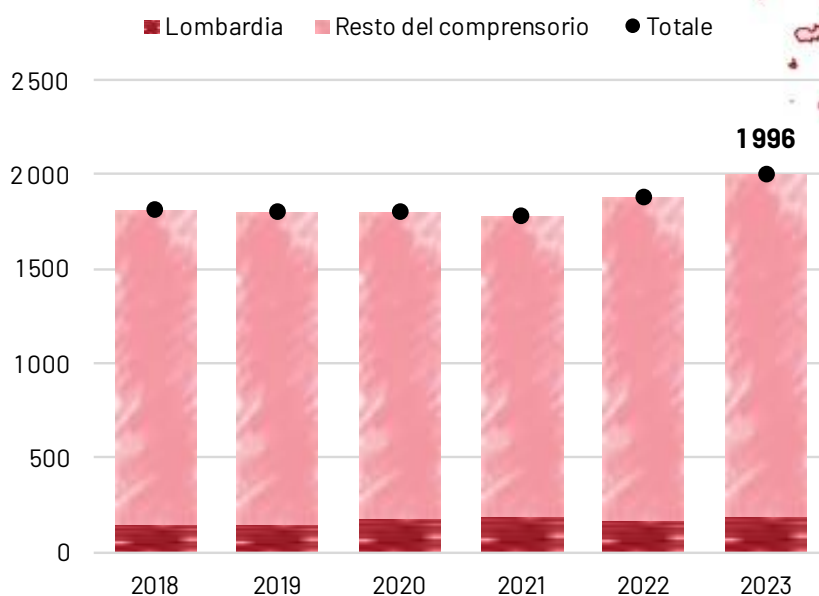
Coppa di Parma IGP

Ente certificatore: ECEPA

Nel 2023, il **9,3%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **186 tonnellate** (+12,8%¹).



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in **Lombardia** è del **+5,6%** (2018-2023).

Allevamenti

1.581 imprese (-1,2%).

che rappresentano il 43,5% delle imprese dell'intero comprensorio.

Macelli

10 imprese (-9,1%).

2.078 t di prodotto idoneo ottenuto (+7,2%),

che rappresentano il 49,2% del prodotto idoneo dell'intero comprensorio.

Salumifici

4 imprese (+0,0%).

261 t (+30,8%) di prodotto idoneo lavorato,

ossia il 6,8% del prodotto idoneo lavorato dell'intero comprensorio.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

Cotechino Modena

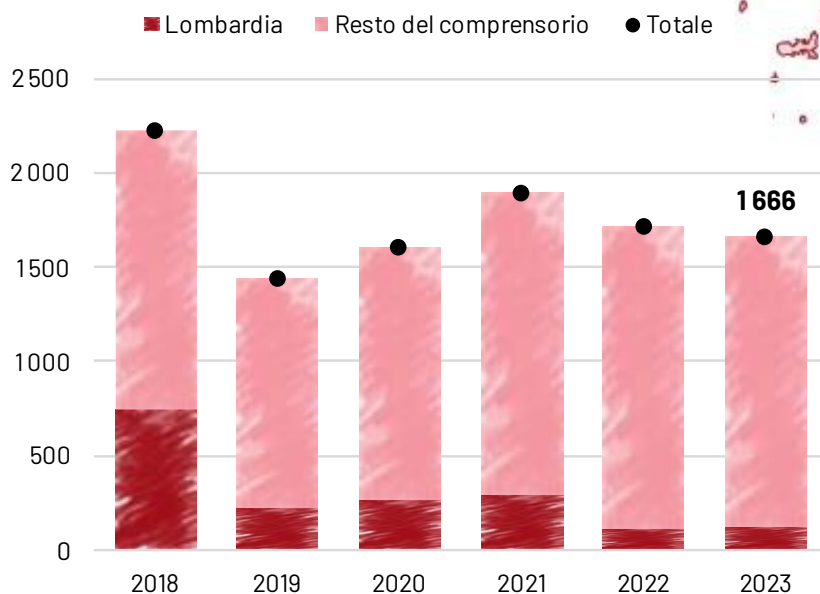
IGP

Ente certificatore: IFCQ

Nel 2023, il **7,3%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **122 tonnellate** (+3,6%¹).



Tonnellate di prodotto certificato



Nella serie storica (2018-2023) si osservano due forti diminuzioni del prodotto certificato in Lombardia, la prima tra il 2018 e il 2019 e la seconda tra il 2021 ed il 2023.

Salumifici

2 imprese (+0,0%) che costituiscono il 16,7% delle imprese del comprensorio.

125 t (+9,0%) di prodotto idoneo lavorato,

ossia il 7,7% del prodotto idoneo lavorato nell'intero comprensorio

Nel 2023, nell'intero comprensorio il 101% del prodotto controllato è stato certificato.

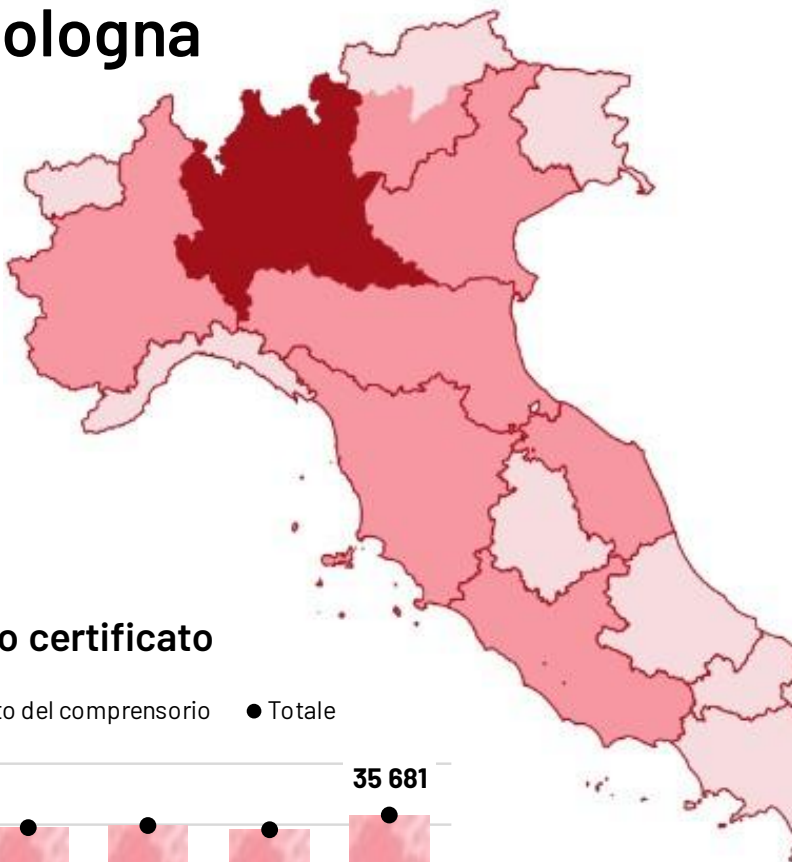
¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

Mortadella Bologna IGP

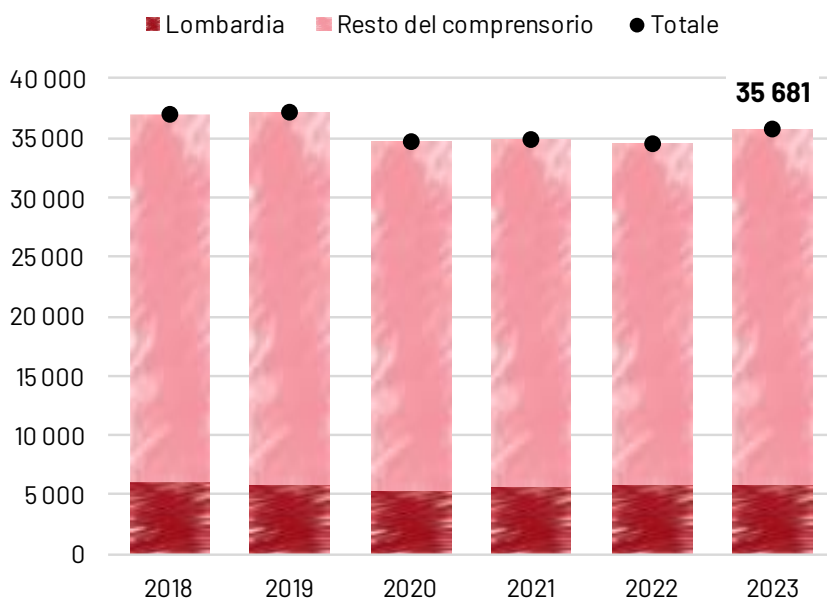
Ente certificatore: IFCQ

Nel 2023, il **16,6%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **5.922** tonnellate (+1,5%¹);

di cui **2.936** tonnellate sono state destinate a prodotto confezionato (+5,7%).



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in **Lombardia** è del **+2,0%** (2018-2023).

Salumifici

8 imprese (-11,1%) che costituiscono il 21,1% delle imprese del comprensorio.

5.266 t (-14,0%)
di prodotto idoneo lavorato,

ossia lo 15,8% del prodotto idoneo lavorato nell'intero comprensorio.

Nel 2023, nell'intero comprensorio il 90,3% del prodotto controllato è stato certificato.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

Salame Brianza DOP

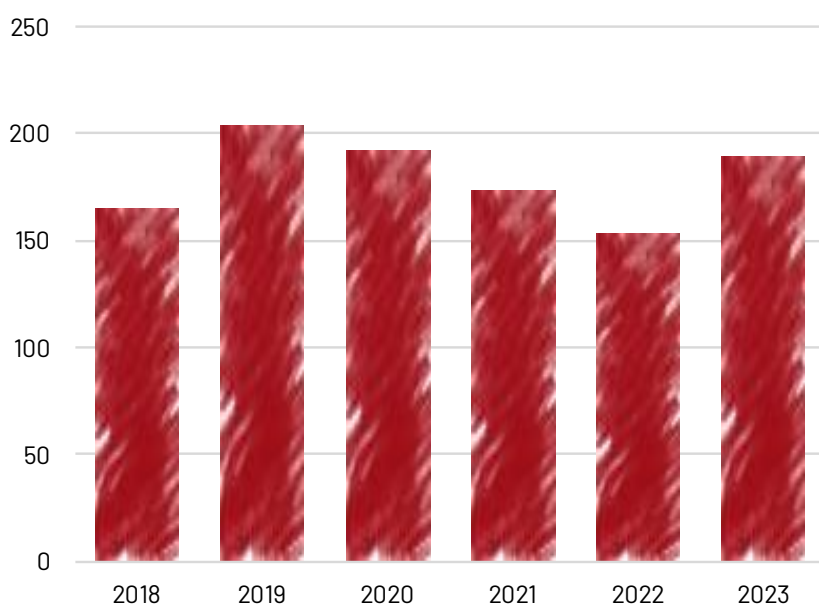
Ente certificatore: IFCQ

Nel 2023, il **64,7%** del prodotto controllato è stato certificato in Lombardia per un totale di **189** tonnellate (+24,0%¹);

di cui **65** tonnellate sono state destinate a prodotto confezionato (+3,3%).



Tonnellate di prodotto certificato



Da disciplinare il territorio designato per allevamento e macellazione comprende: **Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte.**

Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato è del **+2,8%** (2018-2023).

Allevamenti

31 imprese (-6,1%).

88.117 sono i capi macellati in Lombardia nell'anno 2023 (+23,6%),

che rappresentano il 52,8% dei capi macellati nel territorio designato.

Macelli

12 imprese (+50,0%).

15 t di prodotto idoneo ottenuto (+208,6%),

che rappresentano il 2,0% del prodotto idoneo del territorio designato.

Salumifici

5 imprese certificate (+0,0%),

situate nelle province Monza-Brianza, Lecco, Como e Milano.

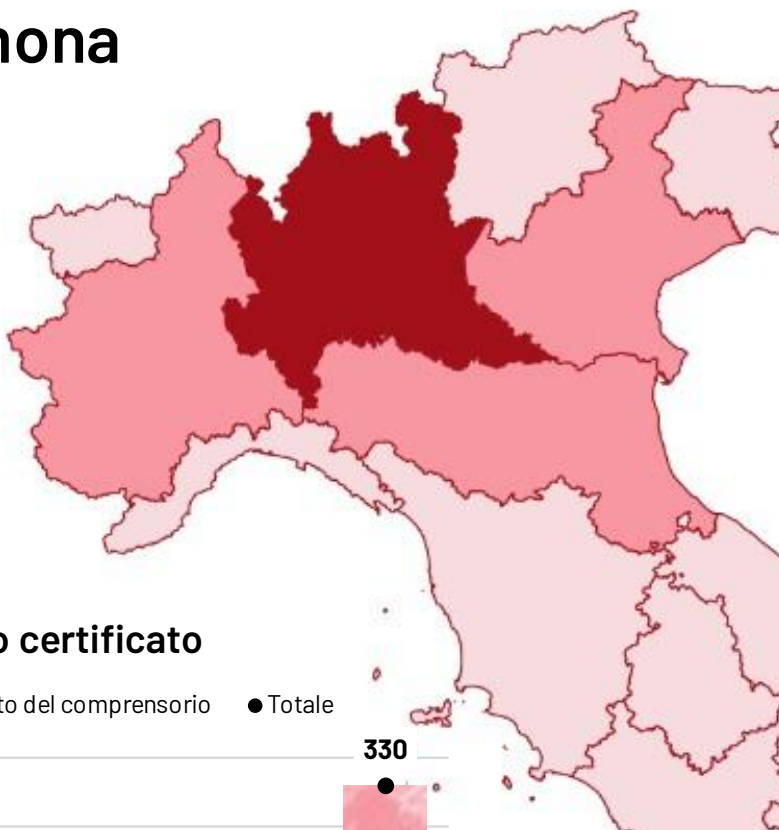
¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

Salame Cremona IGP

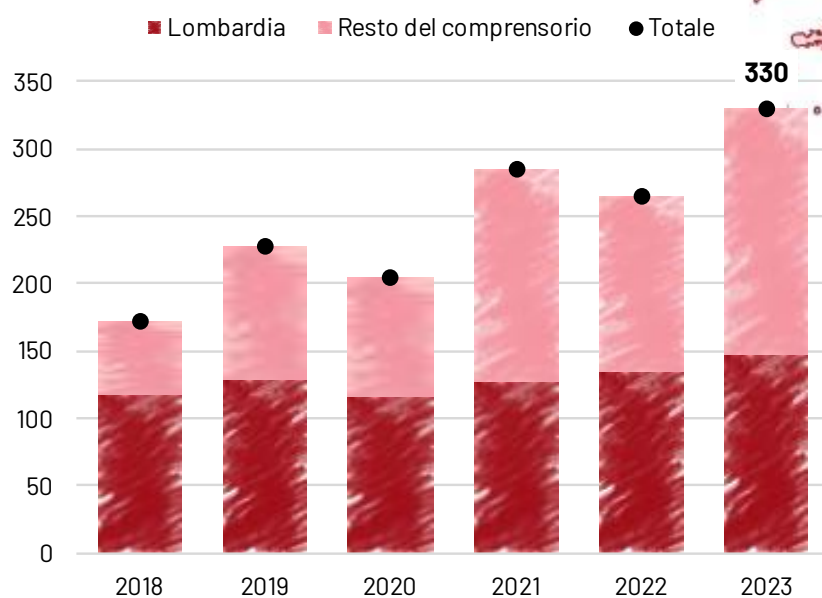
Ente certificatore: IFCQ

Nel 2023, il **44,4%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **147** tonnellate (+8,3%¹);

di cui **18,7** tonnellate sono state destinate a prodotto confezionato (-44,8%).



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in **Lombardia** è del **+4,6%** (2018-2023).

Allevamenti

219 imprese (+40,4%).

580.086 sono i capi macellati nell'anno 2023 (+3,8%),

che rappresentano il 60,4% dei capi macellati nell'intero comprensorio.

Macelli

7 imprese (+0,0%).

457 t di prodotto idoneo ottenuto (+13,6%),

che rappresentano il 40,9% del prodotto idoneo dell'intero comprensorio.

Salumifici

7 imprese (+0,0%).

220 t (+19,6%) di prodotto idoneo lavorato,

ossia il 43,1% del prodotto idoneo lavorato dall'intero comprensorio.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

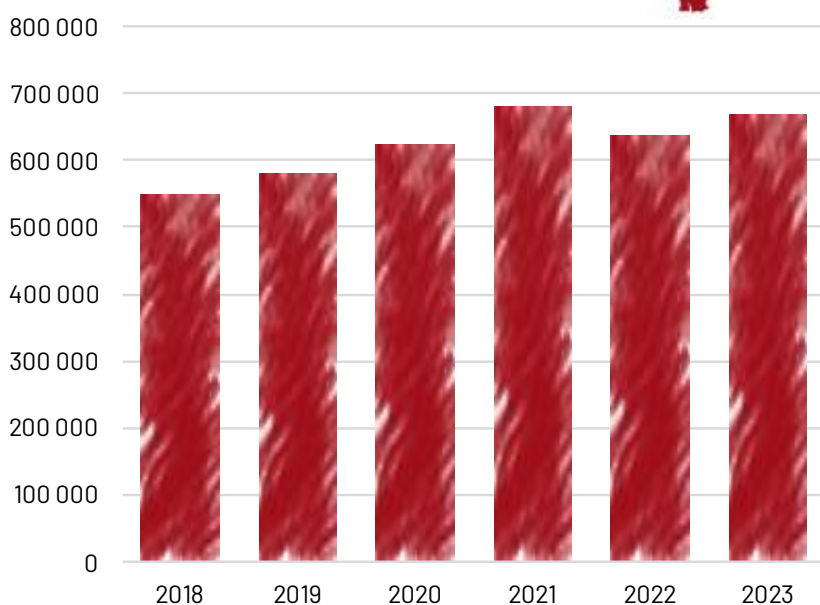
Salame di Varzi DOP

Ente certificatore: CSQA

Nel 2023, secondo i dati del Consorzio di Tutela del Salame di Varzi, il **99,5%** del prodotto controllato è stato certificato, per un totale di **669.796** pezzi (+5,4%¹).



N. pezzi di prodotto certificato



Da disciplinare il **territorio designato** per allevamento e macellazione comprende: **Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte.**

Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato è del **+4,0%** (2018-2023).

Allevamenti

1.544 imprese (-3,1%).

4.274.837 sono i capi macellati in Lombardia nell'anno 2023 (-6,5%),

che rappresentano il 64,7% dei capi macellati nel territorio designato.

Macelli

10 imprese (-28,6%).

3.024 t di prodotto idoneo ottenuto (-0,9%),

che rappresentano il 44,4% del prodotto idoneo del territorio designato.

Salumifici

13 imprese certificate (+0,0%),

situate nella provincia di Pavia.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

Salamini Italiani alla Cacciatora DOP

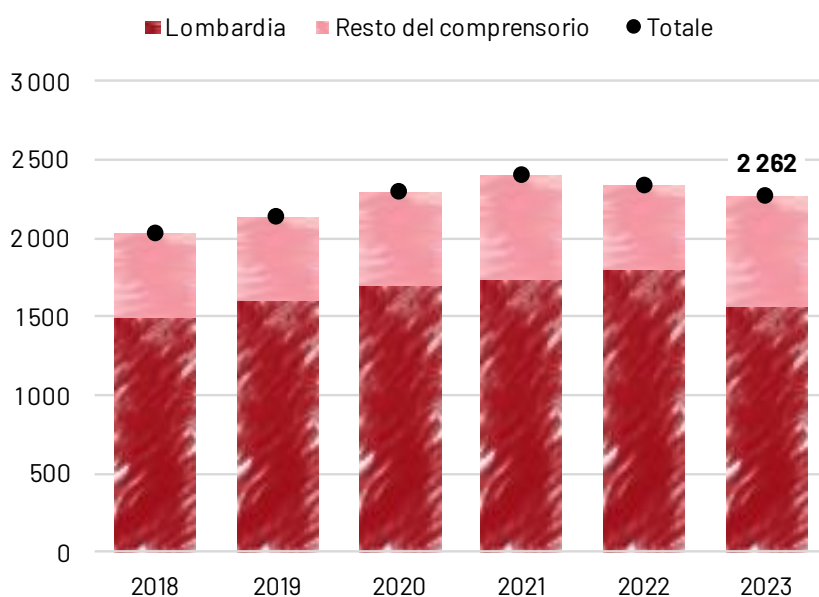
Ente certificatore: IFCQ

Nel 2023, il **69,4%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **1.569** tonnellate (-13,0%*);

di cui **167** tonnellate sono state destinate a prodotto confezionato (+0,7%).



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in **Lombardia** è del **+1,0%** (2018-2023).

Allevamenti

485 imprese (+12,8%).

2.271.631 sono i capi macellati nell'anno 2023 (+7,1%),

che rappresentano il 59,9% dei capi macellati nell'intero comprensorio.

Macelli

16 imprese (-42,9%).

218 t di prodotto idoneo ottenuto (-53,4%),

che rappresentano l'1,7% del prodotto idoneo dell'intero comprensorio.

Salumifici

13 imprese (-7,1%).

2.505 t (+0,8%) di prodotto idoneo lavorato,

ossia il 70,8% del prodotto idoneo lavorato dall'intero comprensorio.

*Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

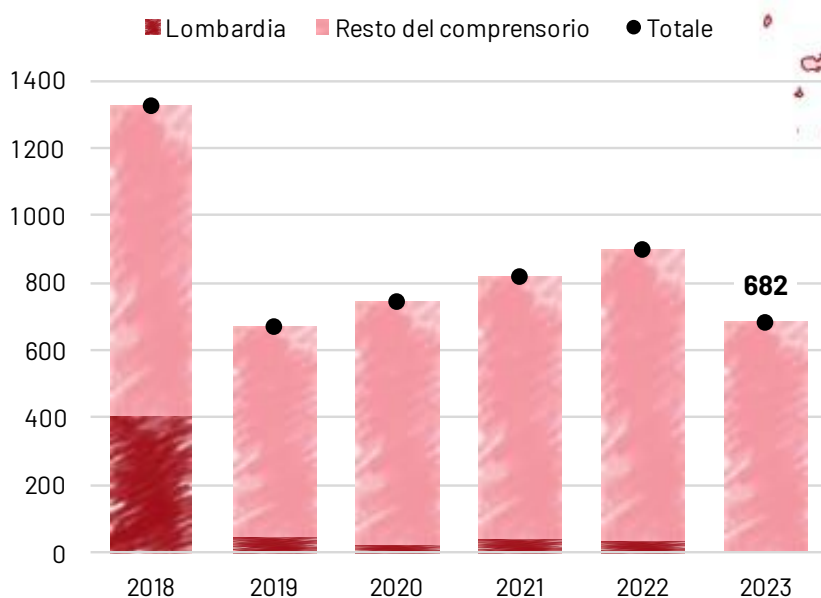
Zampone Modena IGP

Ente certificatore: IFCQ

Nel 2023, lo **0,6%** del prodotto è stato certificato in Lombardia per un totale di **3,9** tonnellate (-87,7%¹).



Tonnellate di prodotto certificato



Nella serie storica (2018-2023) si osservano due forti diminuzioni del prodotto certificato in Lombardia, la prima tra il 2018 e il 2019 e la seconda tra il 2022 ed il 2023.

Salumifici

2 imprese (+100%) che costituiscono il 18,2% delle imprese del comprensorio.

3,0 t (-58,1%)
di prodotto idoneo lavorato,

ossia lo 0,6% del prodotto idoneo lavorato nell'intero comprensorio.

Nel 2023, nell'intero comprensorio il 131% del prodotto controllato è stato certificato.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

Altri prodotti DOP – IGP Lombardia

Guida alla lettura delle schede

La scheda è composta da tre sezioni, la prima riporta:

- a destra il nome del prodotto certificato, l'ente certificatore e i principali dati sulla produzione 2023;
- a sinistra una cartina a sfondo chiaro in cui sono riportate le province in cui ricade l'areale di produzione del prodotto; le province lombarde sono in blue scuro, mentre le altre in blue brillante.

La seconda sezione presenta una serie storica dal 2018 al 2023 delle unità di prodotto certificato in Lombardia, nel Resto del Comprensorio (se esistente) ed il Totale (se esistente).

Infine la terza sezione ha lo scopo di illustrare la struttura della filiera di produzione, che a tal scopo è stata sintetizzata in:

- **Az. Agricole:** si considerano tutte le Aziende Agricole certificate.
- **Trasformatori:** si considerano, ove presenti, tutti i trasformatori certificati.
- **Confezionatori:** si considerano tutti i confezionatori certificati sia aziendali (annessi all' Az. Agricola) che non aziendali.

Nota: si è cercato di riportare le stesse tipologie di dato per ogni prodotto, ma non sempre il dato era disponibile alla fonte. Anche l'unità di misura dei dati può variare a seconda della fonte usata.

Mela di Valtellina IGP

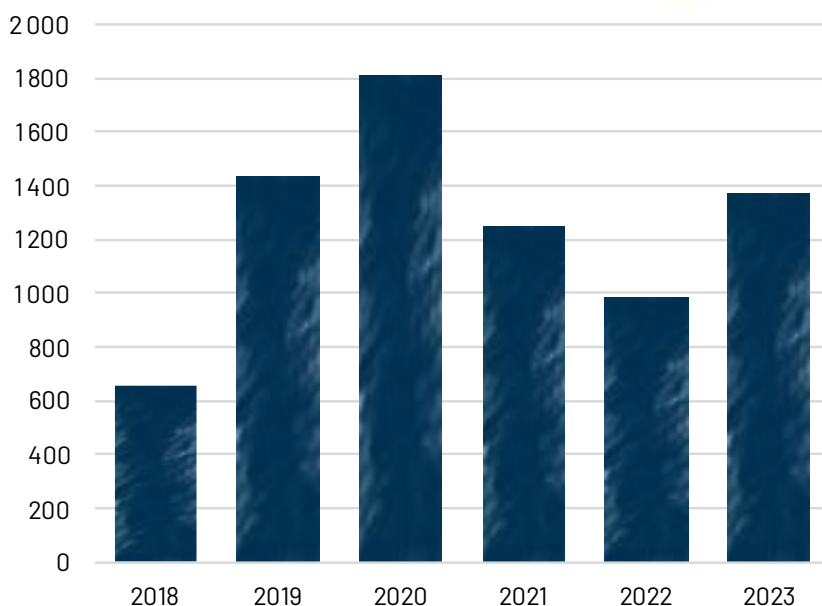
Ente certificatore: CSQA

Nel 2023, il **21,6%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **1.376** tonnellate di mele (+40,1%¹).

La zona di produzione è circoscritta ad alcuni comuni della provincia di **Sondrio**.



Tonnellate di prodotto certificato



Az. Agricole

175 imprese (-7,4%)

227 ha coltivati (-1,1%) per una dimensione media d'impresa di 1,6 ha.

6.535 tonnellate di mele prodotte.

Confezionatori

3 imprese (+0,0%)

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

Melone Mantovano IGP

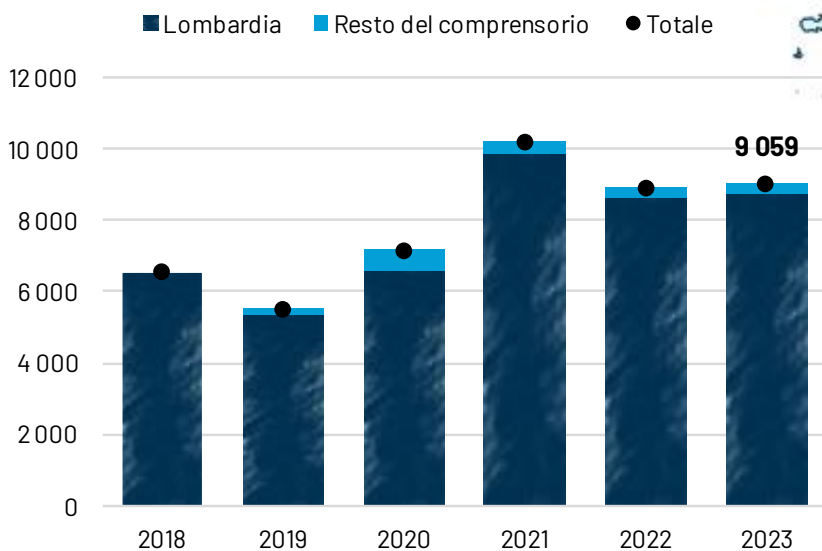
Ente certificatore: CHECKFRUIT

Nel 2023, solo il **36,7%** del prodotto controllato è stato certificato in Lombardia per un totale di **8.740** tonnellate (+1,4%¹).

Il prodotto lombardo rappresenta il **96,5%** del prodotto certificato nell'intero comprensorio.



Tonnellate di prodotto certificato



Il tasso di variazione medio annuo di prodotto certificato in **Lombardia** è del **+6,1%** (2018-2023).

Az. Agricole

19 imprese (-17,4%)

983 ha di superficie coltivata a melone (-26,3%).

23.791 tonnellate di melone prodotta.

Confezionatori

3 imprese (-40,0%),

che rappresentano la metà dei confezionatori dell'intero comprensorio.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

Olio Garda DOP

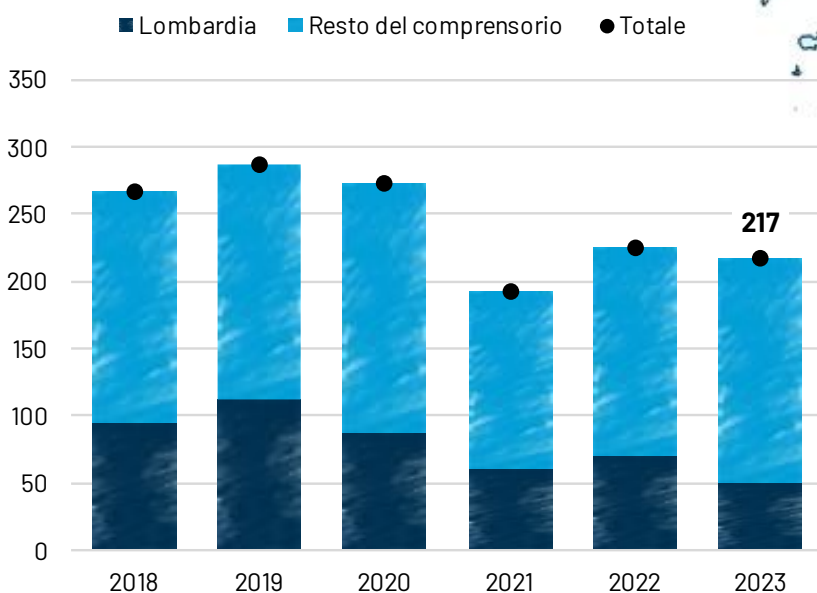
Ente certificatore: CSQA

Nel 2023, il **100%** del prodotto controllato è stato certificato in Lombardia per un totale di **51** tonnellate di olio.

Il prodotto lombardo rappresenta il **23,3%** del prodotto certificato nell'intero comprensorio.



Tonnellate di prodotto certificato



La produzione di olive è ciclica: ad un anno di carica, in cui le piante producono molto, segue un anno di scarica in cui le piante producono meno.

Il 2023 è un anno di scarica.

Az. Agricole

113 imprese (+2,7%¹)

270 ha coltivati a oliveto (-0,3%) per una dimensione media d'impresa di 2,4 ha.

153 tonnellate di olive prodotte.

Trasformatori

10 imprese (+0,0%),

che rappresentano il 43% delle imprese dell'intero comprensorio.

Confezionatori

16 imprese (+0,0%).

59 tonnellate di olio DOP confezionate.

Parte dell'olio dell'annata precedente può essere confezionato l'anno successivo.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate sul 2023 rispetto al 2022.

Olio Laghi Lombardi DOP

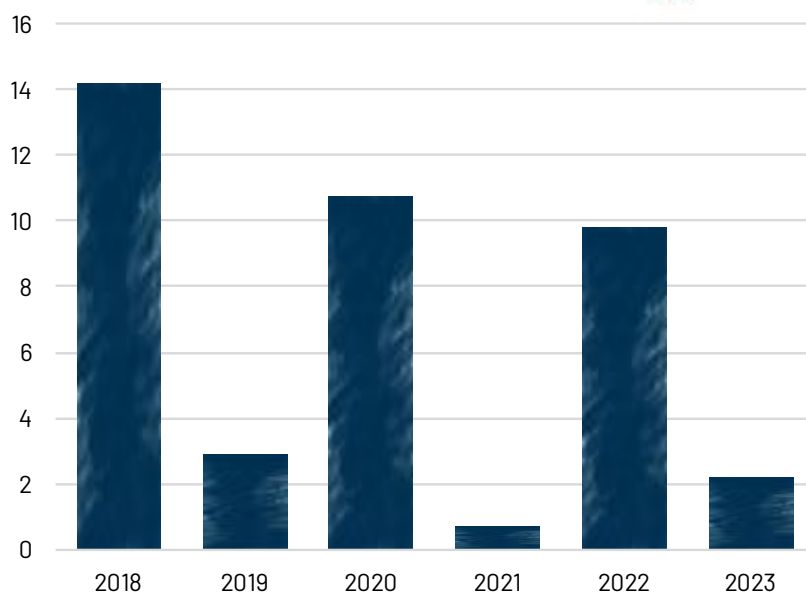
Ente certificatore: CSQA

Nel 2023, il **99,1%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **2** tonnellate di olio.

La zona di produzione è circoscritta ad alcuni comuni delle province di **Brescia, Bergamo Como e Lecco**.



Tonnellate di prodotto certificato



La produzione di olive è ciclica: ad un anno di carica, in cui le piante producono molto, segue un anno di scarica in cui le piante producono meno.

Il 2023 è un anno di scarica.

Az. Agricole

27 imprese (-18,2%¹)

38,2 ha coltivate a oliveto (-18,0%) per una dimensione media d'impresa di 1,4 ha.

27 tonnellate di olive prodotte.

Trasformatori

6 imprese (-14,3%)

Il 100% delle olive prodotte è stato trasformato in olio.

Confezionatori

9 imprese (-18,2%).

6 tonnellate di olio DOP confezionate.

Parte dell'olio dell'annata precedente può essere confezionato l'anno successivo.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

Pera Mantovana IGP

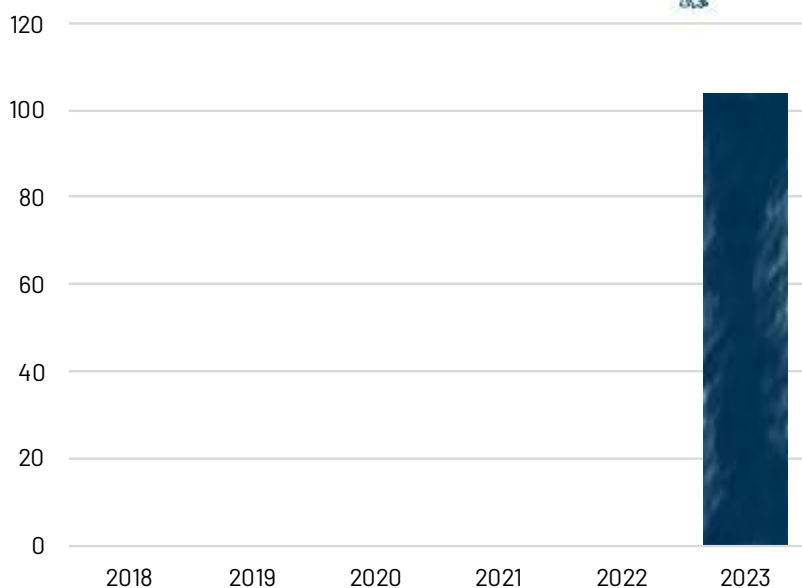
Ente certificatore: CSQA

Nel 2023, il **26,3%** del prodotto controllato è stato certificato per un totale di **104** tonnellate di pera.

La zona di produzione è circoscritta ad alcuni comuni della provincia di **Mantova**.



Tonnellate di prodotto certificato



Il 2023 è il primo anno dal 2018, anno di istituzione della IGP, in cui si è ottenuta una produzione certificata di Pera Mantovana IGP.

Si segnala che nel 2021 sono state approvate **modifiche sostanziali** al disciplinare di produzione.

Az. Agricole

5 imprese (+0,0% ¹)

36 ha coltivati (-2,6%) per una dimensione media d'impresa di 7,1 ha.

396 tonnellate di pere prodotte.

Confezionatori

Nel 2023 il numero di imprese certificate per il confezionamento sale a 2.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

Pizzoccheri della Valtellina IGP

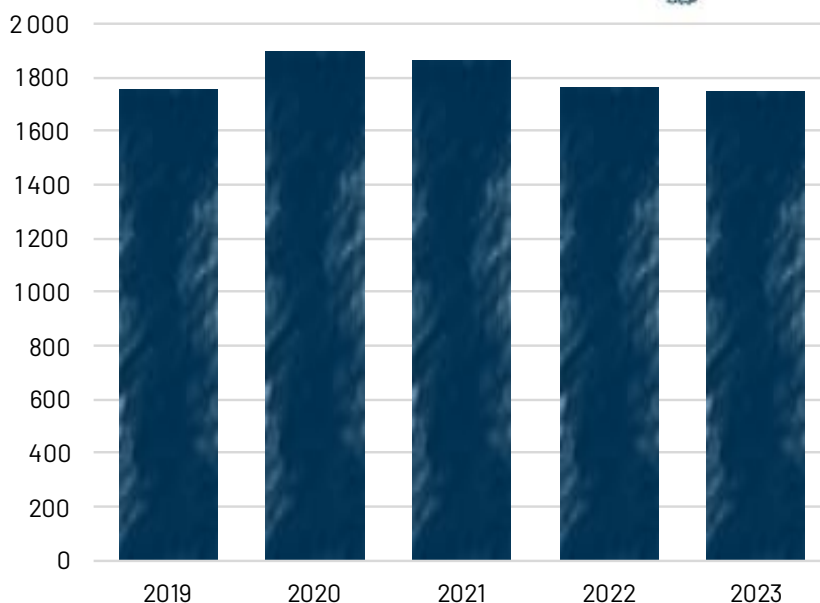
Ente certificatore: CSQA

Nel 2023, sono state certificate **1.745** tonnellate di pasta (-1,0%¹).

La zona di produzione coincide con l'intera provincia di **Sondrio**.



Tonnellate di prodotto certificato



Produttori

4 imprese che producono e confezionano.

1.737 tonnellate di pasta prodotta.

Confezionatori

Una sola impresa che svolge esclusivamente confezionamento.

¹Se non indicato diversamente, le variazioni sono tutte calcolate rispetto al 2022.

Asparago di Cantello IGP

La produzione certificata per il 2023, così come per tutti gli anni precedenti, è pari a zero, ciò a causa dell'inapplicabilità del disciplinare di produzione. Tuttavia, nell'Agosto 2023 sono state approvate da parte della Commissione Europea modifiche non minori al disciplinare di produzione, le voci coinvolte sono: descrizione del prodotto, metodo di produzione, legame con la zona geografica ed etichettatura. In particolare, l'inserimento di altre cultivar, che derivano dal miglioramento di quelle tradizionali, dovrebbe garantire la sostenibilità economica della coltivazione. Inoltre, la modifica del metodo di classificazione del prodotto in modo che sia coerente alla normativa europea dovrebbe aumentare l'appetibilità del prodotto per la GDO. Infine, è stato ampliato il numero di superfici potenzialmente coltivabili ad Asparago di Cantello, eliminando l'obbligo di una classificazione del suolo a franco-sabbioso. Queste modifiche, assieme ad altre dovrebbero consentire la certificazione del prodotto coltivato nel 2024.

Miele Varesino DOP

Dopo una ripresa nel 2022 la produzione certificata per il 2023 si attesta a zero. Dal 2018 la produzione è in calo così come il numero di imprese certificate. La ragione del calo produttivo è il cambiamento climatico, infatti il mese di maggio, fondamentale per la produzione di miele, negli ultimi anni è diventato più piovoso e ventoso. Le piogge forti concentrate in poche ore distruggono i fiori togliendo il nutrimento alle api, inoltre i venti forti ostacolano il volo. Le api, quindi, rimangono chiuse nell'alveare e consumano le scorte di miele, nel mese in cui la produzione dovrebbe essere massima. Nei mesi successivi le api non riescono a recuperare e a malapena producono il miele necessario al loro sostentamento. I dati sono allarmanti, da una produzione media di 15/20 chili per arnia all'anno, negli ultimi anni la produzione media è inferiore al chilo.

Salame d'oca di Mortara IGP

Come nei tre anni precedenti anche nel 2023 non si osserva produzione del Salame d'oca di Mortara. L'assenza di produzione è causata dall'impossibilità di rispettare il disciplinare che prevede che le oche siano nate, allevate e macellate nell'ambito dei territori delle regioni Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia. Gli incubatoi, però, negli ultimi anni hanno preferito destinare le uova all'industria farmaceutica in quanto garantiva una remunerazione superiore a quella offerta dal settore alimentare. Da tempo il Consorzio Tutela Salame d'Oca di Mortara Igp è al lavoro per una revisione del disciplinare che consenta di superare il problema e garantire la produzione.

Salmerino del Trentino IGP

Nel 2023 non è stata registrata produzione di Salmerino del Trentino nell'intero comprensorio. Un'unica impresa di allevamento risulta certificata con sede in Trentino.

Trote del Trentino IGP

Nell'intero comprensorio 1215 tonnellate di trote sono state macellate nel 2023 (-1,6% rispetto al 2022) per un totale di 313 tonnellate di prodotto certificato (+4,5% rispetto al 2022). Delle 10 imprese che fanno parte della filiera (-16,7% rispetto al 2022), una si trova in Lombardia e risulta certificata da 2016, tuttavia non è mai stata registrata da parte sua produzione certificata.

Appendice statistica

Biologico

Tab. A.1 - Ripartizione per gruppo colturale della superficie delle aziende biologiche lombarde, 2018-2023

	Superfici (ha)						Var %		Peso %					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2023/2022	2023	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Cereali	23.386	25.077	21.123	21.394	23.015	15.561	-32,4	43,4	44,3	40,5	42,3	42,5	42,5	28,9
Colture proteiche*	581	368	485	512	439	642	46,2	1,1	0,7	0,9	1,0	0,8	1,2	
Piante da radice	79	90	130	90	111	134	21,2	0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	
Colture industriali	3.362	3.375	3.851	4.008	4.490	5.613	25,0	6,2	6,0	7,4	7,9	8,3	10,4	
Colture foraggere	10.552	12.623	11.607	9.578	10.225	14.910	45,8	19,6	22,3	22,2	18,9	18,9	27,7	
Altre colture da seminativi	198	82	73	1.380	1.003	1.801	79,6	0,4	0,1	0,1	2,7	1,9	3,4	
Ortaggi**	2.823	2.783	2.958	2.488	2.489	2.012	-19,2	5,2	4,9	5,7	4,9	4,6	3,7	
Frutta***	650	690	661	662	704	490	-30,4	1,2	1,2	1,3	1,3	1,3	0,9	
Frutta in guscio	86	86	88	89	95	207	117,5	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,4	
Vite	3.957	4.055	4.071	4.187	4.234	4.478	5,7	7,4	7,2	7,8	8,3	7,8	8,3	
Olivo	328	292	282	272	292	599	105,3	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	1,1	
Prati permanenti e pascoli	7.281	6.262	6.298	5.361	6.533	6.811	4,2	13,5	11,1	12,1	10,6	12,1	12,7	
Totale parziale	53.281	55.784	51.628	50.031	53.628	53.256	-0,7	99,0	98,6	98,9	98,9	99,0	99,1	
Altro	552	772	588	574	552	502	-9,1	1,0	1,4	1,1	1,1	1,0	0,9	
Totale	53.832	56.556	52.217	50.604	54.180	53.758	-0,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Colture proteiche, leguminose, da granella

(**) Ortaggi freschi, meloni, fragole, funghi coltivati

(***) Frutta da zona temperata, frutta da zona subtropicale, piccoli frutti

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SINAB.

Tab. A 2 - SAU biologica della Lombardia nel 2023 per gruppi colturali (ha)

Coltura	2022 (ha)	2023 (ha)	Quota % 2023	Var.% 2023/2022
Cereali per la produzione di granella (comprese le sementi) di cui:	23.015,0	15.561,0	28,9	-32,4
- Riso	11.492,0	5.253,8		-54,3
- Mais	5.864,0	2.923,2		-50,2
- Grano tenero e farro	2.725,0	3.876,8		42,3
Colture foraggere	10.225,0	14.910,2	27,7	45,8
di cui:				
- Erba medica	4.331,0	6.862,0		58,4
- Erbai e pascoli temporanei	3.164,0	3.231,9		2,1
- Altre colture foraggere annuali	2.026,0	3.727,6		84,0
Colture industriali	4.490,0	5.613,0	10,4	25,0
di cui:				
- Soia	3.649,0	3.965,6		8,7
- Girasole	495,0	869,9		75,6
- Piante aromatiche, medicinali e da condimento	99,0	155,9		57,0
Prati e pascoli (escluso il pascolo magro)	4.327,0	4.010,7	7,5	-7,3
Vite	4.234,0	4.477,6	8,3	5,7
di cui:				
- Vite per uva da vino	4.231,0	4.473,3		5,7
Ortaggi freschi, meloni	2.480,0	2.005,6	3,7	-19,1
di cui:				
- Piselli	1.167,0	741,7		-36,4
Pascolo magro	2.206,0	2.800,0	5,2	26,9
Altre colture da seminativi	1.003,0	1.801,4	3,4	79,6
Terreni a riposo	499,0	442,1	0,8	-11,3
Frutta da zona temperata	469,0	284,7	0,5	-39,4
di cui:				
- Mele	174,0	100,3		-42,5
Colture proteiche, leguminose da granella	439,0	641,6	1,2	46,2
Olive da olio	292,0	598,6	1,1	105,3
Frutta da zona subtropicale	127,0	162,8	0,3	28,5
di cui:				
- Kiwi	116,0	94,5		-18,5
Piante da radice	111,0	134,0	0,2	21,2
di cui:				
- Barbabietola da zucchero (escl. sementi)	59,0	91,5		55,5
Piccoli frutti	107,0	42,0	0,1	-60,9
Frutta in guscio	95,0	206,7	0,4	117,5
di cui:				
- Nocciole	50,0	146,9		196,5
Altre colture permanenti n.a.c.	53,0	51,2	0,1	-3,1
Fragole	8,0	6,0	0,0	-28,3
Agrumi	1,0	8,9	0,0	1.138,9
Totale	54.181,0	53.758,1	100,0	-0,8

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SINAB.

Tab. A.3 - Andamento degli ettari a biologico in Lombardia, comprensivi delle superfici in conversione, per le principali colture nel 2012-2023

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ettari a biologico												
Cereali per granella (comprese sementi)	8.224	8.231	9.868	13.582	16.595	19.127	23.386	25.077	21.123	21.394	23.015	15.561
di cui riso	4.059	4.374	5.266	6.974	8.937	9.400	11.993	12.810	11.460	11.019	11.492	5.254
Vite da vino	941	1195	1.945	2.537	3.168	3.668	3.945	4.051	4.067	4.183	4.231	4.473
Incidenza su totale Italia (%)												
Cereali per granella (comprese sementi)	3,9	4,3	4,8	6,0	5,5	6,3	7,2	7,6	6,3	6,2	6,4	4,4
di cui riso	51,9	44,9	45,9	48,3	56,1	53,8	61,0	64,1	67,3	73,1	73,9	58,5
Vite da vino	1,7	1,8	2,7	3,1	3,1	3,6	3,8	3,8	3,5	3,3	3,2	3,5

*Comprese le sementi

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SINAB.

Tab. A 4 - Superfici richieste e relativo importo per le sottomisure della Misura 11, del PSR Lombardia (anni 2016-2023)

	2016		2017		2018*		2019*		2020*		2021*		2022		2023	
	Superf. (ha)	(.000 €)	Superf. (ha)	(.000 €)	Superf. (ha)	(.000 €)	Superf. (ha)	(.000 €)	Superf. (ha)	(.000 €)	Superf. (ha)	(.000 €)	Superf. (ha)	(.000 €)	Superf. (ha)	(.000 €)
Sottomisura 11.1																
Cumulativo 2016-23 sottomis. 11.1	6.300	3.300	13.800	6.800	10.023	4.490	5.798	2.740	2.200	988	1.085	344	3.367	1.473	2.449	1.027
Sottomisura 11.2																
Cumulativo 2016-23 sottomis. 11.2	8.200	3.650	9.100	4.000	16.977	7.664	24.754	10.738	29.828	12.689	30.476	12.524	31.639	13.065	21.228	8.828
Totale Misura 11	14.500	6.950	22.900	10.800	27.000	12.155	30.552	13.478	32.028	13.677	31.561	12.868	35.006	14.539	23.676	9.855

(*) Dal 2018 al 2021 la diminuzione delle superfici per il dato cumulativo della Sottomisura 11.1 - Conversione è attribuibile al loro spostamento alla Sottomisura 11.2 - Mantenimento. Nel 2021 per la Misura 11 Regione Lombardia non ha aperto nessun bando per nuove domande. Nel 2022 per la Misura 11 Regione Lombardia ha aperto un bando per nuove domande di durata triennale.

Fonte: elaborazione DGA su dati Regione Lombardia.

Tab. A 5 - Stima della SAU biologica a settembre 2024: tare e superfici escluse dal calcolo della superficie effettiva per provincia (dati in ettari)

Tipo di coltivazione	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI	MN	PV	SO	VA	Totale complessivo
Alberi da bosco a breve rotazione	0,0	3,7	0,0	4,0	0,0	5,9	0,0	27,1	47,9	138,8	0,0	0,0	227,5
Alberi in filare	0,0	1,4	0,2	1,6	0,0	0,1	0,0	3,0	3,4	2,7	0,1	0,0	12,4
Alberi isolati	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3	1,3	3,1	0,0	0,0	6,1
Bosco	634,1	1178,2	98,2	11,4	223,1	82,7	29,1	89,2	42,8	2.887,0	693,5	223,3	6.192,6
Cave di pietra	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Coltivazioni arboree	2,3	1,1	0,0	0,4	0,0	0,0	0,6	2,9	2,4	15,1	0,0	0,1	25,0
Coltivazioni arboree non da frutto*	0,7	1,2	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	1,3	1,6	0,0	0,0	5,7
Fasce tampone ripariali	0,4	0,6	0,9	1,8	0,0	1,3	0,0	7,7	3,1	7,6	0,2	0,0	23,6
Fossati e canali	2,5	9,1	0,1	43,1	0,0	27,5	0,1	30,3	51,5	318,9	0,1	0,3	483,4
Gruppi di alberi e boschetti	2,5	8,2	0,7	1,4	0,5	1,6	0,4	5,2	4,1	35,0	2,0	0,6	62,3
Maceri, stagni, laghetti	0,1	1,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,3	0,5	4,7	0,0	0,0	7,5
Manufatti	17,3	34,0	5,8	32,0	7,8	25,6	4,0	51,7	81,7	229,8	4,9	3,5	498,4
Margini dei campi non seminabili	0,3	3,5	0,1	2,1	0,0	2,7	0,0	2,5	12,7	16,2	0,2	0,0	40,4
Muretti tradizionali	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Pascolo arborato-cespugliato (tara 20%)	0,0	3,3	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,0	4,5	8,4
Pascolo arborato (tara 50%)	262,9	76,2	9,0	1,4	28,1	7,7	0,0	0,3	0,2	9,5	400,5	5,5	801,3
Pascolo polifita (tara 20%)	106,6	39,2	0,2	0,0	7,7	0,0	0,0	0,2	0,0	7,0	105,4	10,6	276,9
Pascolo polifita (tara 50%)	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	1,6
Pioppeti	0,1	4,5	0,0	0,2	0,0	0,1	0,0	1,4	27,5	60,2	0,0	0,0	94,0
Prato in rotolo	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
Siepie fasce alberate	9,9	25,0	1,0	12,8	1,1	3,9	5,0	19,9	34,2	77,1	1,9	0,9	192,7
Usa non agricolo	832,0	622,4	21,2	56,8	148,1	62,4	12,7	103,9	196,1	1.070,4	1.650,7	27,8	4.804,4
Totale complessivo	1.871,65	2.014,02	137,33	169,36	418,63	222,27	51,93	346,75	510,60	4.885,89	2.859,67	277,04	13.765,2

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SisCo

Tab. A 6 - Localizzazione degli allevamenti biologici per tipologia di allevamento e provincia

Dati SisCo (agosto 2023)										
Provincia	Suidi	Ovini e caprini	Equidi	Bovini e bufalini	di cui da	Avicoli	Apicoltura	Conigli	Altri*	Totale
BG	11	17	8	12	7	6	15	0	0	67
BS	3	6	4	9	7	4	11	0	1	45
CO	0	1	0	2	1	3	15	0	0	22
CR	4	2	0	19	12	2	3	0	0	42
LC	0	0	0	1	1	1	8	0	0	11
LO	5	1	1	13	6	1	3	0	1	31
MB	0	0	0	0	0	0	3	0	0	3
MI	1	0	0	10	5	8	8	0	0	32
MN	7	4	8	15	8	9	10	0	0	61
PV	1	6	8	37	19	1	25	0	0	97
SO	0	4	2	10	5	1	10	0	0	32
VA	0	2	1	2	0	0	6	0	0	11
TOTALE	23	43	32	130	71	36	117	0	2	454
Dati SisCo (settembre 2024)										
Provincia	Suidi	Ovini e caprini	Equidi	Bovini e bufalini	di cui da	Avicoli	Apicoltura	Conigli	Altri*	Totale
BG	2	12	9	11	6	5	15	1	0	61
BS	4	4	5	12	7	3	11	0	1	47
CO	0	3	1	5	2	2	14	0	0	27
CR	3	2	0	15	14	1	4	0	0	39
LC	1	1	0	1	1	1	8	0	0	13
LO	5	1	1	16	7	1	3	0	0	34
MB	0	0	0	0	0	0	3	0	0	3
MI	1	2	0	9	5	5	9	0	0	31
MN	3	5	4	14	10	9	11	1	0	57
PV	0	7	5	33	13	1	26	0	0	85
SO	0	7	4	12	5	1	12	0	0	41
VA	1	3	1	3	1	1	6	0	0	16
TOTALE	20	47	30	131	71	30	122	2	1	454

*lumache o pesci

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SisCo.

Tab. A 7 - Consistenza dei capi biologici per tipologia di allevamento e province

Dati SisCo (agosto 2023)									
Provincia	Suidi	Ovini e caprini	Equidi	Bovini e	di cui da	Avicoli	Apicoltura	Conigli	Altri*
BG	0	2.999	17	640	588	50	0	0	0
BS	0	253	10	976	925	31.050	0	0	0
CO	0	181	0	132	47	12.600	0	0	0
CR	265	301	0	3.839	2.773	0	0	0	0
LC	0	0	0	26	26	0	0	0	0
LO	4.719	3	1	2.712	1.964	0	0	0	0
MB	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MI	44	0	0	906	704	1.100	0	0	0
MN	2.121	520	17	2.067	1.712	117.450	0	0	0
PV	243	729	71	8.099	7.482	0	0	0	0
SO	0	190	1	611	485	1.000	0	0	0
VA	0	133	4	33	0	0	0	0	0
TOTALE	7.392	5.309	121	20.041	16.706	163.250	0	0	0
Dati SisCo (settembre 2024)									
Provincia	Suidi	Ovini e caprini	Equidi	Bovini e bufalini	di cui da latte	Avicoli	Apicoltura	Conigli	Altri*
BG	0	2.594	26	569	522	0	0	0	0
BS	4	278	24	1.021	858	0	115	0	0
CO	0	595	1	372	159	0	408	0	0
CR	2	463	0	3.927	3.692	0	0	0	0
LC	27	155	0	23	23	0	210	0	0
LO	3.280	3	0	1.661	887	0	0	0	0
MB	0	0	0	0	0	0	252	0	0
MI	42	60	0	887	649	0	141	0	0
MN	2.236	364	15	2.332	2.019	55.100	0	0	0
PV	0	871	53	5.465	3.827	0	1	0	0
SO	0	287	18	653	495	0	0	0	0
VA	2	237	0	90	35	0	151	0	0
TOTALE	5.593	5.907	137	17.000	13.166	55.100	1.278	0	0

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati SisCo.

Prodotti a indicazione d'origine

Tab. A 8 - I prodotti DOP/IGP della Lombardia

	DOP/IGP	AREA	PROVINCE INTERESSATE
Formaggi			
Bitto	DOP	Lombardia	Sondrio, Bergamo, Lecco
Formaggella del Luinese	DOP	Lombardia	Varese
Formai de Mut dell'alta Valle Brembana	DOP	Lombardia	Bergamo
Gorgonzola	DOP	Lombardia, Piemonte	Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Pavia, Varese, Monza-Brianza, Biella, Cuneo, Vercelli, Novara, Verbano-Cusio-Ossola
Grana Padano	DOP	Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Trento, Veneto	Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza- Brianza, Pavia, Sondrio, Varese, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Trento, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bologna, Ferrara, Forli-Cesena, Piacenza, Ravenna, Rimini, Bolzano
Nostrano Valtrompia	DOP	Lombardia	Brescia
Parmigiano Reggiano	DOP	Lombardia, Emilia Romagna	Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Mantova
Provolone Valpadana	DOP	Lombardia, Emilia Romagna, Trento, Veneto	Cremona, Brescia, Bergamo, Mantova, Lodi, Verona, Vicenza, Padova, Rovigo, Trento, Piacenza
Quartirolo Lombardo	DOP	Lombardia	Brescia, Bergamo, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza-Brianza, Pavia, Varese
Salva Cremasco	DOP	Lombardia	Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Lodi, Milano
Silter	DOP	Lombardia	Brescia
Strachitunt	DOP	Lombardia	Bergamo
Taleggio	DOP	Lombardia, Piemonte, Veneto	Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Monza-Brianza, Milano, Pavia, Treviso, Novara, Verbano-Cusio-Ossola
Valtellina Casera	DOP	Lombardia	Sondrio
ORTOFRUTTICOLI			
Asparago di Cantello	IGP	Lombardia	Varese (Comune di Cantello)
Mela di Valtellina	IGP	Lombardia	Sondrio
Melone Mantovano	IGP	Lombardia, Emilia Romagna	Mantova, Cremona, Modena, Bologna, Ferrara
Pera Mantovana	IGP	Lombardia	Mantova
OLI E GRASSI			
Garda DOP - Olio EVO	DOP	Lombardia, Veneto, Trentino	Brescia, Verona, Mantova, Trento
Laghi Lombardi - Olio EVO	DOP	Lombardia	Brescia, Bergamo, Como, Lecco
SALUMI			
Bresaola della Valtellina	IGP	Lombardia	Sondrio
Coppa di Parma	IGP	Emilia Romagna, Lombardia	Parma, Modena, Reggio Emilia, Mantova, Pavia, Lodi, Milano, Verona
Cotechino Modena	IGP	Lombardia, Veneto, Emilia Romagna	Tutto il territorio dell'Emilia-Romagna, Cremona, Lodi, Pavia, Milano, Monza-Brianza, Varese, Como, Lecco, Bergamo, Brescia, Mantova, Verona, Rovigo
Mortadella Bologna	IGP	Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Marche, Lazio e la provincia autonoma di Trento	Tutto il territorio delle Regioni indicate
Salame Brianza	DOP	Lombardia	Monza-Brianza, Lecco, Como, Milano
Salame Cremona	IGP	Lombardia, Emilia Romagna	Tutto il territorio delle Regioni indicate
Salame d'oca di Mortara	IGP	Lombardia	Pavia
Salame di Varzi	DOP	Lombardia	Pavia
Salamini italiani alla Cacciatora	DOP	Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Piemonte,	Tutto il territorio delle Regioni indicate

Tab. A 8 (continua dalla pagina precedente) – I prodotti DOP/IGP della Lombardia

Zampone Modena	IGP	Lombardia, Emilia Romagna, Veneto	Cremona, Lodi, Pavia, Milano, Monza-Brianza, Varese, Como, Lecco, Bergamo, Brescia, Mantova, Verona, Rovigo, tutto il territorio dell'Emilia-Romagna
PESCI			
Salmerino del Trentino	IGP	Lombardia, Trento	Trento, Brescia
Trote del Trentino	IGP	Lombardia, Trento	Trento, Brescia
MIELE			
Miele Varesino	DOP	Lombardia	Varese
PASTA			
Pizzoccheri della Valtellina	IGP	Lombardia	Sondrio

Fonte: Elaborazioni Vsafe su dati QUALIVITA

Tab. A.9 - Latte lavorato a DOP e quota di formaggio certificato per tipologia di prodotto in Lombardia nel 2020-2023

Tipologia di formaggio	Latte lavorato a DOP (t)					Formaggio certificato/formaggio controllato (%)				
	2020	2021	2022	2023	var. % 23/22	var. % 23/20	2020	2021	2022	2023
Bitto DOP	2.458	2.371	2.356	1.858	-21,1	-24,4	80,7	81,2	80,8	63,5
Formaggella del Luinese DOP	101	110	70	58	-17,1	-42,6	67,9	74,4	84,8	78,9
Formai de Mut dell'Alta Valle Brembana DOP	1.415	1.324	1.253	1.544	23,2	9,1	37,5	41,4	43,8	38,8
Gorgonzola DOP	120.124	120.075	111.982	112.560	0,5	-6,3	96,5	96,6	96,3	96,3
Grana Padano DOP	2.063.600	2.054.100	2.054.350	2.142.878	4,3	3,8	98,0	98,3	97,2	93,2
Nostrano Valtrompia DOP	84	83	68	63	-7,4	-25,0	106,23	99,5	54,0	67,0
Parmigiano Reggiano DOP ¹	219.700	218.600	224.183	234.700	4,7	6,8	97,5	96,4	96,4	n.d.
Provolone Valpadana DOP	47.915	46.136	46.161	42.799	-7,3	-10,7	92,17	95,6	92,1	92,2
Quartiolo Lombardo DOP	18.939	17.630	17.089	16.839	-1,5	-11,1	100	100	100	100
Salva Cremasco DOP	1.637	2.070	1.616	1.679	3,9	2,6	100	100	100	100
Silter DOP	753	1.119	948	656	-30,8	-12,9	84,81	62,3	103,8	73,9
Strachitunt DOP	202	269	250	205	-18,0	1,5	94,1	86,6	90,5	96,0
Taleggio DOP	61.321	63.221	61.480	63.467	3,2	3,5	100	100	100	100
Valtellina Casera DOP	16.187	14.945	16.589	12.999	-21,6	-19,7	95,1	104,2	100,2	94,5
A- Totale latte lavorato a DOP in Lombardia ²	2.554.335	2.541.943	2.538.325	2.632.247	3,7	3,1				
B- Consegne registrate in Lombardia	5.613.358	5.885.614	5.959.551	6.003.204	0,7	6,9				
C- Latte lavorato a DOP/ Consegna + vendite dirette in Lombardia (A/B)	45,50%	43,19%	42,59%	43,85%						

¹ Per il Parmigiano Reggiano DOP il latte lavorato corrisponde al latte prodotto. Fonte: Elaborazioni ESP su dati Organismi di Certificazione e Agea.

² Nel calcolo si esclude la Formaggella del Luinese DOP poiché è realizzata con latte di capra.

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati Organismi di controllo e AGEA

Tab. A.10 - Materia prima destinata ad essere trasformata in salame DOP/IGP (tX) e incidenza delle quantità certificate e sul prodotto finito controllato in Lombardia(2)

	Carne lavorata a DOP (t)				Prodotto certificato/prodotto controllato (%)				Var % 23/22		
	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021		2022	2023
A. DOP/IGP producibili solo in Lombardia											
A.1 Salumi di carni suine	300,0	278,2	258,1	235,6	277,4	17,7	65,9	63,8	63,9	64,7	0,8
Salame Brianza DOP											
Salame di Varzi DOP (tonnellate)	564,8	589,5	671,6	608,7	635,6	4,4	-	-	-	-	-
Salame di Varzi DOP (N° di pezzi)	580.803	624.566	680.379	635.717	669.796	5,4	95,6	96,7	98,0	99,5	1,5
Totale	760,2	773,1	791,6	747,5	913,0	22,1					
A.2 Salumi di carni bovine											
Bresaola della Valtellina IGP	70.634,1	35.911,2	38.208,4	34.764,7	33.893,8	-2,5	76,4	73,1	72,6	74,6	2,0
A.3 Salumi di carne d'oca											
Salame d'oca di Mortara IGP	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	-	33,3	-	-	-	-
B. DOP/IGP di carne suina producibili anche in Lombardia											
B.1 Intero comprensorio											
Coppa di Parma IGP	3.795,8	4.126,8	4.191,6	4.021,3	3.828,4	-4,8	47,4	42,4	46,6	52,2	5,6
Cotechino Modena IGP	1.449,6	1.579,6	1.907,8	1.699,7	1.627,0	-4,3	96,7	97,0	99,0	1,0	-98,0
Mortadella Bologna IGP	35.494,3	35.050,0	35.111,0	35.497,9	33.362,8	-6,0	99,8	92,7	90,4	90,3	-0,1
Salame Cremona IGP	327,3	309,6	416,3	397,6	511,0	28,5	67,8	64,6	63,5	64,6	1,0
Salamini Italiani alla Cacciatora DOP	3.555,8	3.788,1	4.261,6	3.906,0	3.540,7	-9,4	58,0	53,6	56,8	54,7	-2,2
Zampone Modena IGP	468,5	479,1	603,2	644,6	508,2	-21,2	139,2	133,1	135,9	131,3	-4,7
Totale	45.091,3	45.333,2	46.491,5	46.167,1	43.378,1	-6,0					
B.2 Solo Lombardia											
Coppa di Parma IGP	538,8	469,1	392,4	199,2	260,5	30,8	27,0	46,9	82,6	71,2	-11,4
Cotechino Modena IGP	241,7	262,0	312,1	115,0	125,3	9,0	92,6	90,5	99,8	95,0	-4,8
Mortadella Bologna IGP	5.613,8	5.607,7	5.969,3	6.119,5	5.265,7	-14,0	99,8	89,3	89,6	89,2	-0,4
Salame Cremona IGP	179,9	163,0	179,9	183,9	220,0	19,6	68,3	65,5	68,8	70,1	1,3
Salamini Italiani alla Cacciatora DOP	2.575,5	2.781,5	3.053,9	2.942,2	2.505,4	-14,8	60,6	54,0	58,2	55,6	-2,6
Zampone Modena IGP	36,6	26,9	28,4	24,3	N.D. ⁽³⁾	-	122,7	133,1	125,7	-	-
Totale	9.186,3	9.310,2	9.936,0	9.584,1	8.376,9	-12,6					

*Dati 2019-2022 stimati, dato 2023 fornito da Consorzio

(1) La materia prima è riferita alla produzione totale dei singoli consorzi di tutela.

(2) Calcoli al lordo del calo di peso che si verifica durante la fase di lavorazione e stagionatura.

(3) Trattandosi di prodotti IGP e sulla base dei vigenti dispositivi di controllo, il dato non è più acquisito.

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati Organismi di controllo e AGEA

Tab. A 11 – Bitto DOP: i dati della filiera

			2019	2020	2021	2022	2023
Allevamenti certificati (alpeggi)	Totale	Imprese (n)	56	53	53	52	61
		Latte idoneo prodotto (t)	4.677	2.458	2.371	2.356	1.858
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	56	53	53	52	61
		Latte lavorato a DOP (t)	4.677	2.458	2.371	2.356	1.858
Caseifici totali (aziendali + non aziendali)	Imprese (n)	56	53	53	52	61	
	Formaggio controllato (n. forme)	19.164	20.731	20.659	19.481	16.251	
	Formaggio certificato (n. forme)	18.454	16.739	16.782	15.741	12.437	
Stagionatori puri	Imprese (n)	10	9	10	10	11	
	Formaggio controllato ¹ (n. forme)	4.432	8.996	10.145	9.172	8.899	
Trasformatori/stagionatori + stagionatori puri	Imprese (n)	66	62	63	62	71	
	Formaggio certificato (n. forme)	18.454	16.739	16.782	15.741	10.317	
	N. forme certificate/n. forme controllate	96,30%	80,74%	81,23%	80,80%	63,49%	

¹ Il numero di forme controllate presso gli stagionatori è da considerarsi parte del numero di forme controllate presso i caseifici; questa seconda verifica viene effettuata al momento della marchiatura a fuoco delle forme, quando gli stagionatori richiedono l'autorizzazione alla marchiatura all'OdC.

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 12 - Formaggella del Luinese DOP: i dati della filiera

			2019	2020	2021	2022	2023
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n)	7	7	5	6	4
		Latte idoneo prodotto (.000 litri)	435	247	222	334	290
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	4	4	3	3	2
		Latte lavorato a DOP (.000 litri)	85	61	86	68	56
		Formaggio controllato (t)	8	6	8	6	5
		Formaggio controllato (n. forme)	9735	7370	9916	7605	6348
		Formaggio certificato (t)	5	4	5	5	4
Formaggio certificato (n. forme)	6645	4578	6758	6395	4949		
Centri di raccolta	Imprese (n)	1	1	1	0	0	
	Latte conferito (.000 litri)	0	0	0	0	0	
	Latte destinato (.000 litri)	0	0	0	0	0	
Trasformatori/trasfo rmatori stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole e gli stagionatori puri)	Imprese (n)	3	2	2	1	1	
	Latte lavorato a DOP (.000 litri)	88	40	24	2	2	
	Formaggio controllato (t)	9	4	2	0,21	0,23	
	Formaggio controllato (n. forme)	11434	4992	2692	265	285	
	Formaggio certificato (t)	6	3	2	0,22	0,23	
Formaggio certificato (n. forme)	6851	3818	2622	277	285		
Caseifici/stagionator i totali (aziendali + non aziendali)	Imprese (n)	7	6	5	4	3	
	Latte lavorato a DOP (.000 litri)	173	101	110	70	58	
	Formaggio controllato (n. forme)	21169	12362	12608	7870	6633	
	Formaggio controllato (t)	17	10	10	6	5	
	Formaggio certificato (n. forme)	13496	8396	9380	6672	5234	
	Formaggio certificato (t)	11	7	8	5,3	4,19	
N. forme certificate/n. forme controllate		63,8%	67,9%	74,4%	84,8%	78,9%	

Elaborazioni VSAFE su dati CERTIPRODOP

Tab. A 13 - Formai de Mut DOP: i dati della filiera

			2019	2020	2021	2022	2023
Totale	Imprese (n)		32	23	22	23	24
	Latte idoneo prodotto (.000 litri)		2 515	1 941	1 939	1 859	2 052
Allevamenti certificati di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)		13	13	13	15	16
	Latte lavorato a DOP (.000 litri)		1 107	1 141	1 112	1 087	1 211
	Formaggio controllato (t)		110	112	111	109	121
	Formaggio controllato (n. forme)		11 043	11 175	11 063	10 854	12 097
	Formaggio certificato (t)		35	33	34	37	41
	Formaggio certificato (n. forme)		3 513	3 329	3 426	3 739	4 140
Trasformati/trasformatori stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole)	Imprese (n)		1	1	1	1	1
	Latte lavorato a DOP (.000 litri)		361	274	212	166	333
	Formaggio controllato (t)		34	27	21	17	33
	Formaggio controllato (n. forme)		3 383	2 706	2 131	1 676	3 321
	Formaggio certificato (t)		19	14	10	12	15
Caseifici/stagionatori totali (aziendali + non aziendali)	Imprese (n)		14	15	15	17	18
	Latte lavorato a DOP (.000 litri)		1 468	1 415	1 324	1 253	1 544
	Formaggio controllato (t)		153	155	150	140	170
	Formaggio controllato (forme)		15 331	15 453	15 013	14 019	17 031
	Formaggio certificato (t)		61	58	62	61	66
	Formaggio certificato (forme)		6 081	5 803	6 210	6 144	6 613
	N. forme certificate/n. forme controllate		39,7%	37,6%	41,4%	43,8%	38,8%

Elaborazioni VSAFE su dati CERTIPRODOP

Tab. A 14 – Gorgonzola DOP: i dati della filiera

LOMBARDIA			2019	2020	2021	2022	2023
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n)	1 382	1 243	1 072	1 102	954
		Latte idoneo prodotto (.000 t)	1 385	1 380	1 507	1 461	1 781
	di cui:	Imprese (n)	0	0	0	0	0
	con annesso caseificio aziendale	Latte lavorato a DOP	0	0	0	0	0
		Formaggio controllato (.000 forme)	0	0	0	0	0
Centri di raccolta		Imprese (n)	29	25	25	22	23
		Latte conferito (.000 t)	1 443	1 451	1 641	1 551	1 584
		Latte destinato (.000 t)	572	587	716	474	641
Caseifici totali (aziendali + non aziendali)		Imprese (n)	15	15	15	14	14
		Latte lavorato a DOP (.000 t)	140	120	120	112	113
		Formaggio controllato (.000 t)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		Formaggio controllato (.000 forme)	1 512	1 489	1 535	1 425	1 427
Stagionatori		Imprese (n)	18	18	16	17	18
		Formaggio certificato 1 (.000 forme)	1 652	1 437	1 483	1 372	1 374
		Formaggio certificato/Formaggio	109,3%	96,5%	96,6%	96,3%	96,3%
Porzionatori		Imprese (n)	39	39	38	37	34
		prodotto certificato (.000 t)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		prodotto certificato (.000 forme)	1 525	1 540	1 551	1 475	1 445
Intero comprensorio							
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n)	1 668	1 595	1 355	1 276	1 219
		Latte idoneo prodotto (.000 t)	1 668	1 656	1 793	1 705	2 091
	di cui:	Imprese (n)	0	0	0	0	0
	con annesso caseificio aziendale	Latte lavorato a DOP	0	0	0	0	0
		Formaggio controllato (.000 forme)	0	0	0	0	0
Centri di raccolta		Imprese (n)	36	32	30	27	30
		Latte conferito (.000 t)	1 498	1 486	1 709	1 649	1 702
		Latte destinato (.000 t)	715	615	741	487	665
Caseifici totali (aziendali + non aziendali)		Imprese (n)	29	29	29	28	28
		Latte lavorato a DOP (.000 t)	455	451	454	437	443
		Formaggio controllato (.000 forme)	5 039	5 111	5 269	5 056	5 191
Stagionatori		Imprese (n)	33	32	31	32	32
		Formaggio certificato 1 (.000 forme)	3 817	4 051	4 268	4 117	4 372
		Formaggio certificato/Formaggio	75,7%	79,3%	81,0%	81,4%	84,2%
Porzionatori		Imprese	56	55	54	54	50
		prodotto certificato (.000 forme)	4 813	4 919	5 005	4 933	4 961

1 Gli stagionatori lombardi lavorano anche Gorgonzola DOP proveniente da fuori Regione.

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 15 – Grana Padano DOP: i dati della filiera

Lombardia			2019	2020	2021	2022	2023
	<i>Totale</i>	Imprese (n)	1880	1835	1861	1856	1679
		Latte idoneo prodotto (.000 t)	2 752	2 566	2 727	2 593	2 774
Allevamenti certificati	di cui con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	9	9	9	10	9
		Latte lavorato DOP (.000 t)	34,1	36,0	38,0	41,9	38,6
		Formaggio controllato (.000 forme)	62,2	66,2	70,6	77,8	73,2
		Formaggio certificato (.000 forme)	54,1	55,4	64,3	68,5	65,7
Centri di raccolta		Imprese (n)	32	31	31	29	29
		Latte conferito (.000 t)	654,1	659,6	697,9	681,3	677,6
		Latte destinato (.000 t)	536,9	545,6	525,7	507,7	605,1
Caseifici stagionatori (esclusi quelli annessi alle Aziende agricole)		Imprese (n)	71	69	69	68	68
		Latte lavorato DOP (.000 t)	2 015	2 028	2 016	2 012	2 104
		Formaggio controllato (.000 forme)	3 776	3 822	3 797	3 800	4 011
		Formaggio certificato (.000 forme)	3 444	3 754	3 736	3 701	3 741
Caseifici stagionatori totali		Imprese (n)	80	78	78	78	77
		Latte lavorato DOP (.000 t)	2 049	2 064	2 054	2 054	2 143
		Formaggio controllato (.000 forme)	3 838	3 889	3 868	3 878	4 084
		Formaggio certificato (.000 forme)	3 498	3 809	3 801	3 769	3 807
Stagionatori puri		Imprese (n)	17	20	20	22	20
		Formaggio certificato (.000 forme)	0	0	0	0	0
Caseifici stagionatori totali + Stagionatori puri		Formaggio certificato (.000 forme)	3 498	3 809	3 801	3 769	3 807
Porzionatori/Grattugiatori		Imprese (n)	23	21	21	22	22
		Formaggio certificato (.000 t)	29	33	35	39	40
Totale Lombardia		Formaggio controllato (.000 forme)	3 838	3 889	3 868	3 878	4 084
		Formaggio certificato (.000 forme)	3 498	3 809	3 801	3 769	3 807
		Formaggio certificato/Formaggio controllato	91,1%	98,0 %	98,3%	97,2 %	93,2%

Continua nella pagina seguente

Intero Comprensorio		2019 *	2020	2021	2022	2023
<i>Totale</i>	Imprese (n)	4 123	4 091	4 108	4 091	3 726
	Latte idoneo prodotto (.000 t)	3 457	3 602	3 798	3 651	3 813
Allevamenti certificati	Imprese (n)	10	10	9	10	10
	di cui con annesso caseificio aziendale					
	Latte lavorato DOP (.000 t)	36,0	38,1	38,0	41,9	40,4
	Formaggio controllato (.000 forme)	66,1	70,3	70,6	77,8	76,6
	Formaggio certificato (.000 forme)	54,1	59,2	64,3	68,5	69,4
Centri di raccolta	Imprese (n)	55	54	52	47	48
	Latte conferito (.000 t)	939,6	957,3	1 000,5	956,3	1 088,7
	Latte destinato (.000 t)	697,9	690,2	670,0	696,1	788,2
Caseifici stagionatori (esclusi quelli annessi alle Aziende agricole)	Imprese (n)	139	139	138	137	131
	Latte lavorato DOP (.000 t)	2 728	2 748	2 736	2 710	2 818
	Formaggio controllato (.000 forme)	5 130	5 189	5 164	5 134	5 383
	Formaggio certificato (.000 forme)	4 745	5 061	5 017	4 973	5 062
Caseifici stagionatori totali	Imprese (n)	149	149	147	147	141
	Latte lavorato DOP (.000 t)	2 764	2 786	2 774	2 752	2 858
	Formaggio controllato (.000 forme)	5 197	5 259	5 234	5 212	5 459
	Formaggio certificato (.000 forme)	4 745	5 120	5 081	5 042	5 131
Stagionatori puri	Imprese (n)	44	53	51	52	47
	Formaggio certificato (.000 forme)	0	0	0	0	0
Caseifici stagionatori totali + Stagionatori puri	Formaggio certificato (.000 forme)	4 745	5 120	5 081	5 042	5 131
Porzionatori/Grattugiatori	Imprese (n)	37	36	36	36	39
	Formaggio certificato (.000 t)	59	62	64	71	76
Totale comprensorio	Formaggio controllato (.000 forme)	5 197	5 259	5 234	5 212	5 459
	Formaggio certificato (.000 forme)	4 745	5 120	5 081	5 042	5 131
	Formaggio certificato/Formaggio controllato	91,3%	97,3%	97,1%	96,7%	94,0%

Parte del latte idoneo prodotto nell'area può essere destinato anche ad altre DOP

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 16 –Nostrano Valtrompia DOP: i dati della filiera

			2019	2020	2021	2022	2023
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n)	4	4	4	4	3
		Latte idoneo prodotto (t)	214	192	159	131	
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	4	4	4	3	3
		Latte lavorato a DOP (t)	119	84	83	68	63
		Formaggio controllato (t)	8,41	5,81	6,37	5,003	4,717
Trasformatori/trasformatori stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole e gli stagionatori puri)	Imprese (n)	0	0	0	0	0	
	Latte lavorato a DOP (t)	0	0	0	0	0	
	Formaggio controllato (t)	0	0	0	0	0	
	Formaggio certificato (t)	0	0	0	0	0	
Alpeggi/Malghe	Imprese (n)	0	0	0	0	2	
	Latte lavorato a DOP (t)	0	0	0	0	18,974	
	Formaggio controllato (t)	0	0	0	0	1,42	
	Formaggio certificato (t)	0	0	0	0	n.d.	
Caseifici totali (caseifici/stagionatori)	Imprese (n)	4	4	4	3	3	
	Latte lavorato a DOP (t)	119	84	83	68	63	
	Formaggio controllato (t)	8,41	5,81	6,37	5,0	4,7	
	Formaggio controllato (forme)	554	369	415	337	297	
	Formaggio certificato (t)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
	Formaggio certificato (forme)	504	392	413	182	199	
	N. forme certificate/n. forme controllate	91,0%	106,2%	99,5%	54,0%	67,0%	
Stagionatori puri	Imprese (n)					2	
	Formaggio controllato (forme)					117	

Parte del latte idoneo prodotto nell'area può essere destinato anche ad altre DOP

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 17 -Parmigiano Reggiano DOP: i dati della filiera

Lombardia			2019	2020	2021	2022	2023
Totale	Imprese (n)		312	298	289	287	266
	Latte idoneo prodotto (.000 t)(1)		280,8	294,8	298,5	294,5	307,1
Allevamenti certificati	Imprese (n)		2	3	4	4	3
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Latte lavorato DOP (.000 t)	14,7	15,2	17,9	21,1	23,6
		Forme controllate (.000 forme)	33,7	34,9	41,0	48,8	53,4 (*)
		Forme certificate (.000 forme)(2)	33,5	34,8	39,9	45,9	n.d.
Trasformatori/trasformatori stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole e gli stagionatori puri)	Imprese (n)		18	19	17	18	18
		Latte lavorato a DOP (.000 t)	188,3	204,5	200,7	203,1	211,1
		Formaggio controllato (.000 forme)	376,6	408,2	401,7	406,6	423,0 (*)
		Formaggio certificato (.000 forme) (2)	369,2	397,2	387,1	393,3	n.d.
Caseifici/stagionatori totali (aziendali + non aziendali)	Imprese (n)		20	21	19	20	20
		Latte lavorato a DOP (.000 t)	203,0	219,6	218,6	224,2	234,7
		Formaggio controllato (.000 forme)	410,3	443,1	442,7	455,4	476,4
		Formaggio certificato (.000 forme) (2)	402,7	432,0	426,9	439,2	n.d.
Porzionatori	Imprese (n)		9	9	9	12	15
		Formaggio certificato (t)	1 057	4 317	4 548	4 668	5 082
Laboratori di grattugia	Imprese (n)		1	1	1	1	1
		Formaggio certificato (t)	15	170	307	390	446

Continua nella pagina successiva

Intero comprensorio			2019	2020	2021	2022	2023
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n)	2 902	2 761	2 702	2 620	2 545
		Latte idoneo prodotto (.000 t)	1 944	2 026	2 098	2 039	2 028
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	86	85	79	60	58
		Latte lavorato DOP (.000 t)	183,4	190,5	185,1	169,3	172,2
Forme controllate (.000 forme)		375,4	391,9	441,8	354,7	359,3(*)	
	Forme certificate (.000 forme)(2)	367,8	386,2	405,8	346,9	n.d.	
Trasformatori/trasformatore stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole e gli stagionatori puri)	Imprese (n)	Latte lavorato a DOP (.000 t)	261	262	249	249	241
		Formaggio controllato (.000 forme)	1 753,8	1 827,1	1 901,4	1 862,0	1 849,6
		Formaggio certificato (.000 forme)(2)	3 378,7	3	3	3	3 655,0 (*)
			3	3 484,1	3	3	n.d.
		309,5	609,8	572,7			
Caseifici/stagionatori totali (aziendali + non aziendali)	Imprese (n)	Latte lavorato a DOP (.000 t)	325	327	311	309	299
		Formaggio controllato (.000 forme)	1 937	2 018	2 087	2 031	2 022
		Formaggio certificato (.000 forme)(2)	3 754	3 938	4 091	4 002	4 014
			3 677	3 870	4 016	3 920	n.d.
Porzionatori	Imprese (n)	Formaggio certificato (t)	254	256	264	263	262
			72 049	81 423	81 527	83 499	88 873
Laboratori di grattugia	Imprese (n)	Formaggio certificato (t)	40	40	40	41	41
			21 830	24 540	25 079	26 369	29 282

(1) Comprende il latte prodotto in Lombardia e lavorato in Lombardia, il latte prodotto in Lombardia e poi lavorato in Emilia Romagna e il latte prodotto in Emilia Romagna e poi lavorato in Lombardia.

(2) Si precisa che le forme prodotte nell'anno in corso vengono certificate l'anno successivo, dopo il compimento del dodicesimo mese. Il dato 'formaggio certificato' riportato nella colonna '2022' corrisponde dunque alle forme prodotte nel 2022 e certificate nel 2023; nella colonna '2023' il dato relativo alle forme certificate sarà quindi disponibile concluso l'anno 2024.

(*) per l'anno 2023, alla voce 'formaggio controllato' viene riportato il numero di forme fatturate da OCQ a Bilancio 2023, che può essere soggetto a rettifica, nel corso dell'anno 2024, sulla base dei controlli effettuati.

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 18 -Provolone Valpadana DOP: i dati della filiera

Lombardia			2019	2020	2021	2022	2023
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n)	482	458	435	407	402
		Latte idoneo prodotto (t)*	878	895	939	894	879
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	0	0	0	0	0
Centri di raccolta		Imprese (n)	9	9	8	8	8
Trasformatori/tra sfornatori stagionatori		Imprese (n)	7	7	7	7	7
		Latte idoneo lavorato (t)	41 490	47 915	46 136	46 161	42 799
		Formaggio controllato (forme)	264	247	259	275	252
			321	728	807	096	814
		Formaggio certificato (forme)	255	228	248	253	233
			157	321	392	448	021
		Formaggio certificato (000. forme)	255	228	248	253	233
	n. forme certificate/n. forme controllate	96,5%	92,2%	95,6%	92,1%	92,2%	
Intero comprensorio							
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n)	700	658	620	583	580
		Latte idoneo prodotto (t)	956	974	1 020	982	995
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	0	0	0	0	0
Centri di raccolta		Imprese (n)	12	12	13	13	14
Trasformatori/tra sfornatori stagionatori		Imprese (n)	11	11	11	11	11
		Latte idoneo lavorato (t)	64 315	70 395	70 978	69 150	66 921
		Formaggio controllato (forme)	624	534	577	603	583
			563	946	706	418	820
		Formaggio certificato (forme)	560	484	545	562	545
			451	792	786	910	124
		Formaggio certificato (000. forme)	560	485	546	563	545
	n. forme certificate/n. forme controllate	89,7%	90,6%	94,5%	93,3%	93,4%	

Parte del latte idoneo prodotto nell'area può essere destinato anche ad altre DOP

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 19 -Quartirolo Lombardo DOP: i dati della filiera

			2019	2020	2021	2022	2023
	Totale	Imprese (n)	571	524	529	514	497
		Latte idoneo prodotto	645	650	673	653	641
Allevamenti certificati	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	2	2	2	2	2
		Latte lavorato a DOP	274	117	129	78	83
		Formaggio controllato	30	20	19	14	14
		Formaggio controllato	12	8 769	8 420	5 927	6 172
		Formaggio certificato	30	20	19	14	14
		Formaggio certificato	12	8 769	8 420	5 927	6 172
Centri di raccolta		Imprese (n)	19	17	20	21	19
		Latte conferito (t)	242	212	217	224	210
		Latte destinato (t)	136	149	151	160	153
Trasformatori/Trasformatori stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole)		Imprese (n)	15	15	14	15	12
		Latte lavorato a	18	18 822	17 501	17 089	16 758
		Formaggio controllato (n. forme)	744	1 305	1 205	1 176	1 143
		Formaggio controllato (t)	1 712	3 002	2 772	2 705	2 630
		Formaggio certificato (n. forme)	744	1 305	1 205	1 176	1 143
		Formaggio	1 712	3 002	2 772	2 705	2 630
Stagionatori puri		Imprese (n)	10	9	9	9	8
		Formaggio controllato (n. forme)	228	242	228	186	118
		Formaggio controllato (t)	525	558	525	429	273
		Formaggio certificato (n. forme)	228	242	228	186	118
		Formaggio	525	558	525	429	273
Trasformatori/Trasformatori stagionatori + stagionatori puri		Imprese (n)	25	24	23	24	20
		Formaggio controllato (n. forme)	972	1 548	1 433	1 362	1 262
		Formaggio controllato (t)	2 236	3 560	3 297	3 135	2 903
		Formaggio certificato (n. forme)	972	1 548	1 433	1 362	1 262
		Formaggio	2 236	3 560	3 297	3 135	2 903
		Formaggio certificato/formaggio	100%	100%	100%	100%	100%
Totale		Formaggio controllato (t)	2 266	3 580	3 316	3 149	2 917
		Formaggio	2 266	3 580	3 316	3 149	2 917
		Formaggio certificato/formaggio	100%	100%	100%	100%	100%

Parte del latte idoneo prodotto nell'area può essere destinato anche ad altre DOP

Elaborazioni VSAFE su dati CERTIPRODOP

Tab. A 20 –Salva Cremasco DOP: i dati della filiera

			2019	2020	2021	2022	2023
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n)	87	86	83	81	79
		Latte idoneo prodotto (t)	84 879	86 078	83 616	82 627	68 927
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	2	2	2	2	2
		Latte lavorato a DOP (.000 litri)	90	67	131	69	73
		Formaggio controllato (t)	0,01	10,00	19,00	9,00	10,33
		Formaggio controllato (n. forme)	3	2 924	5 682	2 807	3 131
		Formaggio certificato (t)	0,01	10,00	19,00	9,00	10
Formaggio certificato (n. forme)	3	2 924	5 634	2 807	3 131		
Centri di raccolta	Imprese (n)	6	6	8	7	6	
	Latte conferito (t)	23 900	22 434	22 637	22 941	13 200	
	Latte destinato (t)	21 933	19 668	20 282	20 641	10 513	
Trasformatori e trasformatori/stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle Aziende Agricole)	Imprese (n)	7	7	7	7	8	
	Latte lavorato a DOP (t)	1 751	1 637	1 939	1 616	1 608	
	Formaggio controllato (n. forme)	7 500	64 854	77 736	66 174	66 304	
	Formaggio controllato (t)	25	214	257	218	219	
	Formaggio certificato (n. forme)	7 500	67 778	77 736	66 174	66 304	
Stagionatori totali (stagionatori puri + trasformatori/stagionatori esclusi i trasformatori/stagionatori annessi alle Aziende)	Formaggio certificato (t)	25	214	257	218	219	
	Imprese (n)	18	18	19	18	19	
	Formaggio controllato (n. forme)	71 630	86 949	107 168	84 788	70 590	
	Formaggio controllato (t)	236	287	354	280	233	
	Formaggio certificato (n. forme)	71 630	86 888	107 168	84 788	70 590	
Porzionatori	Formaggio certificato (t)	236	287	354	280	233	
	Imprese (n)	2	2	2	2	3	
	Formaggio lavorato (t)	5	5	4	4	3	
	Formaggio controllato (t)	5	5	4	4	3	

Elaborazioni VSAFE su dati CERTIPRODOP

Tab. A 21 - *Silte* DOP: i dati della filiera

			2019	2020	2021	2022	2023
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n)	26	25	19	15	12
		Latte idoneo prodotto (t)	426	773	1 137	1 728	1 030
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	15	16	14	12	11
		Latte lavorato a DOP (t)	262	577	725	720	337
		Formaggio controllato (t)	2 051	3 620	4 735	4 550	2 115
Alpeggi	Imprese (n)		12	14	15	14	13
	Latte lavorato a DOP (t)		151	176	394	228	157
	Formaggio controllato (t)		730	1 022	2 303	1 349	896
	Formaggio certificato (t)		351	444	206	311	84
Centri raccolta	Imprese (n)		1	1	1	1	1
	Latte conferito (t)		0	0	0	0	0
	Latte destinato (t)		0	0	0	0	0
Trasformatori/trasformatori stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole e gli stagionatori puri)	Imprese (n)		2	1	0	0	1
	Latte lavorato a DOP (t)		0	0	0	0	32
	Formaggio controllato (t)		0	0	0	0	31
	Formaggio certificato (t)		0	0	0	0	0
Caseifici totali (aziendali + non aziendali + alpeggi)	Imprese (n)		17	17	21	26	25
	Latte lavorato a DOP (t)		413	753	1 119	948	656
	Formaggio controllato (forme)		2 781	4 642	7 038	5 889	3 042
	Formaggio certificato (forme)		6 258	3 937	4 382	6 112	2 248
	N. forme certificate / n. forme controllate		225%	84,8%	62,3%	103,8%	73,9%
Stagionatori puri	Imprese (n)		3	4	4	4	3
	Formaggio controllato 1 (n. forme)		628	1 682	3 997	4 430	1 846

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 22 –Strachitunt DOP: i dati della filiera

			2019	2020	2021	2022	2023
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n)	3	3	4	3	3
		Latte idoneo prodotto (t)	1 336	1 409	1 398	1 682	1 357
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	1	1	1	1	1
		Latte lavorato a DOP (t)	34	36	36	40	32
		Formaggio controllato (forme)	657	703	695	782	716
Trasformatori/trasformatori stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole e gli stagionatori puri)	Imprese (n)		1	1	1	1	1
	Latte lavorato a DOP (t)		188	166	233	210	173
	Prodotto controllato (forme)		4 482	3 998	5 804	4 597	4 066
	Prodotto certificato (forme)		1 715	1 445	1 723	1 632	1 562
Caseifici totali (aziendali + non aziendali)	Imprese (n)		2	2	2	2	2
	Latte lavorato a DOP (t)		222	202	269	250	205
	Formaggio controllato (n. forme)		5 139	4 701	6 499	5 379	4 782
	Formaggio certificato (n. forme)		2 344	2 291	2 426	2 393	2 351
Stagionatori puri	Imprese (n)		2	2	2	2	2
	Formaggio certificato (n. forme)		2 509	2 133	3 203	2 474	2 238
Totale	Imprese (n)		4	4	4	4	4
	Formaggio controllato (n. forme)		5 139	4 701	6 499	5 379	4 782
	Formaggio certificato (n. forme)		4 853	4 424	5 629	4 867	4 589
	N. forme certificate/ n. forme controllate		94,4%	94,1%	86,6%	90,5%	96,0%

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 23 - Taleggio DOP: i dati della filiera

Lombardia			2019	2020	2021	2022	2023
	Totale	Imprese (n)	595	555	537	531	521
		Latte idoneo prodotto (t)	667	672	694	690	680
Allevamenti certificati	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n)	3	3	3	3	4
		Latte lavorato a DOP (t)	1937	1800	2 407	2 053	2 722
		Formaggio controllato (t)*	8	257	353	308	412
		Formaggio certificato (t)	8	257	353	308	412
Centri di raccolta	Imprese (n)	21	19	19	21	20	
	Latte conferito (t)	237	215	227	246	230	
	Latte destinato (t)	237	796	097	618	897	
Trasformatori/trasformatori stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole)	Imprese (n)	145 771	159	167	185	192	
	Latte lavorato a DOP (t)	412	020	594	633		
	Formaggio controllato (t)	21	21	21	23	22	
	Formaggio certificato (t)	62 871	59 521	60 814	61 480	60 745	
Caseifici totali (aziendali + non aziendali)	Formaggio controllato (t)	4 877	8 089	8 297	8 441	8 329	
	Formaggio certificato (t)	4 877	8 089	8 297	8 441	8 329	
	Imprese (n)	24	24	24	26	26	
	Formaggio controllato (t)	4 885	8 346	8 650	8 749	8 742	
	Formaggio controllate (n. forme)	2 442	4 172	4 325	4 374	4 370	
Stagionatori puri	Formaggio certificato (t)	562	839	035	495	947	
	Formaggio certificato (t)	4 885	8 346	8 650	8 749	8 742	
	Formaggio certificato (n. forme)	2 442	4 172	4 325	4 374	4 370	
	Formaggio certificato (n. forme)	562	839	035	495	947	
Totale	Imprese (n)	19	19	19	20	19	
	Formaggio controllato1 (t)	3 920	3 544	3 756	3 756	3 479	
	Formaggio controllate1 (n. forme)	1 960	1 771	1 877	1 878	1 739	
	Formaggio certificato (t)	056	962	944	122	338	
	Formaggio certificato (n. forme)	3 920	3 544	3 756	3 756	3 479	
Totale	Formaggio certificato (n. forme)	1 960	1 771	1 877	1 878	1 739	
	Formaggio controllato (t)	056	962	944	122	338	
	Formaggio certificato (t)	8 805	11 890	12 406	12 505	12 221	
Totale	Formaggio certificato (t)	8 805	11 890	12 406	12 505	12 221	
	Formaggio certificato/formaggio controllato	100%	100%	100%	100%	100%	

Continua nella pagina successiva

Intero comprensorio			2019	2020	2021	2022	2023
		Imprese (n)	616	575	556	549	538
	Totale	Latte idoneo prodotto (t)	680 859	685 162	708 188	706 295	697 515
Allevamenti certificati		Imprese (n)	3	3	3	3	4
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Latte lavorato a DOP (t)	1937	1800	2 407	2 053	2 722
		Formaggio controllato (t)	8	257	353	308	412
		Formaggio certificato (t)	8	257	353	308	412
Centri di raccolta	Imprese (n)		21	19	19	21	20
	Latte conferito (t)		246	215	227	246	230
	Latte destinato (t)		678	796	097	618	897
			145 771	159	167	185	192
				412	020	594	633
Trasformatori/trasfo rmatori stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole)	Imprese (n)		22	22	22	24	23
	Latte lavorato a DOP (t)		63 020	59 683	60 996	61 788	61 047
	Formaggio controllato (t)		4 898	8 111	8 322	8 486	8 373
	Formaggio certificato (t)		4 898	8 111	8 322	8 486	8 373
Caseifici totali (aziendali + non aziendali)	Imprese (n)		25	25	25	27	27
	Formaggio controllato (t)		4 906	8 368	8 675	8 794	8 785
	Formaggio controllato (n. forme)		2 453	4 184	4 337	4 396	4 392
	Formaggio certificato (t)		222	112	550	828	707
	Formaggio certificato (n. forme)		4 906	8 368	8 675	8 794	8 785
			2 453	4 184	4 337	4 396	4 392
			222	112	550	828	707
Stagionatori puri	Imprese (n)		21	21	21	21	20
	Formaggio controllato ¹ (t)		3 922	3 570	3 789	3 785	3 479
	Formaggio controllate ¹ (n. forme)		1 961	1 785	1 894	1 892	1 739
	Formaggio certificato (t)		033	089	402	718	351
	Formaggio certificato (n. forme)		3 922	3 570	3 789	3 785	3 479
			1 961	1 785	1 894	1 892	1 739
			033	089	402	718	351
Totale	Formaggio controllato (t)		8 828	11 938	12 464	12 579	12 264
	Formaggio certificato (t)		8 828	11 938	12 464	12 579	12 264
	Formaggio certificato/formaggio controllato		100%	100%	100%	100%	100%

(1) Il numero di forme stagionate controllate è da considerarsi parte del numero di forme controllate presso i caseifici

Elaborazioni VSAFE su dati CRTIPRODOP

Tab. A 24 - Valtellina Casera DOP: i dati della filiera

		2019	2020	2021	2022	2023	
Allevamenti certificati	Totale	Imprese (n) Latte idoneo prodotto (t)	186 45 240	180 50 236	173 50 335	174 42 811	172 47 043
	di cui: con annesso caseificio aziendale	Imprese (n) Latte lavorato a DOP (t)	8 1 876	6 2 267	7 2 221	7 1 850	6 1 467
Centri di raccolta	Imprese (n)	2	2	2	2	3	
	Latte conferito (t)	14 235	12 275	12 638	11 364	11 350	
Trasformatori/trasformatori stagionatori (esclusi i caseifici annessi alle aziende agricole e gli stagionatori puri)	Imprese (n)	5	9	5	6	7	
	Latte lavorato a DOP (t)	14 166	16 187	14 945	16 589	12 999	
Caseifici totali (aziendali + non aziendali)	Imprese (n)	13	15	12	13	13	
	Formaggio controllato (t)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Stagionatori puri	Imprese (n)	4	4	3	3	2	
	Formaggio controllato 1 (t)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Trasformatori/stagionatori + stagionatori puri	Imprese (n)	17	19	15	16	15	
	Formaggio certificato (n. forme)	189 285	227 780	210 775	198 543	203 140	
	Formaggio certificato (000. forme)	189	228	211	199	203	
	Formaggio certificato/ formaggio controllato	95,5%	95,1%	104,2 %	100,2%	94,5%	

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 25 - Bresaola della Valtellina IGP: i dati della filiera

Salumifici e salumifici-stagionatori certificati (inclusi salumifici affettatori)				
	Numero	Prodotto idoneo destinato (t)	Prodotto controllato (t)	Prodotto certificato (t)
2016	16	34 393,4	17 350,1	12 674,0
2017	18	34 432,9	16 917,6	12 986,9
2018	16	36 315,4	18 522,0	13 404,9
2019	16	70 634,1	18 095,5	13 820,8
2020	16	35 911,2	16 714,6	12 607,2
2021	17	38 208,4	18 327,4	13 387,9
2022	16	34 764,7	16 918,7	12 289,7
2023	15	33 893,8	15 912,7	11 865,4

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A.26 – Coppa di Parma IGP: i dati della filiera

Allevatori certificati		Macellatori/sezionatori		Laboratori di sezionamento certificati		Salumifici e salumifici-stagionatori certificati (inclusi saumifici affettatori)		di cui solo affettatori		
N. a dicembre	Capi allevati certificati a dicembre (.000)*	N.	Prodotto idoneo ottenuto (t)	N.	Prodotto idoneo ottenuto (t)	N.	Prodotto idoneo destinato (t)	Prodotto certificato (t)	N.	Prodotto lavorato (t)
Operatori della Lombardia (unità produttive)										
2016	1 655	8	1 182,0	3	867,7	3	411,7	207,9	1	1,1
2017	1 651	9	1 183,6	3	787,8	3	412,5	142,8	1	1,2
2018	1 659	8	1 130,9	4	661,5	3	436,1	141,1	2	1,3
2019	1 670	8	1 018,7	4	589,8	4	538,8	145,6	1	1,2
2020	1 653	8	1 223,6	4	435,9	4	469,1	172,1	1	1,3
2021	1 616	7	1 422,3	5	365,0	5	392,4	184,1	1	11,9
2022	1 601	7	1 570,6	4	368,2	4	199,2	164,5	1	15,2
2023	1 581	7	1 888,7	3	189,1	4	260,5	185,6	1	16,1
Operatori dell'intero comprensorio										
2016	3 973	8 119	3 052,6	12	1 431,6	37	3 950,5	1 664,2	9	431,6
2017	3 946	7 613	3 239,6	12	1 301,6	38	4 076,8	1 773,9	9	450,7
2018	3 921	7 906	3 087,8	12	1 211,8	37	3 962,6	1 814,5	12	998,9
2019	3 978	8 064	3 201,9	12	965,7	40	3 795,8	1 799,3	14	375,0
2020	3 920	8 206	3 730,0	12	803,3	39	4 126,8	1 804,7	13	425,6
2021	3 742	8 254	3 986,6	13	588,9	40	4 191,6	1 775,6	14	431,4
2022	3 690	7 849	3 949,4	12	577,3	41	4 021,3	1 874,3	15	451,2
2023	3 638	7 397	3 923,0	11	300,8	42	3 828,4	1 996,5	15	439,2

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati ECEPA

Tab. A 27 - Cotechino Modena IGP: i dati della filiera

	Macellatori/ sezionatori	Salumifici e salumifici-confezionatori certificati			
	Prodotto idoneo ottenuto (t)	N.	Prodotto idoneo destinat o (t)	Prodotto controllat o (t)	Prodotto certificat o (t)
Operatori della Lombardia (unità produttive)					
2016	n.d.	4	819,7	840,6	727,3
2017	n.d.	4	809,9	830,6	830,6
2018	n.d.	3	746,1	762,8	744,2
2019	930,8	2	241,7	247,0	228,6
2020	601,8 ⁽³⁾	2	262,0	267,2	268,3
2021	6055,5 ⁽³⁾	2 ⁽²⁾	312,1	318,5	288,2
2022	345,0 ⁽³⁾	2 ⁽²⁾	115,0	117,6	117,4
2023	n.d. ⁽⁴⁾	2 ⁽²⁾	125,3	128,0	121,6
Operatori dell'intero comprensorio					
2016	9 884	13	1 915,4	1 961,4	1 928,2
2017	10 515	12	2 203,2	2 256,1	2 205,8
2018	10 272	11	2 317,2	2 371,5	2 222,1
2019	6 040,5	10	1 449,6	1 483,7	1 435,1
2020	6814,0 ⁽³⁾	10 ⁽¹⁾	1 579,5	1 598,8	1 608,4
2021	17952,0 ⁽³⁾	9 ⁽¹⁾	1 907,8	1 956,5	1 897,6
2022	2875,5 ⁽³⁾	10 ⁽¹⁾	1 699,7	1 731,7	1 715,2
2023	n.d. ⁽⁴⁾	12 ⁽¹⁾	1 627,0	1 653,8	1 665,6

1. Numero 12 sono i soggetti riconosciuti operativi su numero complessivo di 19 soggetti riconosciuti su base nazionale.

2. Numero 2 sono i soggetti riconosciuti operativi nella Regione Lombardia su un totale di numero 7.

3. Il dato fa riferimento al prodotto potenzialmente ed esclusivamente destinato alla IGP ed è il medesimo indicato per la IGP ZM in quanto condiviso.

4. Trattandosi di prodotti IGP e sulla base dei vigenti dispositivi di controllo, il dato non è più acquisito.

Elaborazioni VSAFE su dati IFCQ

Tab. A 28 – Mortadella Bologna IGP: i dati della filiera

	Macelli certificati	Laboratori o di affettamento e/o confezionamento		Salumifici				
		Prodotto idoneo ottenuto (t)	N.	N.	Prodotto idoneo destinato (t)	Prodotto controllato (t)	Prodotto certificato complessivo (t)	Di cui prodotto confezionato (t)
Operatori della Lombardia (unità produttive)								
2016	n.d.	n.d.	9	7 655,7	8 019,5	8 011,3	1 290,9	10 873,6
2017	n.d.	n.d.	9	7 105,2	7 433,8	7 272,9	1 358,3	10 858,9
2018	39 363	4	9	5 935,2	6 229,3	6 038,5	1 673,8	12 892,6
2019	38 662	4	10	5 613,8	5 901,9	5 896,7	2 156,0	17 286,2
2020	22.341 ⁽³⁾	4	10	5 607,7	6 055,3	5 412,1	2 399,8	19 632,2
2021	20.092 ⁽³⁾	5 ⁽²⁾	9 ⁽²⁾	5 969,3	6 349,8	5 671,6	2 849,9	21 364,8
2022	18.403 ⁽³⁾	5 ⁽²⁾	9 ⁽²⁾	6 119,5	6 510,3	5 832,0	2 776,6	21 467,8
2023	n.d. ⁽⁴⁾	5 ⁽²⁾	8 ⁽²⁾	5 265,7	6 642,3	5 922,0	2 936,0	22 940,0
Operatori dell'intero comprensorio								
2016	104 490	35	31	36 273,8	37 826,9	37 809,1	7 754,1	58 425,8
2017	122 795	38	31	36 280,5	37 742,6	37 677,7	8 574,5	64 276,6
2018	152 506	21	31	35 536,9	37 162,5	37 019,3	9 472,9	68 411,0
2019	153 891	21	33	35 494,3	37 276,2	37 211,9	9 848,1	71 982,0
2020	67.820 ⁽³⁾	22	32	35 050,0	37 621,8	34 756,3	9 955,8	73 975,0
2021	79.950 ⁽³⁾	23 ⁽¹⁾	30 ⁽¹⁾	35 111,0	37 592,8	34 829,4	10 692,0	77 456,9
2022	66.632 ⁽³⁾	21 ⁽¹⁾	32 ⁽¹⁾	35 497,9	38 072,7	34 429,6	11 284,2	83 384,4
2023	n.d. ⁽⁴⁾	20 ⁽¹⁾	38 ⁽¹⁾	33 362,8	39 500,4	35 680,9	11 982,4	88 341,3

1. Numero 58 sono i soggetti riconosciuti operativi su numero complessivo di 69 soggetti riconosciuti su base nazionale.

2. Numero 13 sono i soggetti riconosciuti operativi nella Regione Lombardia su un totale di numero 17.

3. Il dato fa riferimento al prodotto potenzialmente ed esclusivamente destinato alla IGP

4. Trattandosi di prodotti IGP e sulla base dei vigenti dispositivi di controllo, il dato non è più acquisito.

Elaborazioni VSAFE su dati IFCQ

Tab. A 29 – Salame Brianza DOP: i dati della filiera

	Allevatori certificati		Macellatori/sezionatori		Salumifici e salumifici-stagionatori certificati (inclusi salumifici affettatori)							
	N. a dicembre	Capi allevati certificati a dicembre	N. Capi macellati nell'anno	Prodotto idoneo ottenuto (t)	N. idoneo (t)	Prodotto controllato (n. pezzi)	Prodotto controllato (n. pezzi)	Prodotto certificato (n. pezzi)	Prodotto certificato (n. pezzi)	di cui prodotto affettato (t)	N° confezioni prodotto affettato	
Operatori della Lombardia (unità produttive)												
2016	32	6.641 ⁽²⁾	124.011 ⁽³⁾	18,5	5	265,7	275,5	299 078	192,4	309 695	50,3	535 203
2017	39 ⁽¹⁾	8 281	115 200	14,2	5	249,8	257,9	290 945	161,2	290 932	48,8	517 025
2018	39 ⁽¹⁾	8.612 ⁽²⁾	102.475 ⁽³⁾	17,9	7	250,9	263,7	310 592	165,0	301 586	50,1	496 904
2019	24 ⁽¹⁾	4.553 ⁽²⁾	106.645 ⁽³⁾	7,1	7	300,0	309,6	314 658	204,1	308 815	62,7	713 661
2020	29 ⁽¹⁾	4.915 ⁽²⁾	98.744 ⁽³⁾	4,2	7	278,2	287,9	285 012	192,4	282 505	50,9	550 684
2021	36 ⁽¹⁾	6.762 ⁽²⁾	76.010 ⁽³⁾	5,3	5 ⁽⁵⁾	258,1	271,6	261 532	173,4	251 999	71,9	620 041
2022	33 ⁽¹⁾	6.069 ⁽²⁾	71.264 ⁽³⁾	4,9	5 ⁽⁵⁾	235,6	239,1	234 497	152,8	234 168	62,9	728 890
2023	31 ⁽¹⁾	8.214 ⁽²⁾	88.117 ⁽³⁾	15,0	5 ⁽⁵⁾	277,4	292,7	284 228	189,4	276 342	65,0	754 224
Operatori dell'intero comprensorio												
2016	63	11 699	210 104	1043,8	5	265,7	275,5	299 078	192,4	309 695	50,3	535 203
2017	55 ⁽¹⁾	10.681 ⁽²⁾	165.041 ⁽³⁾	944,7	5	249,8	257,9	290 945	161,2	290 932	48,8	517 025
2018	67 ⁽¹⁾	13.968 ⁽²⁾	157.945 ⁽³⁾	986,3	7	250,9	263,7	310 592	165,0	301 586	50,1	496 904
2019	36 ⁽¹⁾	7.708 ⁽²⁾	161.922 ⁽³⁾	1 117,0	7	300,0	309,6	314 658	204,1	308 815	62,7	713 661
2020	57 ⁽¹⁾	11.398 ⁽²⁾	133.805 ⁽³⁾	922,1	7	278,2	287,9	285 012	192,4	282 505	50,9	550 684
2021	65 ⁽¹⁾	12.806 ⁽²⁾	116.869 ⁽³⁾	842,6	5 ⁽⁴⁾	258,1	271,6	261 532	173,4	251 999	71,9	620 041
2022	48 ⁽¹⁾	9.106 ⁽²⁾	120.178 ⁽³⁾	706,7	5 ⁽⁴⁾	235,6	239,1	234 497	152,8	234 168	62,9	728 890
2023	88 ⁽¹⁾	16.551 ⁽²⁾	166.927 ⁽³⁾	739,5	5 ⁽⁴⁾	277,4	292,7	284 228	189,4	276 342	65,0	754 224

1. Allevamenti che hanno certificato i suini per l'invio al macello ai fini della DOP.

2. Suini certificati con AM emesse dagli allevamenti per l'invio dei suini alla macellazione.

3. Suini effettivamente macellati dai quali sono tratti i tagli di materia prima fresca.

4. Numero 5 sono i soggetti riconosciuti operativi su numero complessivo di 6 soggetti riconosciuti su base nazionale.

5. Numero 5 sono i soggetti riconosciuti operativi nella regione Lombardia su numero un totale di numero 6.

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati IFCQ

Tab. A 30 – Salame Cremona IGP: i dati della filiera

	Allevatori certificati		Macellatori/sezionatori		Salumifici e salumifici-stagionatori certificati (inclusi				Affettatori		
	N. a dicembre	Capi allevati certificati a	N.	Prodotto idoneo ottenuto (t)	N.	Prodotto idoneo destinato (t)	Prodotto controllato (t)	Prodotto certificato (t)	Prodotto certificato (n. pezzi)	t	N° confezioni
Operatori della Lombardia (unità produttive)											
2016	75	24 064	5	241,8	8	279,5	294,6	205,8	169 962	42,1	490 926
2017	111	31 242	5	280,1	8	233,0	239,9	162,0	148 497	49,2	543 827
2018	67	25 076	5	344,9	7	164,5	176,1	117,3	145 213	0 ⁽³⁾	0 ⁽³⁾
2019	126 ⁽¹⁾	40 446	9	390,0	6 ⁽⁵⁾	179,9	188,0	128,4	160 573	0 ⁽³⁾	0 ⁽³⁾
2020	87 ⁽¹⁾	25 402	8	327,2	5 ⁽⁵⁾	163,0	170,4	116,2	145 524	0 ⁽³⁾	0 ⁽³⁾
2021	152 ⁽¹⁾	48.971 ⁽²⁾	8	344,1	7 ⁽⁵⁾	179,9	194,6	127,4	157 129	19,4	193 737
2022	156 ⁽¹⁾	40.352 ⁽²⁾	7	402,8	7 ⁽⁵⁾	183,9	197,1	135,6	174 513	33,9	339 127
2023	219 ⁽¹⁾	57.383 ⁽²⁾	7	457,5	7 ⁽⁵⁾	220,0	209,3	146,8	191 257	18,7	187 411
Operatori dell'intero comprensorio											
2016	147	45 272	16	677,8	8	279,5	294,6	205,8	169 962	42,1	490 926
2017	190	51 647	18	729,9	8	233,0	239,9	162,0	148 497	49,2	543 827
2018	122	40 705	18	798,9	10	251,3	266,4	172,7	153 905	58,0	597 726
2019	190	54 543	19	930,3	9 ⁽⁴⁾	327,3	336,6	228,2	176 303	88,8	914 370
2020	142	49 410	14	820,6	10 ⁽⁴⁾	309,6	322,8	204,0	162 579	83,8	830 329
2021	246 ⁽¹⁾	74.910 ⁽²⁾	16	1 017,8	10 ⁽⁴⁾	416,3	440,4	284,4	185 684	118,6	1 170 983
2022	246 ⁽¹⁾	61.132 ⁽²⁾	16	1 073,0	11 ⁽⁴⁾	397,6	417,3	265,1	202 796	132,0	1 311 147
2023	389 ⁽¹⁾	94.997 ⁽²⁾	32	1 119,1	11 ⁽⁴⁾	511,0	511,6	330,3	233 443	147,8	1 510 684

1. Allevamenti che hanno certificato i suini per l'invio al macello ai fini della IGP.

2. Suini certificati con CUC/AM emesse dagli allevamenti per l'invio dei suini alla macellazione.

3. L'attività di affettamento avviene tutta fuori regione

4. Numero 11 sono i soggetti riconosciuti operativi su numero complessivo di 19 soggetti riconosciuti su base nazionale.

5. Numero 7 sono i soggetti riconosciuti operativi nella Regione Lombardia su un totale di numero 8.

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati IFCQ

Tab. A 31 – Salame di Varzi DOP: i dati della filiera

Allevatori certificati		Macellatori/sezionatori		Laboratori di sezionamento		Salumifici e salumifici-stagionatori certificati (inclusi salumifici affettatori)					
N. a dicembre	Capi allevati certificati a dicembre (.000)	N.	Prodotto idoneo nell'anno ottenuto(t)	N.	Prodotto idoneo destinato(t)	N.	Prodotto controllato (t)	Prodotto controllato (n. pezzi)	Prodotto certificato (n. pezzi)		
Operatori della Lombardia (unità produttive)											
2016	1655	4 633,8	4 508,2	10	689,1	1	0,0	12	471,0	515 633	497 174
2017	1650	4 696,5	4 561,6	10	668,0	1	0,0	12	485,2	530 243	528 740
2018	1664	4 590,7	4 450,6	10	713,7	1	0,0	12	502,1	557 541	550 218
2019	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	12	564,8	607 515	580 803
2020	1592	n.d.	4 751,3	14	3 229,5	n.d.	n.d.	12	589,5	634 338	624 566
2021	1584	n.d.	4 884,1	14	3 302,3	n.d.	n.d.	12	671,6	703 289	680 379
2022	1593	n.d.	4 571,3	14	3 052,5	n.d.	n.d.	13	608,7	648 097	635 717
2023	1544	n.d.	4 275	10	3 024,6	n.d.	n.d.	13	635,6	673 199	669 796
Operatori dell'intero comprensorio											
2016	3 221	7 097,8	6 926,6	15	879,6	3	0,0	12	471,0	515 633,0	497 174
2017	3 213	6 977,7	6 796,2	15	848,5	3	0,0	12	485,2	530 243,0	528 740
2018	3 189	6 951,6	6 765,6	15	884,7	3	0,0	12	502,1	557 541,0	550 218
2019	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	12	564,8	607 515,0	580 803
2020	3 036	n.d.	7 244,0	33	6 838,2	n.d.	n.d.	12	589,5	634 338,0	624 566
2021	3 026	n.d.	7 294,0	32	3 904,8	n.d.	n.d.	12	671,6	703 289,0	680 379
2022	2 980	n.d.	6 983,9	30	6 643,1	n.d.	n.d.	13	608,7	648 097,0	635 717
2023	2 920	n.d.	6 609	22	6 811,1	n.d.	n.d.	13	635,6	673 199,0	669 796

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati CSQA, Consorzio di tutela e CREFIS

Tab. A.32 – Salamini Italiani alla Cacciatora DOP: i dati della filiera

	Allevatori certificati		Macellatori/sezionatori		Salumifici e salumifici-stagionatori certificati (inclusi salumifici affettatori)					
	N. a dicembre	Capi macellati nell'anno (.000)	N.	Prodotto idoneo ottenuto (t)	N.	Prodotto idoneo destinato (t)	Prodotto controllato (t)	Prodotto certificato (t)	di cui prodotto confezionato certificato (t)	N° confezioni certificate prodotto affettato
Operatori della Lombardia (unità produttive)										
2016	473	1 996,8	17	324,1	11	2 215,8	2 291,0	1 429,0	23,0	260 041
2017	417 ⁽¹⁾	2 029,2	18	269,4	11	2 263,8	2 337,6	1 439,4	27,9	305 841
2018	461 ⁽¹⁾	2 338,3	12	440,1	14	2 406,3	2 530,2	1 493,2	35,6	389 541
2019	450 ⁽¹⁾	2 365,0	11	308,4	11 ⁽⁴⁾	2 575,5	2 646,0	1 604,3	59,7	675 335
2020	447 ⁽¹⁾	2 169,8	19	355,0	11 ⁽⁴⁾	2 781,5	2 920,3	1 702,1	77,8	818 323
2021	483 ⁽¹⁾	2 459,4	26	415,8	12 ⁽⁴⁾	3 053,9	3 219,1	1 738,2	140,2	1 655 706
2022	430 ⁽¹⁾	2 121,9	28	468,1	14 ⁽⁴⁾	2 942,2	3 095,3	1 802,6	166,9	2 130 177
2023	485 ⁽¹⁾	2 271,6	16	218,3	13 ⁽⁴⁾	2 505,4	2 821,4	1 568,8	168,0	2 184 331
Operatori dell'intero comprensorio										
2016	871	3 336,6	57	10 573,9	29	3 398,1	3 571,9	2 191,8	29,1	336 299
2017	764 ⁽¹⁾	3 335,1	57	9 882,5	23	3 362,6	3 473,0	2 168,9	36,0	409 881
2018	833 ⁽¹⁾	3 813,8	47	10 038,3	31	3 206,6	3 370,0	2 021,2	51,2	571 153
2019	789 ⁽¹⁾	3 880,3	46	10 886,2	24 ⁽³⁾	3 555,8	3 670,2	2 127,4	134,0	1 475 468
2020	875 ⁽¹⁾	3 603,2	53	11 138,4	26 ⁽³⁾	3 788,1	3 974,1	2 287,2	172,1	1 874 572
2021	882 ⁽¹⁾	3 903,3	52	12 258,4	25 ⁽³⁾	4 261,6	4 485,1	2 402,7	232,7	2 701 568
2022	763 ⁽¹⁾	3 400,3	55	11 879,8	22 ⁽³⁾	3 906,0	4 102,8	2 330,5	258,9	3 175 265
2023	966 ⁽¹⁾	3 791,5	52	13 207,9	27 ⁽³⁾	3 540,7	4 138,6	2 261,8	274,5	3 407 768

1. Allevamenti che hanno certificato i suini per l'invio al macello ai fini della DOP.

2. Suini certificati con CUC/AM emesse dagli allevamenti per l'invio dei suini alla macellazione.

3. Numero 27 sono i soggetti riconosciuti operativi su numero complessivo di 41 soggetti riconosciuti su base nazionale.

4. Numero 15 sono i soggetti riconosciuti operativi nella Regione Lombardia su un totale di numero 17.

Fonte: elaborazioni Vsafe su dati IFCQ

Tab. A 33 – Zampone Modena IGP: i dati della filiera

	Macellatori/sezionatori		Salumifici e salumifici-confezionatori certificati			
	N.	Prodotto idoneo ottenuto (t)	N.	Prodotto idoneo destinato (t)	Prodotto controllato (t)	Prodotto certificato (t)
Operatori della Lombardia (unità produttive)						
2016	n.d.	n.d.	4	231,5	295,3	424,8
2017	n.d.	n.d.	4	205,5	262,2	378,2
2018	n.d.	n.d.	3	278,8	286,0	402,9
2019	n.d.	241,2	2	36,6	37,5	46,0
2020	n.d.	601,8 ⁽³⁾	2 ⁽²⁾	26,9	28,0	22,4
2021	n.d.	6.055,5 ⁽³⁾	2 ⁽²⁾	28,4	29,0	38,5
2022	n.d.	345,0 ⁽³⁾	1 ⁽²⁾	24,3	24,9	31,3
2023	n.d.	n.d. ⁽⁴⁾	2 ⁽²⁾	3,0	3,7	3,9
Operatori dell'intero comprensorio						
2016	n.d.	7 431,7	12	789,6	810,1	1 187,4
2017	n.d.	8 480,9	12	771,6	791,3	1 166,2
2018	n.d.	9 228,3	11	880,6	904,8	1 324,1
2019	n.d.	3 997,5	9	468,5	480,7	668,9
2020	n.d.	6.814,0 ⁽³⁾	9 ⁽¹⁾	479,1	503,6	746,5
2021	n.d.	17.952,0 ⁽³⁾	8 ⁽¹⁾	603,2	614,6	818,2
2022	n.d.	2.875,5 ⁽³⁾	7 ⁽¹⁾	644,6	659,9	897,1
2023	n.d.	n.d. ⁽⁴⁾	11 ⁽¹⁾	508,2	519,7	682,3

1. Numero 11 sono i soggetti riconosciuti operativi su numero complessivo di 19 soggetti riconosciuti su base nazionale.

2. Numero 2 sono i soggetti riconosciuti operativi nella Regione Lombardia su un totale di numero 7.

3. Il dato fa riferimento al prodotto potenzialmente ed esclusivamente destinato alla IGP ed è il medesimo indicato per la IGP CM in quanto condiviso

4. Trattandosi di prodotti IGP e sulla base dei vigenti dispositivi di controllo, il dato non è più acquisito.

Elaborazioni VSAFE su dati IFCQ

Tab. A 34 – Mela di Valtellina IGP: i dati della filiera

		2019	2020	2021	2022	2023
Aziende agricole certificate	Imprese (n)	341	286	224	189	175
	Sup. dedicata (ha)	323	337	291	327	277
	Mele prodotte (t)	11 039	12 758	9 593	8 970	6 535
Di cui: aziende agricole che effettuano anche il confezionamento	Imprese (n)	3	3	3	3	3
Centri di raccolta certificati	Imprese (n)	0	0	0	0	0
	Mele raccolte (t)	0	0	0	0	0
Confezionatori certificati	Imprese (n)	3	3	3	3	3
	Mele controllate (t)	11 082	12 434	9 327	8 243	6 373
	Mele certificate (t)	1 433	1 810	1 252	982	1 376
	Mele certificate/ mele controllate	12,9%	14,6%	13,4%	11,9%	21,6%

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 35 – Melone Mantovano IGP: i dati della filiera

		Totale Lombardia		Totale Lombardia		Totale Lombardia		Totale Lombardia		Totale Lombardia	
		2019		2020		2021		2022		2023	
Aziende agricole certificate	Imprese (n)	28	21	29	24	29	22	31	23	25	19
	Sup. dedicata (ha)	1 408	1 220	1 241	994	1 276	1 104	1 339	1 334	1 096	983
	Melone controllato (t)	34 333	31 041	36 213	30 141	32 534	26 440	34 198	28 810	28 444	23 791
Di cui: aziende agricole che effettuano anche il confezionamento	Imprese (n)	9	7	12	8	3	3	3	2	1	1
	Melone controllato (t)	5 812	5 077	9 549	5 720	777	777	1 129	759	347	347
	Melone certificato (t)	1 043	1 043	1 499	1 192	56	56	0	0	0	0
Confezionatori certificati (aziendali + non aziendali)	Imprese (n)	14	11	16	11	8	5	8	5	6	3
	Melone certificato (t)	5 498	5 370	7 141	6 591	10 186	9 845	8 934	8 617	9 059	8 740
	Melone certificato/ melone controllato	16,0%	17,3%	19,7%	21,9%	30,3%	37,2%	26,1%	29,9%	31,8%	36,7%

Elaborazioni VSAFE su dati CHECKFRUIT

Tab. A 36 – Pera Mantovana IGP: i dati della filiera

		2019	2020	2021	2022	2023
Aziende agricole certificate	Imprese (n)	5	5	5	5	5
	Sup. dedicata (ha)	38	37	37	37	36
	Pere prodotte (t)	390	552	186	485	396
Confezionatori certificati	Imprese (n)	1	1	1	1	2
	Pere certificate (t)	0	0	0	0	104
	Pere certificate/ pere controllate	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	26,3%

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 37 – Olio del Garda DOP: i dati della filiera

Lombardia		2019	2020	2021	2022	2023
Aziende agricole certificate	Imprese (n)	125	124	114	110	113
	Superficie destinata (ha)	282,9	285,3	271,4	270,8	269,9
	Numero di piante	82 697	83 226	78 069	77 615	76 476
	Olive idonee destinate (t)	1,4	1 234,1	22,9	907,9	152,9
Trasformatori certificati	Imprese (n)	11	10	10	10	10
	Olive lavorate (t)	1,4	1 234,1	20,8	786,0	166,0
	Olio d'oliva controllato (prodotto)(t)	0,2	149,0	2,8	116,6	18,3
Confezionatori certificati	Imprese (n)	20	19	15	16	16
	Olio d'oliva confezionato (t)	72,0	59,6	72,2	43,4	59,1
Olio controllato (t)		112,4	87,5	61,7	70,4	50,5
Olio certificato (t)		112,3	87,4	61,7	70,3	50,5
Olio certificato /controllato		100,0%	99,9%	100,0%	99,9%	100,0%
Intero comprensorio		2019	2020	2021	2022	2023
Aziende agricole certificate	Imprese (n)	582	584	550	551	550
	Superficie destinata (ha)	830,7	825,6	796,2	802,5	797,7
	Numero di piante	247 291	252 427	239 313	242 146	238 070
	Olive idonee destinate (t)	111,5	3 408,7	254,4	2 549,8	850,7
Trasformatori certificati	Imprese (n)	26	25	25	24	23
	Olive lavorate (t)	112,1	3 403,8	254,1	2 402,8	850,7
	Olio d'oliva controllato (prodotto)(t)	20,2	466,3	41,4	383,1	118,0
Confezionatori certificati	Imprese (n)	38	37	33	34	33
	Olio d'oliva confezionato (t)	293,0	189,3	259,1	192,6	243,1
Olio controllato (t)		286,8	272,5	192,7	225,2	216,8
Olio certificato (t)		286,7	272,4	192,6	225,0	216,7
Olio certificato /controllato		100,0%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 38 – Olio Laghi Lombardi IGP: i dati della filiera

		2019	2020	2021	2022	2023
Aziende agricole certificate	Imprese (n)	59	57	47	33	27
	Superficie destinata (ha)	63,0	63,0	52,8	46,6	38,2
	Numero di piante	20 158	20 190	15 734	14 297	12 126
	Olive idonee destinate (t)	2	100	6	74	27
Trasformatori certificati	Imprese (n)	8	7	7	7	6
	Olive lavorate (t)	2	100	6	74	27
	Olio controllato (prodotto)(t)	0,2	11,5	0,7	10,1	2,5
Confezionatori certificati	Imprese (n)	12	11	11	11	9
	Olio confezionato (t)	11,1	5,2	6,0	5,4	5,5
Totale	Olio controllato (t)	2,9	10,8	0,7	9,8	2,24
	Olio certificato (t)	2,9	10,8	0,7	9,8	2,2
	Olio certificato / controllato	99,8%	99,7%	99,3%	99,7%	99,1%

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA

Tab. A 39 – Miele Varesino DOP: i dati della filiera

		2019	2020	2021	2022	2023
Aziende agricole certificate	Imprese (n)	7	5	4	4	4
	Numero arnie	1184	1066	928	931	956
	Prodotto smielato (t)	2,4	2,0	0,0	2,1	0,0
di cui: con annesso laboratorio e confezionamento	Imprese (n)	5	5	4	4	4
	Prodotto smielato (t)	2,4	2	0	2,1	0
	Miele controllato (t)	2,4	2	0	2,1	0
	Miele certificato (t)	0	0,8	0	2,1	0
Aziende che effettuano lavorazione e confezionamento (escluse le aziende agricole)	Imprese (n)	0	0	0	0	0
	Miele lavorato (t)	0	0	0	0	0
	Miele controllato (t)	0	0	0	0	0

Elaborazioni VSAFE su dati CCPB

Tab. A 40 – Pizzoccheri della Valtellina IGP: i dati della filiera

		2019	2020	2021	2022	2023
Produttori totali	Imprese (n)	4	4	4	4	4
	Pasta prodotta (t)	1758	1908	1867	1773	1737
di cui: anche confezionatori	Imprese (n)	4	4	4	4	4
	Pasta prodotta (t)	1758	1908	1867	1773	1737
	Pasta confezionata (t)	1684	1817	1749	1629	1599
Confezionatori totali	Imprese (n)	5	5	5	5	5
	Pasta confezionata (t)	1752	1898	1866	1763	1745
Confezionatori puri	Imprese (n)	1	1	1	1	1
	Pasta confezionata (t)	67	80	117	134	146

Elaborazioni VSAFE su dati CSQA